



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 dicembre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO AGLI ABBONATI

In questa pagina sono indicati i nuovi canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno secondo quanto disposto dal decreto del Ministero del tesoro 21 ottobre 1991 (G. U. n. 298 del 6 dicembre 1991).

Per evitare l'interruzione dell'invio è indispensabile rinnovare l'abbonamento entro la data del **31 dicembre 1991**.

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 24
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 36
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 36

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Bandi di gara » 37

Indice degli annunzi commerciali Pag. 50

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA WAGNERIANA - S.p.a.

Gli azionisti sono convocati presso la sede il 24 gennaio 1992 ore 11,30 ed in seconda convocazione il 28 gennaio 1992 ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche degli articoli 2, 3, 4, 10, 11, 13, 14, 15, 16 dello Statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Minotti.

M-10279 (A pagamento).

PICCOLE PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Gli azionisti sono convocati presso la sede il 24 gennaio 1992 ore 11 ed in seconda convocazione il 28 gennaio 1992 ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dello Statuto art. 2, 3, 4, 10, 11, 13, 14, 15, 16.

Il presidente: dott. Giovanni Cova Minotti.

M-10280 (A pagamento).

P. CELLI - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al n. 27503 registro società
 presso il Tribunale di Bologna

È convocata l'assemblea dei soci in Bologna, via Urbana n. 5 per il giorno 6 gennaio 1992 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Virgilio Moruzzi

B-1167 (A pagamento).

PREMUDA - S.p.a.

Gli azionisti sono convocati presso la sede il 24 gennaio 1992 ore 10,30 ed in seconda convocazione il 28 gennaio 1992 ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche degli articoli 2, 3, 4, 14 dello Statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Cova Minotti.

M-10281 (A pagamento).

SAN DONATO SECONDA - S.p.a.

Gli azionisti sono convocati presso la sede il 24 gennaio 1992 ore 10 ed in seconda convocazione il 28 gennaio 1992 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale mediante annullamento di azioni proprie;

Modifiche degli articoli 2, 3, 4, 5 dello Statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Cova Minotti.

M-10282 (A pagamento).

FINTREZ NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A.M. Grancini, 4
 Capitale sociale L. 4.779.012.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 1992 alle ore 15,30 presso lo Studio notarile dott.ssa Francesca Licari, via Petrarca, 3 - Milano, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 febbraio 1992, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di incorporazione mediante fusione della Iniziative Commerciali S.r.l.

Milano, 9 dicembre 1991

L'amministratore unico: Bruna Pini.

M-10283 (A pagamento).

**COMPAGNIA PRIVATA DI FINANZA E INVESTIMENTI
 Società per azioni**

Sede in Milano, piazza Meda n. 1
 Capitale sociale L. 4.250.000.000 int. vers.
 Tribunale di Bologna n. 281483/7210/33

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 gennaio 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede sociale piazza Meda n. 1, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1992 nello stesso luogo e alla stessa ora in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Giancarlo Gloder.

M-10288 (A pagamento).

CONVEX COMPUTER - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (Milano)
 Viale Colleoni, 17 - Palazzo Orione
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09042460155

Gli azionisti della società Convex Computer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 1992 alle ore 11 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, Piazza Meda, 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso le Banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 15 gennaio 1992, stessa ora e stesso luogo.

Milano, 9 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Alberto de Libero

M-10289 (A pagamento).

ATTIVITÀ MERIDIONALI - S.p.a.

Sede in Pescara, via Nicola Fabrizi, 161

Capitale sociale L. 24.000.000.000 int. vers.

Cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara

Registro società n. 9550

Codice fiscale n. 00432750685

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1992 alle ore 10, in Roma, presso gli uffici Terfin S.p.a., via Paolo Di Dono, 3/A - in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 31 gennaio 1992 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Presidente;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1992/94.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariano Nardelli

S-12258 (A pagamento).

ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.*(in liquidazione).*

Sede legale in Roma, via Po, 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 4940/84

Iscritta al C.C.I.A.A. di Roma n. 534343

Codice fiscale n. 06595930584

Partita I.V.A. n. 01577741400

Gli azionisti della Italtrade Impianti S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 del mese di gennaio 1992, alle ore 12 in prima convocazione presso la sede amministrativa di via del Corso 184, Roma, e per il giorno 16 del mese di gennaio in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 10 dicembre 1991

Il liquidatore: dott. Lucio De Vita.

S-12263 (A pagamento).

ANNUNZIATA - S.p.a.

Sede in Ceccano (Frosinone), via Ponte Berardi, 7

Capitale sociale L. 14.000.000.000

di cui lire 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1065 del reg. soc. Tribunale di Frosinone

Codice fiscale n. 00089210603

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 gennaio 1992 alle ore 15, presso la sede in Ceccano, via Ponte Berardi, 7, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il 21 gennaio 1992 stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 14.000.000.000 a L. 23.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Ceccano, 9 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Annunziata

S-12268 (A pagamento).

ENNA AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Enna, viale dell'Unità d'Italia s.n.c.

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Enna al n. 1633 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Enna n. 40330 reg. ditte

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00548140862

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 1992 alle ore 16 presso la sede in Enna - viale dell'Unità d'Italia s.n.c. in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Enna, 3 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Gaspare Somma

S-12270 (A pagamento).

FMI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via E. Gianturco n. 31/C

Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05151260634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 gennaio 1992 alle ore 11,30 in Genova, presso Italimpianti, via Di Francia n. 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 30 novembre 1991.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Napoli, 4 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Bordo

S-12271 (A pagamento).

M.P.S. - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 274
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 01627091000

L'assemblea della M.P.S. S.p.a. è convocata per il giorno 8 gennaio 1992 alle ore 16 nella sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Cariche sociali.

La seconda convocazione, qualora non venisse raggiunto il numero legale, è fissata per il giorno seguente, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Nugnes

S-12280 (A pagamento).

C.A.R. - S.p.a.**Centro Agro-Alimentare Roma**

Sede in Roma, via Francesco Negri n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6874/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03853631004

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in Roma, via Crescenzo n. 42 il giorno 13 gennaio 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 14 gennaio 1992, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 30.000.000.000 mediante emissione di n. 12.600 azioni di categoria A da nominali L. 1.000.000 e n. 7.400 azioni di categoria B da nominali L. 1.000.000 da offrire in opzione alla pari ai vecchi soci in ragione di due azioni nuove ogni vecchia azione posseduta;
2. Soppressione dell'obbligo della pubblicazione su due quotidiani di Roma dell'avviso di convocazione dell'assemblea;
3. Trasferimento della sede sociale da via Francesco Negri n. 4, Roma a via Crescenzo n. 42, sempre in Roma;
4. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oscar Tortosa

S-12282 (A pagamento).

OVOBOX - S.p.a.

Sede in Paliano (Frosinone), via di Porta Sabauda n. 48/A
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 9 gennaio 1992 alle ore 9, in prima convocazione, e occorrendo il 10 gennaio 1992 alle ore 18 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Massimo Mascolo di Roma, via Crescenzo n. 58, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento sede sociale da Paliano a Roma;
Ampliamento oggetto sociale (art. 4 dello statuto).

Parte ordinaria:

Dimissioni e nuova nomina di amministratore unico e Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Ciotoli Mario.

S-12291 (A pagamento).

P.T.M. - S.p.a.**Porto Terminal Mediterraneo**

Sede legale in Cagliari, Vico II Barone Rossi n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Cagliari al n. 4502
Codice fiscale n. 00144280922

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della P.T.M. S.p.a. in Cagliari, Vico II Barone Rossi n. 2 per il giorno 2 gennaio 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale: durata della società.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Sandro Usai

S-12292 (A pagamento).

APRIMATIC - S.p.a.

Sede in Castenaso, frazione di Villanova
 Capitale sociale L. 824.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 41385

Gli azionisti della Aprimatic S.p.a. sono convocati presso lo studio rag. Maiese, via Rubbiani n. 6/2 - 40124 Bologna, per il giorno 13 gennaio 1992 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 14 gennaio 1992, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la cassa sociale, oppure presso la Banca Agricola Mantovana di Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Turini Alessandro

S-12333 (A pagamento).

CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Bernardo Cavallino n. 102
 Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato
 Annotata al n. 255/57 del Tribunale di Napoli
 Codice fiscale n. 00735360638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 gennaio 1992 alle ore 8 antimeridiane in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1992 alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione lavori in corso;
2. Relazione sulla situazione economica patrimoniale anno 1991;
3. Proposta transattiva della controversia con il socio Tartaglione Alberto.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Silvestri

S-12347 (A pagamento).

BRI-FARMA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Volpicella n. 32
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3986/86 registro società
 Codice fiscale n. 05021570634

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Mario Mazzocca in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62 in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1992 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione il 16 gennaio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Marcello Curato.

S-12357 (A pagamento).

ALLEANZA FARMACEUTICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
 Capitale sociale L. 7.990.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1737/87 registro società
 Codice fiscale n. 05164260639

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via dei Mille n. 40, in prima convocazione, per il giorno 9 gennaio 1992 alle ore 10 ed in seconda convocazione il 16 gennaio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1991 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Salvatore Cozzolino.

S-12398 (A pagamento).

PANTECNA - S.p.a.

Sede sociale in Albano Laziale (Roma), via Donizetti s.n.c.
 Capitale sociale L. 13.500.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Velletri al n. 9356
 C.C.I.A.A. di Roma n. 610772
 Codice fiscale n. 07453680584
 Partita I.V.A. n. 01780941009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Credipar S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 16 alle ore 11,30 del 2 gennaio 1992 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale bilancio e conto dei profitti e delle perdite. Deliberazioni relative;
3. Nomina amministratori;
4. Convalida operazioni aumento capitale sociale in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 7 maggio 1991.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Albano, 13 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Cesare Fantò

S-12436 (A pagamento).

CASA VINICOLA BARONE RICASOLI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Goldoni n. 2

Capitale sociale L. 2.088.922.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 14077

Partita I.V.A. n. 00393620489

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Casa Vinicola Barone Ricasoli - Cantine di Brolio, Gaiole in Chianti (Siena) il giorno 15 gennaio 1992 alle ore 15 in prima convocazione, e il giorno 16 gennaio 1992, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile, copertura perdite e aumento del capitale sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Un amministratore: Paolo Maria Giuliani.

C-34568 (A pagamento).

LATSCHER SKICENTER - S.r.l.

Sede in Laces (Bolzano)

Capitale sociale L. 960.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 3894/4263

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00205430218

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 gennaio 1992 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 5 febbraio 1992 alle ore 19 in seconda convocazione, presso l'albergo Treindlerhof in Laces (Bolzano), via Stazione n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1991 e deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

D'ordine del presidente: dott. Heinrich Müller.

C-34571 (A pagamento).

METALLI E DERIVATI SUD - S.p.a.

Sede in Salerno, Parco degli Aranci, 8

Capitale sociale L. 8.000.000.000 deliberato sottoscritto e versato

Tribunale di Salerno reg. soc. n. 1334/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 gennaio 1992 alle ore 10 in prima convocazione a Roma presso gli uffici della Metalli e derivati S.p.a. siti in via del Babuino, 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale ed amministrativa in Fisciano (Salerno), via Ponte Don Melillo n. 9.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina e conferimento poteri presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo ed ora per il giorno 14 gennaio 1992.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Pietro Fantoni.

C-34584 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l. IN.SI.E.ME.
Informatica, Sistemi e Metodologie Elettroniche**

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per giovedì 9 gennaio 1992 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per venerdì 10 gennaio 1992 alla stessa ora, presso la sede sociale in via G. Santacroce 7/A in Napoli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione
2. Nomina del Collegio sindacale e del Presidente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Armando Valentino.

C-34598 (A pagamento).

ASSICURATRICE EDILE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via A. De Togni n. 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il 27 gennaio 1992 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il 24 febbraio 1992, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informazioni finanziarie ed eventuali provvedimenti relativi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Carlo Borini

C-34622 (A pagamento).

C.O.I.M.E. - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo
 Capitale sociale L. 2.800.000.000
 Codice fiscale n. 04151600154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il 12 gennaio 1992 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 13 gennaio 1992 alla stessa ora, in Gallarate, piazza Garibaldi, presso lo studio del notaio dott. Mario Lainati, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.800.000.000 a L. 3.800.000.000 a pagamento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Baiardo Mario.

C-34623 (A pagamento).

FERRIERA VATTOLO CIESSEBI - S.p.a.

Sede sociale in Buja (Udine) via Andreuzza, 19
 Capitale sociale L. 4.810.000.000 di cui
 interamente versato L. 3.310.000.000
 Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 757

Il giorno 10 gennaio 1992, alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 11 gennaio 1992, alla stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Annarumma, in Brescia via Creta n. 26, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

A termine di legge e di statuto possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 12 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Mario D'Aprile

C-34626 (A pagamento).

TULLIO GIUSI - S.p.a.

Sede sociale: Grumello del Monte, via Leonardo da Vinci, 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bergamo n. 6720

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello, 18, Milano per il giorno 16 gennaio 1992 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Proposta di modifica del prestito obbligazionario in essere;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Li, 9 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Giusi

C-34637 (A pagamento).

TULLIO GIUSI - S.p.a.

Sede sociale: Grumello del Monte, via Leonardo da Vinci, 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bergamo n. 6720.

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea speciale presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello, 18, Milano per il giorno 16 gennaio 1992 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del prestito obbligazionario;
2. Nomina rappresentante comune;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Li, 9 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Giusi

C-34638 (A pagamento).

INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.

Sede Prato, via del Ferro n. 139
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3920 reg. soc. del Tribunale di Prato
 Codice fiscale n. 01080680489

I signori azionisti della società Industria Italiana Filati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via del Ferro, 137 per il giorno 27 gennaio 1992 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 febbraio 1992 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1991 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Lucchesi

S-12418 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

REFINA - S.p.a.

FINDOMUS - S.p.a.

I sottoscritti:

Ferretti Pier Luigi, nato a Reggio Emilia il 25 settembre 1955, residente a Correggio (RE), via Raffaele Sanzio n. 14/A, codice fiscale: FRR PLG 55P25 H223 Q in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società Refina S.p.a., avente sede legale in Correggio (RE), Corso Mazzini n. 7, Codice fiscale: 08765350155, Capitale sociale L. 6.000.000.000 i.v., iscritta al n. 18180 registro società del Tribunale di Reggio Emilia;

Veroni Vando, nato a Correggio (RE), il 24 settembre 1935 e residente in San Martino in Rio (RE), viale Resistenza n. 37, Codice fiscale: VRN VND 35P24 D037 L, quale amministratore unico e legale rappresentante della società Findomus S.p.a., avente sede legale in Modena (MO), via Stella n. 21, Codice fiscale: 08765460152, Capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v., iscritta al n. 29544 registro società del tribunale di Modena,

chiedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le due sopradescritte società mediante incorporazione della Findomus S.p.a. nella Refina S.p.a., progetto del quale in appresso riportano le seguenti indicazioni previste ai rispettivi numeri del progetto stesso:

1. Le partecipazioni alla fusione sono la Società Refina S.p.a., Corso Mazzini n. 7, Correggio (RE), quale incorporante e la Società Findomus S.p.a., via Stella n. 21, Modena (MO) quale incorporata;

3. Nessun rapporto di cambio delle azioni verrà effettuato a seguito dell'atto di fusione, nonché alcun conguaglio in danaro, poiché trattasi di fusione per incorporazione in cui l'incorporante società Refina S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporanda Findomus S.p.a.;

4. Non avverrà alcuna assegnazione di azioni della Società incorporante poiché la società Findomus S.p.a. incorporanda è interamente posseduta dalla società Refina S.p.a. incorporante ed il suo capitale sociale verrà conseguentemente interamente annullato;

5. L'inesistenza dell'assegnazione di azioni della Società incorporante Refina S.p.a. rende negativa l'indicazione di quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, punto n. 5).

6. Le operazioni della Società incorporanda Findomus S.p.a. sono imputate al bilancio della Società incorporante Refina S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

7. Non sono esistenti né sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della Società Refina S.p.a. e Findomus S.p.a.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto di fusione è già stato iscritto nel registro delle imprese o meglio nel registro società:

a) del Tribunale di Reggio Emilia in data 22 novembre 1991, registro d'ordine n. 16665, registro società n. 18180 per la Società Refina S.p.a.;

b) del Tribunale di Modena in data 3 dicembre 1991, registro d'ordine n. 21592, registro società n. 29544 per la Società Findomus S.p.a.

p. Findomus - S.p.a.
L'Amministratore unico: Veroni Vando

p. Refina - S.p.a.
L'Amministratore unico: Ferretti Pier Luigi

C-34632 (A pagamento).

METALLEGHE - S.p.a.

Sede in Flero (Brescia) via E. Fermi n. 12/14
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 37901
Codice fiscale e Partita IVA n. 02959120177

Publicazione per estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

La società Metalleghe S.p.a. con sede in Flero, via Fermi 12/14 con atto di fusione in data 4 dicembre 1991 rogito notaio Mauro Barca 54082 rep. 17791 racc., ha incorporato la seguente società interamente posseduta:

Euroleghe S.r.l., sede in Flero, via E. Fermi n. 16, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 33725 reg. soc.

L'atto di fusione è avvenuto in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione con rispettive deliberazioni in data 5 settembre 1991 pubblicate, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, il 5 novembre 1991 foglio inserzioni n. 259 avviso C-31066 per Metalleghe S.p.a. ed il 5 novembre 1991 foglio inserzioni n. 259 avviso C-31067 per Euroleghe S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1991.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia per entrambe le società il 6 dicembre 1991 reg. d'ordine n. 30576.

Li, 11 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Guido Dusi.
C-34625 (A pagamento).

PERSICO - S.p.a.

Sede in Nembro
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 23355

Estratto delibera di fusione di cui al verbale 4 novembre 1991 n. 62849 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 5 dicembre 1991 n. 27470 R.O.

FER-GUS - S.r.l.

Sede in Nembro
Capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 34293 reg. soc.

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 4 novembre 1991 n. 62850 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 5 dicembre 1991 n. 27469 R.O.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai richiamati verbali, omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Persico S.p.a. della Fer-Gus S.r.l.

La incorporante Persico S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Fer-Gus S.r.l., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1991.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 6 dicembre 1991

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

C-34629 (A pagamento).

SIAD - S.p.a.

Società Italiana Acetilene e Derivati

Sede sociale Bergamo, via S. Bernardino n. 92
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 1403

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2402-bis Codice civile)

Estratto dal verbale di delibera di fusione redatto dal notaio Leonardo Ferrara di Bergamo del 15 novembre 1991, registrato a Bergamo il 25 novembre 1991, omologato dal Tribunale di Bergamo il 4 dicembre 1991 al n. 8101 iscritto alla Cancelleria commerciale di detto Tribunale il 9 dicembre 1991 n. 27621R0.

Società incorporante: Società Italiana acetilene e Derivati - Siad S.p.a. Sede in Bergamo, via San Bernardino n. 92, capitale sociale L. 2.300.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 1403 reg. soc.

Società incorporanda: Società Emiliana Ossigeno - SEO S.r.l., sede in Milano, via Castelmorrone n. 30, capitale sociale lire 300.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Milano al n. 82964 reg. soc..

La fusione per incorporazione avverrà senza concambio in quanto la Società incorporante possiede interamente le quote della Società incorporanda.

La data di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile è il 1° gennaio 1992.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presidente e consigliere delegato: dott. Roberto Sestini.

C-34636 (A pagamento).

MALOSSÌ - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (Bologna), via Bastia n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bologna
al n. 36.289 registro società

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 15 novembre 1991 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Malossi S.r.l. della società: CDC - S.r.l. avente sede in Calderara di Reno (Bologna) via Bastia n. 8.

La fusione comporta aumento del capitale sociale della società incorporante al servizio della fusione a L. 29.500.000.

Il rapporto di cambio è di 10 quote da nominali L. 1.000 del capitale della CDC S.r.l. per ogni quota da nominali L. 1.000 del capitale della Malossi S.r.l., senza conguagli in denaro.

Dalla data di effetto della fusione le quote della incorporante verranno assegnate ai soci della società incorporanda in ragione del citato rapporto di cambio e parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporanda e della incorporante.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 7 dicembre 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bolognini Maria

B-1164 (A pagamento).

CDC - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (Bologna), via Bastia n. 8
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bologna
al n. 36.290 registro società

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 15 novembre 1991 ha deliberato la fusione per incorporazione della CDC - S.r.l. nella società: Malossi S.r.l. avente sede in Calderara di Reno (Bologna) via Bastia n. 6.

La fusione comporta aumento del capitale sociale della società incorporante al servizio della fusione a L. 29.500.000.

Il rapporto di cambio è di 10 quote da nominali L. 1.000 del capitale della CDC S.r.l. per ogni quota da nominali L. 1.000 del capitale della Malossi S.r.l., senza conguagli in denaro.

Dalla data di effetto della fusione le quote della incorporante verranno assegnate ai soci della società incorporanda in ragione del citato rapporto di cambio e parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporanda e della incorporante.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 7 dicembre 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Malossi Ugo

B-1165 (A pagamento).

FINTREZ NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.

Sede legale Milano, via A.M. Grancini n. 4

Capitale sociale L. 4.779.012.000

Tribunale di Milano soc. n. 83114, vol. 2357, fasc. 7673

INIZIATIVE COMMERCIALI - S.r.l.

Sede legale Milano, via A.M. Grancini n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. soc. 196395, vol. 5529, foglio 45

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione ai sensi art. 2501-bis Codice civile, tra la società Fintrez Nuove Iniziative S.p.a., sede in Milano, via A.M. Grancini n. 4, iscritta Tribunale Milano n. 83114/2357/7673 e la società Iniziative Commerciali S.r.l., sede in Milano, via A.M. Grancini n. 4, iscritta Tribunale Milano n. 196395/5529/45.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Iniziative Commerciali S.r.l. nella società Fintrez Nuove Iniziative S.p.a. non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, retroagiranno al 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale Tribunale di Milano il 29 novembre 1991 ai n. 108734/108735.

Roma, 9 dicembre 1991

p. Fintrez Nuove Iniziative S.p.a.;

p. Iniziative Commerciali S.r.l.;

L'amministratore unico: Bruna Pini

M-10284 (A pagamento).

I.E.S. - S.r.l.**Industrie Edili Specializzate di Comelli e C.**

Milano, via dei Fontanili, 17

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale Milano sez. soc. comm. numeri 64124/1976/2837

Estratto di delibera di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea del 28 ottobre 1991 di cui al verbale in pari data n. 87263/10252 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, omologata dal Tribunale di Milano il 26 novembre 1991 con decreto n. 15371 e iscritta nel registro delle imprese in data 4 dicembre 1991 al n. 109905 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Ambro Elettrica S.p.a., con sede in Milano via Noto n. 10, capitale sociale L. 800.000.000 iscritta al Tribunale di Milano sez. soc. comm. n. 167768/4057/18 quale depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1991 al n. 85484 e 85485.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società incorporante al 30 giugno 1991 e del bilancio della società incorporanda alla stessa data, mediante incorporazione della I.E.S. - Industrie Edili Specializzate di Comelli e C. S.r.l. da parte della Ambro Elettrica S.p.a. la quale ultima già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 dicembre 1991

Alberto Roncoroni, notaio.

M-10285 (A pagamento).

AMBRO ELETTRICA - S.p.a.

Milano, via Noto n. 10

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale Milano sez. soc. comm. numeri 167768/4057/18

Estratto di delibera di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea del 28 ottobre 1991 di cui al verbale in pari data n. 87262/10251 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, omologata dal Tribunale di Milano il 26 novembre 1991 con decreto n. 15370 e iscritta nel registro delle imprese in data 4 dicembre 1991 al n. 109904 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società I.E.S. - Industrie Edili Specializzate di Comelli e C. S.r.l. con sede in Milano via dei Fontanili n. 17 capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al Tribunale di Milano sez. soc. comm. numeri 64124/1976/2837 quale depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1991 al n. 85484 e 85485.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società incorporante al 30 giugno 1991 e del bilancio della società incorporanda alla stessa data, mediante incorporazione della I.E.S. - Industrie Edili Specializzate di Comelli e C. S.r.l. da parte della Ambro Elettrica S.p.a. la quale ultima già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 dicembre 1991

Alberto Roncoroni, notaio.

M-10286 (A pagamento).

BEA FOOD - S.r.l.

Sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 258167/6745/17

Con atto a rogito notaio Silvia d'Alonzo, in data 24 ottobre 1991, rep. n. 82328/4841, depositato in Tribunale di Milano il 13 novembre 1991 al n. 103166 reg. d'ord., la BEA Food S.r.l. si è fusa per incorporazione delle società Unigelo S.r.l. Centro Alimentari Surgelati e BEA Food Nord S.r.l., entrambe con sede in Milano via A. Sangiorgio n. 12. La fusione ha avuto luogo mediante annullamento del capitale sociale delle incorporate, essendo tale capitale posseduto dalla incorporante.

p: Bea Food S.r.l.

Il notaio rogante: dott.ssa Silvia d'Alonzo

M-10287 (A pagamento).

NADIA - S.p.a.

Sede in Modena

Capitale sociale L. 615.000.000

Codice fiscale 017955110237

L'EUROPEA - S.p.a.

Sede in Modena

Capitale sociale L. 200.004.000

Codice fiscale 00908890351

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a ministero dott. proc. Cesare Ferrari Amorotti, notaio in Modena, rep. n. 60873, raccolta n. 10149, in data 31 ottobre 1991 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione de L'Europea S.p.a. nella Nadia S.p.a. con le seguenti modalità:

un'azione Nadia S.p.a. per 1.000 azioni L'Europea S.p.a. con conguaglio in denaro di L. 4.000;

aumento capitale sociale Nadia S.p.a. per L. 200.000.000 e assegnazione di n. 200 nuove azioni de L'Europea, godimento 1° gennaio 1991;

imputazione delle operazioni de L'Europea S.p.a. alla Nadia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1991, anche ai fini fiscali;

nessun particolare vantaggio a favore degli amministratori.

L'inserzione delle deliberazioni di fusione nel registro delle imprese tenuto presso il Tribunale di Modena è stata effettuata in data 28 novembre 1991 al n. 21318 d'ordine e n. 34339 società.

p. L'Europea S.p.a.
Il presidente: dott. Carlo Baldoni

p. Nadia S.p.a.
Il vice presidente: dott. Giovanni Landini

S-12247 (A pagamento).

LA FENICE - S.r.l.**HOTEL IMPERO - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione**(da pubblicarsi a norma dell'art. 2501-bis Codice civile)*

L'amministratore unico delle società La Fenice S.r.l. e Hotel Impero S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Hotel Impero S.r.l. nella La Fenice S.r.l. redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso le cancellerie commerciali dei Tribunali di Trieste e Venezia rispettivamente in data 15 novembre 1991 e 26 novembre 1991.

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono le seguenti:

La Fenice S.r.l. (incorporante) sede a Venezia, San Marco 1463 capitale sociale L. 838.106.000 iscrizione Tribunale Venezia 26441 soc. 31867 vol., codice fiscale 00646610279 ha come scopo sociale, tra l'altro, l'acquisto, la vendita e la gestione di immobili civili ed industriali ad uso albergo e ristorante nonché la gestione di esercizi alberghieri e di ristoranti per proprio conto o di terzi tanto in Italia quanto all'estero;

Hotel Impero S.r.l. (incorporanda) sede a Trieste, via Sant'Anastasio, 1, capitale sociale L. 80.000.000 iscr. Tribunale Trieste 8894 soc., codice fiscale 00664450327 il cui oggetto sociale è lo svolgimento dell'attività alberghiera, di pubblici esercizi quali ristoranti, bar e simili nonché tutto quanto possa essere connesso con la ricettività turistica e ricreativa.

Gli effetti contabili e tributari della fusione avranno efficacia a far data dal 1° gennaio 1992.

Venezia, 26 novembre 1991

p. la Fenice S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Hotel Impero S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-12266 (A pagamento).

ISVEIMER**Istituto per lo Sviluppo Economico Dell'Italia Meridionale
Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine**

Sede in Napoli, via De Gasperi, 71

Obbligazioni Isveimer 14,75% - 1985/1992 - 90° Emissione Rimborso titoli, al valore nominale, per estinzione del prestito.

Si rende noto che dal 15 febbraio 1992 saranno rimborsabili, al valore nominale, tutti i certificati obbligazionari «Isveimer 14,75% - 1985/1992 - 90° Emissione» contrassegnati dai numeri delle serie non estratte nei sorteggi precedenti.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 30.000.000.000 (L. 5.000.000.000 per ciascuna delle sei serie residue).

Il presidente: avv. Giuseppe Di Vagno.

S-12296 (A pagamento).

FINPROGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 261249/6806/49
Codice fiscale n. 08438930151

FINPROGET LARIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 750.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 314774/7878/24
Codice fiscale n. 01753610136

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Finproget S.p.a. della controllata totalitaria Finproget Lariana S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile: le assemblee degli azionisti della Finproget S.p.a. e della Finproget Lariana S.r.l. entrambe tenutesi in data 12 luglio 1991, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinqüies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

3. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state entrambe iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Milano rispettivamente:

Finproget S.p.a. in data 11 dicembre 1991 al n. 112692 del registro d'ordine;

Finproget Lariana S.r.l., in data 11 dicembre 1991 al n. 112687 del registro d'ordine.

Milano, 12 dicembre 1991

p. Finproget S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Baselica

p. Finproget Lariana S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Gian Paolo Pavani

S-12339 (A pagamento).

FINPROGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 261249/6806/49
Codice fiscale n. 08438930151

FINPROGET PREALPINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 234.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 314775/7878/25
Codice fiscale n. 01770070039

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Finproget S.p.a. della controllata totalitaria Finproget Prealpina S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile: le assemblee degli azionisti della Finproget S.p.a. e della Finproget Prealpina S.r.l. entrambe tenutesi in data 12 luglio 1991, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

3. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state entrambe iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Milano rispettivamente:

Finproget S.p.a. in data 11 dicembre 1991 al n. 112692 del registro d'ordine;

Finproget Prealpina S.r.l., in data 11 dicembre 1991 al n. 112686 del registro d'ordine.

Milano, 12 dicembre 1991

p. Finproget S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Baselica

p. Finproget Prealpina S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Gian Paolo Pavani

S-12340 (A pagamento).

FINPROGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 261249/6806/49
Codice fiscale n. 08438930151

FINPROGET CAMPANIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 998.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 315093/7884/43
Codice fiscale n. 05361260630

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Finproget S.p.a. della controllata totalitaria Finproget Campania S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile: le assemblee degli azionisti della Finproget S.p.a. e della Finproget Campania S.r.l. entrambe tenutesi in data 12 luglio 1991, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

3. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state entrambe iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Milano rispettivamente:

Finproget S.p.a. in data 11 dicembre 1991 al n. 112692 del registro d'ordine;

Finproget Campania S.r.l., in data 11 dicembre 1991 al n. 112688 del registro d'ordine.

Milano, 12 dicembre 1991

p. Finproget S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Giorgio Baselica

p. Finproget Campania S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Gian Paolo Pavani

S-12341 (A pagamento).

FINPROGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1.

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 261249/6806/49

Codice fiscale n. 08438930151

FINPROGET FRIULI - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 315880/7900/30

Codice fiscale n. 01621720307

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Finproget S.p.a. della controllata totalitaria Finproget Friuli S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile: le assemblee degli azionisti della Finproget S.p.a. e della Finproget Friuli S.r.l. entrambe tenutesi in data 12 luglio 1991, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

3. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state entrambe iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Milano rispettivamente:

Finproget S.p.a. in data 11 dicembre 1991 al n. 112692 del registro d'ordine;

Finproget Friuli S.r.l., in data 11 dicembre 1991 al n. 112689 del registro d'ordine.

Milano, 12 dicembre 1991

p. Finproget S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Giorgio Baselica

p. Finproget Friuli S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Gian Paolo Pavani

S-12342 (A pagamento).

FINPROGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 261249/6806/49

Codice fiscale n. 08438930151

FINPROGET BERGAMO - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 315003/7883/3

Codice fiscale n. 01863900161

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Finproget S.p.a. della controllata totalitaria Finproget Bergamo S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile: le assemblee degli azionisti della Finproget S.p.a. e della Finproget Bergamo S.r.l.

entrambe tenutesi in data 12 luglio 1991, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

3. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state entrambe iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Milano rispettivamente:

Finproget S.p.a. in data 11 dicembre 1991 al n. 112692 del registro d'ordine;

Finproget Bergamo S.r.l., in data 11 dicembre 1991 al n. 112690 del registro d'ordine.

Milano, 12 dicembre 1991

p. Finproget S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Giorgio Baselica

p. Finproget Bergamo S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Gian Paolo Pavani

S-12343 (A pagamento).

FINPROGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 261249/6806/49

Codice fiscale n. 08438930151

FINPROGET LAZIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 316060/7904/10

Codice fiscale n. 08092910580

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Finproget S.p.a. della controllata totalitaria Finproget Lazio S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile: le assemblee degli azionisti della Finproget S.p.a. e della Finproget Lazio S.r.l. entrambe tenutesi in data 12 luglio 1991, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

3. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state entrambe iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Milano rispettivamente:

Finproget S.p.a. in data 11 dicembre 1991 al n. 112692 del registro d'ordine;

Finproget Lazio S.r.l., in data 11 dicembre 1991 al n. 112691 del registro d'ordine.

Milano, 12 dicembre 1991

p. Finproget S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Giorgio Baselica

p. Finproget Lazio S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Gian Paolo Pavani

S-12344 (A pagamento).

TUSCO COLLE - S.r.l.

CASE RIDENTI S.r.l.

A.G.I.S. TUSCOLANO - S.r.l.

TUSCO TORRE - S.r.l.

EDILIZIA SUBAUGUSTA S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) approvata all'unanimità, dell'assemblea straordinaria della: Tusco Colle S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1821/87, partita IVA 00855381000, Codice fiscale n. 01871150015, iscritta con il n. 631321 alla C.C.I.A.A. di Roma, in data 5 novembre 1991 n. 55.357/3.292 rep. notaio **Ciro De Vincenzo** di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Case Ridenti S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 433/86, partita IVA 01734471004, Codice fiscale n. 07266680581, iscritta con il n. 604094 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Società incorporande:

A.G.I.S. Tuscolano S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1485/55, partita IVA 01100171006, Codice fiscale n. 02670280581, iscritta con il n. 190170 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Tusco Colle S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1821/87, partita IVA 00855381000, Codice fiscale n. 01871150015, iscritta con il n. 631321 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Tusco Torre S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1822/87, partita IVA 00855371001, Codice fiscale n. 01871140016, iscritta con il n. 631322 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Edilizia Subaugusta S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 4631/74, partita IVA 00992471003, Codice fiscale n. 01397000587, iscritta con il n. 395300 alla C.C.I.A.A. di Roma.

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante Case Ridenti S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1991.

7. Non esistono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, atti pubblici, in data 7 novembre 1991, n. 20218 Serie 1/B, omologata dal Tribunale di Roma in data 29 novembre 1991 con decreto n. 15.641, depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 4 dicembre 1991.

Milano, 10 dicembre 1991

Ciro De Vincenzo.

S-12363 (A pagamento).

TUSCO TORRE - S.r.l.

CASE RIDENTI S.r.l.

A.G.I.S. TUSCOLANO - S.r.l.

TUSCO COLLE - S.r.l.

EDILIZIA SUBAUGUSTA S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) approvata all'unanimità, dell'assemblea straordinaria della: Tusco Torre S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1822/87, partita IVA 00855381001, Codice fiscale n. 01871140016, iscritta con il n. 631322 alla C.C.I.A.A. di Roma, in data 5 novembre 1991 n. 55.358/3.293 rep. notaio **Ciro De Vincenzo** di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Case Ridenti S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 433/86, partita IVA 01734471004, Codice fiscale n. 07266680581, iscritta con il n. 604094 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Società incorporande:

A.G.I.S. Tuscolano S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1485/55, partita IVA 01100171006, Codice fiscale n. 02670280581, iscritta con il n. 190170 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Tusco Colle S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1821/87, partita IVA 00855371000, Codice fiscale n. 01871150015, iscritta con il n. 631321 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Tusco Torre S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1822/87, partita IVA 00855371001, Codice fiscale n. 01871140016, iscritta con il n. 631322 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Edilizia Subaugusta S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 4631/74, partita IVA 00992471003, Codice fiscale n. 01397000587, iscritta con il n. 395300 alla C.C.I.A.A. di Roma.

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante Case Ridenti S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1991.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, atti pubblici, in data 7 novembre 1991, n. 20219 Serie I/B, omologata dal Tribunale di Roma in data 29 novembre 1991 con decreto n. 15.642, depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 4 dicembre 1991.

Milano, 10 dicembre 1991

Ciro De Vincenzo.

S-12361 A (pagamento).

EDILIZIA SUBAUGUSTA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-*bis* Codice civile) approvata all'unanimità, dell'assemblea straordinaria della: Edilizia Subaugusta S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 4631/74, partita IVA 00992471003, codice fiscale 01397000587, iscritta con il n. 395300 alla C.C.I.A.A. di Roma, in data 5 novembre 1991 n. 55359/3294 rep. notaio **Ciro De Vincenzo di Milano.**

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Case Ridenti S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 433/86, partita IVA 01734471004, codice fiscale 07266680581, iscritta con il n. 604094 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Società incorporande:

A.G.I.S. Tuscolano S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1485/55, partita IVA 01100171006, codice fiscale 02670280581, iscritta con il n. 190170 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Tusco Colle S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1821/87, partita IVA 00855381000, codice fiscale 01871150015, iscritta con il n. 631321 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Tusco Torre S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1822/87, partita IVA 00855371001, codice fiscale 01871140016, iscritta con il n. 631322 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Edilizia Subaugusta S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 4631/74, partita IVA 00992471003, codice fiscale 01397000587, iscritta con il n. 395300 alla C.C.I.A.A. di Roma;

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante Case Ridenti S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1991.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, Atti pubblici, in data 7 novembre 1991 n. 20220 Serie I/B, omologata dal Tribunale di Roma in data 29 novembre 1991 con decreto n. 15639, depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 4 dicembre 1991.

Milano, 10 dicembre 1991

Ciro De Vincenzo.

S-12362 (A pagamento).

CASE RIDENTI - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) approvata all'unanimità, dell'assemblea straordinaria della: Case Ridenti S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 433/86, partita IVA 01734471004, codice fiscale 07266680581, iscritta con il n. 604094 alla C.C.I.A.A. di Roma, in data 5 novembre 1991 n. 55360/3295 rep. notaio **Ciro De Vincenzo di Milano.**

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Case Ridenti S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 433/86, partita IVA 01734471004, codice fiscale 07266680581, iscritta con il n. 604094 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Società incorporande:

A.G.I.S. Tuscolano S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1485/55, partita IVA 01100171006, codice fiscale 02670280581, iscritta con il n. 190170 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Tusco Colle S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1821/87, partita IVA 00855381000, codice fiscale 01871150015, iscritta con il n. 631321 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Tusco Torre S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1822/87, partita IVA 00855371001, codice fiscale 01871140016, iscritta con il n. 631322 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Edilizia Subaugusta S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 4631/74, partita IVA 00992471003, codice fiscale 01397000587, iscritta con il n. 395300 alla C.C.I.A.A. di Roma;

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante Case Ridenti S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1991.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, Atti pubblici, in data 7 novembre 1991 n. 20221 Serie 1/B, omologata dal Tribunale di Roma in data 29 novembre 1991 con decreto n. 15638, depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 4 dicembre 1991.

Milano, 10 dicembre 1991

Ciro De Vincenzo.

S-12365 (A pagamento).

A.G.I.S. TUSCOLANO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) approvata all'unanimità, dell'assemblea straordinaria della: A.G.I.S. Tuscolano S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1485/55, partita IVA 01100171006, codice fiscale 02670280581, iscritta con il n. 190170 alla C.C.I.A.A. di Roma, in data 5 novembre 1991 n. 55356/3291 rep. notaio **Ciro De Vincenzo di Milano.**

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Case Ridenti S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 433/86, partita IVA 01734471004, codice fiscale 07266680581, iscritta con il n. 604094 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Società incorporande:

A.G.I.S. Tuscolano S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1485/55, partita IVA 01100171006, codice fiscale 02670280581, iscritta con il n. 190170 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Tusco Colle S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1821/87, partita IVA 00855381000, codice fiscale 01871150015, iscritta con il n. 631321 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Tusco Torre S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 1822/87, partita IVA 00855371001, codice fiscale 01871140016, iscritta con il n. 631322 alla C.C.I.A.A. di Roma;

Edilizia Subaugusta S.r.l., con sede in Roma, viale Castrense n. 9, con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai numeri 4631/74, partita IVA 00992471003, codice fiscale 01397000587, iscritta con il n. 395300 alla C.C.I.A.A. di Roma;

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante Case Ridenti S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1991.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, Atti pubblici, in data 7 novembre 1991 n. 20217 Serie 1/B, omologata dal Tribunale di Roma in data 29 novembre 1991 con decreto n. 15640, depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 4 dicembre 1991.

Milano, 10 dicembre 1991

Ciro De Vincenzo.

S-12364 (A pagamento).

BANCO DI SANTO SPIRITO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Minghetti, 17

Capitale lire 1.000 miliardi versato

Riserve lire 3.838,9 miliardi

Tribunale di Roma reg. soc. n. 6/1924

Codice fiscale 00644990582

Partita IVA 00919681007

*Comunicato ai portatori di warrant
Banco di Santo Spirito 1991-1998*

Si comunica ai portatori dei warrant che il Consiglio di amministrazione del Banco di Santo Spirito S.p.a., nell'ambito del progetto di ristrutturazione presentato dalla Cassa di Risparmio di Roma ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 356/90 e approvato dal Ministro del Tesoro con decreto 13 febbraio 1991, ha deliberato di dare avvio alle procedure per la fusione mediante incorporazione del Banco di Roma S.p.a. nello stesso Banco di Santo Spirito S.p.a., con le modalità e nei termini che saranno approvati dal Consiglio di amministrazione delle due banche presumibilmente entro la fine del mese di febbraio 1992 e sottoposti all'approvazione delle rispettive assemblee nel successivo mese di aprile.

Al riguardo si rammenta che, ai sensi dell'art. 2, V) del regolamento dei warrant summenzionati, le domande di esercizio degli stessi warrant non possono essere presentate per un periodo che va da trentacinque giorni prima della data di prima convocazione di assemblee, alle quali partecipino i soci titolari di azioni ordinarie Banco di Santo Spirito, sino al giorno successivo alla data in cui ha luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco di dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Roma, 12 dicembre 1991

Il presidente: prof. Pellegrino Capaldo.

S-12376 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 340 miliardi versato

Riserve lire 1.603,9 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. 1746, fasc. 237

Codice fiscale e Partita IVA 00714490158

*Avviso agli azionisti del prestito obbligazionario
Mediobanca 1989-1996 a tasso variabile*

Il 1° gennaio 1992 matura l'interesse relativo al semestre 1° luglio-31 dicembre 1991 (cedola n. 6 scadente il 1° gennaio 1992) fissato nella misura del 6,05% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 4 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a sei mesi, corrisponde ai prezzi delle aste tenutesi nei mesi di ottobre e novembre 1991, è risultato del 12,181%;

b) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione Titoli pubblici, per i medesimi mesi di ottobre e novembre 1991, è risultato del 12,794%;

c) il tasso semestrale equivalente, calcolato con riferimento all'anno commerciale e arrotondato allo 0,05 più vicino a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei tassi indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 6,05%;

d) per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1992 (cedola n. 7 scadente il 1° luglio 1992) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 6,05% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 6 dicembre 1991

p. Mediobanca: dott. G. Braggiotti - dott. F. Patti.

S-12377 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 340 miliardi versato

Riserve lire 1.603,9 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. 1746, fasc. 237

Codice fiscale e Partita IVA 00714490158

*Comunicato ai portatori di warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie
Banco di Santo Spirito staccati dalle obbligazioni «Mediobanca 9%
1991-1996 con warrant Banco di Santo Spirito».*

Si comunica ai portatori dei warrant che il Consiglio di amministrazione del Banco di Santo Spirito S.p.a., nell'ambito del progetto di ristrutturazione presentato dalla Cassa di Risparmio di Roma ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 356/90 e approvato dal Ministro del Tesoro con decreto 13 febbraio 1991, ha deliberato di dare avvio alle procedure per la fusione mediante incorporazione del Banco di Roma S.p.a. nello stesso Banco di Santo Spirito S.p.a., con le modalità e nei termini che saranno approvati dal Consiglio di amministrazione delle due banche presumibilmente entro la fine del mese di febbraio 1992 e sottoposti all'approvazione delle rispettive assemblee nel successivo mese di aprile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5, A), V) dei warrant summenzionati, le domande di esercizio degli stessi warrant non possono essere presentate per un periodo che va da trentacinque giorni prima della data di prima convocazione di assemblee, alle quali partecipino i soci titolari di azioni ordinarie Banco di Santo Spirito, sino al giorno successivo alla data in cui ha luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco di dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Milano, 11 dicembre 1991

p. Mediobanca: dott. Lecaldano - dott. F. Patti.

S-12378 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 340 miliardi versato

Riserve lire 1.603,9 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. 1746, fasc. 237

Codice fiscale e Partita IVA 00714490158

*Avviso agli azionisti del prestito obbligazionario
decennale 1984-1994 tranches XXIII e XXIV a tasso variabile*

Il 1° gennaio 1992 matura l'interesse relativo al semestre 1° luglio-31 dicembre 1991 (cedola n. 15 scadente il 1° gennaio 1992) fissato nella misura del 5,70% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 4 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo netto dei BOT a sei mesi, aggiudicati nelle aste di ottobre e novembre 1991, è risultato del 10,555%;

b) il rendimento effettivo medio lordo delle obbligazioni emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare, per i medesimi mesi di ottobre e novembre 1991, è risultato del 12,524%;

c) il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei tassi indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 5,60%;

d) per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1992 (cedola n. 16 scadente il 1° luglio 1992) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 5,60% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 6 dicembre 1991

p. Mediobanca: dott. G. Braggiotti - dott. F. Patti.

S-12379 (A pagamento).

RADAELLI SUD - S.r.l.

Sede sociale in Bari, via F. De Blasio, z.i.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 5999

Partita IVA n. 00266940725

Estratto del progetto di fusione, redatto ed approvato in data 5 novembre 1991 dal Consiglio di amministrazione della Radaelli Sud - S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 19230 in data 4 dicembre 1991.

1. Società partecipanti:

a) incorporante - Radaelli Sud - S.r.l., sede in Bari a via De Blasio, z.i., capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bari al n. 5999 registro società e n. 159/68 elenco, codice fiscale n. 00266940725;

b) incorporanda: Meccanica Murgiana - S.p.a., via G. Murari n. 13, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bari al n. 9303 e n. 2104/77 di elenco, codice fiscale n. 00295570725.

2. Rapporto di cambio. La fusione avviene mediante incorporazione della Meccanica Murgiana - S.p.a. nella Radaelli Sud - S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1991; essa prevede l'assegnazione di n. 10 quote dell'incorporante Radaelli Sud contro un'azione da L. 10.000 nominali dell'incorporanda Meccanica Murgiana. Non vi è conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione: annullamento di n. 150.000 azioni dell'incorporanda e contestuale assegnazione agli azionisti della Meccanica Murgiana di n. 10 quote dell'incorporante Radaelli Sud contro un'azione V.N. L. 10.000 della incorporanda Meccanica Murgiana. Conseguente aumento, per effetto della fusione, del capitale sociale della incorporante Radaelli Sud da L. 4.000.000.000 a L. 5.500.000.000.

4. Data di godimento delle nuove quote emesse: 1° gennaio 1992.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: il patrimonio della Meccanica Murgiana - S.p.a. sarà imputato al bilancio dell'incorporante Radaelli Sud - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

6. Trattamento riservato a particolari categorie soci: non sussiste.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cav. lav. Giuseppe Calabrese

C-34573 (A pagamento).

MECCANICA MURGIANA - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 9303

Partita IVA n. 00295570725

Estratto del progetto di fusione, redatto ed approvato dall'amministratore unico ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bari in data 4 dicembre 1991 al n. 19229.

1. Società partecipanti:

a) incorporante - Radaelli Sud - S.r.l., sede in Bari a via De Blasio, z.i., capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bari al n. 5999 registro società e n. 159/68 elenco, codice fiscale n. 00266940725;

b) incorporanda: Meccanica Murgiana - S.p.a., via G. Murari n. 13, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bari al n. 9303 e n. 2104/77 di elenco, codice fiscale n. 00295570725.

2. Rapporto di cambio. La fusione avviene mediante incorporazione della Meccanica Murgiana - S.p.a. nella Radaelli Sud - S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1991; essa prevede l'assegnazione di n. 10 quote dell'incorporante Radaelli Sud contro un'azione da L. 10.000 nominali dell'incorporanda Meccanica Murgiana. Non vi è conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione: annullamento di n. 150.000 azioni dell'incorporanda e contestuale assegnazione agli azionisti della Meccanica Murgiana di n. 10 quote dell'incorporante Radaelli Sud contro un'azione V.N. L. 10.000 della incorporanda Meccanica Murgiana. Conseguente aumento, per effetto della fusione, del capitale sociale della incorporante Radaelli Sud da L. 4.000.000.000 a L. 5.500.000.000.

4. Data di godimento delle nuove quote emesse: 1° gennaio 1992.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: il patrimonio della Meccanica Murgiana - S.p.a. sarà imputato al bilancio dell'incorporante Radaelli Sud - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

6. Trattamento riservato a particolari categorie soci: non sussiste.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cav. lav. Giuseppe Calabrese

C-34574 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

La Banca Carige - S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia con sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, costituita, ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, con atto in data 31 ottobre 1991 a rogito notaio Giacomo Sciello di Genova, modificato con atto in data 20 novembre 1991 a rogito dello stesso notaio, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Genova al n. 55882, è succeduta nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali era titolare la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Ente Pubblico economico con sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15.

Conseguentemente, giusta il disposto dell'art. 16, comma 2 del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Banca Carige - S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Li, 6 dicembre 1991

p. Direzione generale: (firme illeggibili).

G-1223 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.**Ente Finanziario Interbancario S.p.a.****Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine**

Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 1991 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Cedola in scadenza		
	N.ro cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 1986/92 II	11	31-12-1991	5,85%
Indic. 1986/92 convertibile in fisso	10	31-12-1991	5,85%
10% 1986/92 convertibile in indicizzato	10	31-12-1991	—
10% 1986/92 convertito in indicizzato	10	31-12-1991	5,75%
Indic. 1987/92 II	9	31-12-1991	5,95%
Tasso misto 1987/93	9	31-12-1991	5,75%
Indic. 1987/92 III	17	31-12-1991	2,90%
Indic. 1989/94 I	5	31-12-1991	5,90%
Indic. 1989/94 II	4	22-12-1991	5,90%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 1991 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Data scadenza	Numero quota
Indic. 1986/92 c. fisso	31-12-1991	terza
10% 1986/92 c. indicizzato	31-12-1991	terza
Indic. 1989/94 II	22-12-1991	seconda

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Anonima di Credito, Barclays Bank PLC, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Friuli, Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Banca di Credito Agrario di Ferrara, Banca di Legnano, Banque Indosuez Italia - S.p.a., Banca Industriale Gallaratese, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Creditwest e dei Comuni Vesuviani, F.lli Ceriana - S.p.a. Banca, Citibank N.A., Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Provinciale Lombarda, Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Istituto Bancario Italiano, Banco di Napoli, Credito Romagnolo S.p.a.

Roma, 10 dicembre 1991

p. Efibanca
Ente Finanziario Interbancario
Un direttore centrale: Attilio Befera

Un vice direttore: Luigi Mattei.

S-12265 (A pagamento).

CINQUEZEROTRE - S.r.l.*Deliberazione di fusione*

(Art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Giuseppe Turri, nato a Como il 30 luglio 1958 e domiciliato in Milano, largo Quinto Alpini n. 12, codice fiscale TRR GPP 58L30 C933V quale amministratore delegato della Cinquezerotre - S.r.l. avente sede in Modena, via Rua del Muro n. 86, codice fiscale 01332140035, capitale sociale L. 8.750.000.000, iscritta al n. 34121 registro società del Tribunale di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile pubblica per estratto della deliberazione di fusione presa dall'assemblea straordinaria dei soci in data 11 novembre 1991.

Al riguardo si indicano i seguenti punti:

1. Tipo di fusione. La fusione verrà eseguita mediante incorporazione nella Cinquezerotre - S.r.l. (che in appresso verrà brevemente definita società «A» incorporante) della Lugli Carrelli Elevatori - S.p.a. che appresso verrà brevemente definita società «B» incorporanda), con sede in Carpi (Modena), viale del Commercio n. 35, codice fiscale n. 00178900361, capitale sociale L. 2.961.072.000, iscritta al n. 2905 registro società del Tribunale di Modena.

2. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 13 azioni ordinarie della società incorporante «A» del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 2 azioni ordinarie della società incorporanda «B» del valore nominale di L. 1.000. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di esecuzione. La fusione per incorporazione comporterà l'annullamento di n. 2.940.766 azioni da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporanda «B» di proprietà dell'incorporante «A».

Le azioni da annullare rappresentano il 99,31% del capitale sociale dell'incorporanda «B» pari a L. 2.940.766.000.

Contestualmente si procederà all'assegnazione agli azionisti terzi dell'incorporanda «B» di n. 131.989 azioni del valore nominale di L. 1.000 dell'incorporante «A» contro n. 20.306 azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporanda «B».

Infine, si effettuerà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante «A» per un importo di L. 131.989.000 e cioè da L. 8.570.000.000 a L. 8.701.989.000 mediante emissione di n. 131.989 azioni da nominali L. 1.000 cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove partecipazioni emesse. Le azioni dell'incorporante «A» assegnate in cambio agli azionisti dell'incorporanda «B» parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa a far data dal 1° gennaio 1991.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle società incorporanda «B» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «A» a decorrere dal 1° gennaio 1991.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Lo scrivente fa presente che la suddetta delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Modena in data 21 novembre 1991, cron. n. 20962.

Carpi, 27 novembre 1991

p. Cinquezerotre - S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Turri

C-34588 (A pagamento).

LUGLI CARRELLI ELEVATORI

Società per azioni

Deliberazione di fusione
(Art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Stefano Vegni, nato a Roma il 17 giugno 1947 e domiciliato in Milano, largo Quinto Alpini n. 12, codice fiscale VGN SFN 47H17 H501V, quale amministratore della Lugli Carrelli Elevatori - S.p.a. avente sede in Carpi (Modena), viale del Commercio n. 35, codice fiscale n. 00178900361, capitale sociale L. 2.961.072.000, iscritta al n. 2905 registro società del Tribunale di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile pubblica per estratto della deliberazione di fusione presa dall'assemblea straordinaria dei soci in data 11 novembre 1991.

Al riguardo si indicano i seguenti punti:

1. Tipo di fusione. La fusione verrà eseguita mediante incorporazione nella Cinquezerotre - S.r.l. (che in appresso verrà brevemente definita società «A» incorporante) con sede in Modena, via Rua del Muro n. 86, codice fiscale n. 01332140035, capitale sociale L. 8.570.000.000, iscritta al n. 12228 registro società del Tribunale di Modena, della Lugli Carrelli Elevatori - S.p.a. (che in appresso verrà brevemente definita società «B» incorporanda).

2. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 13 azioni ordinarie della società incorporante «A» del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 2 azioni ordinarie della società incorporanda «B» del valore nominale di L. 1.000. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di esecuzione. La fusione per incorporazione comporterà l'annullamento di n. 2.940.766 azioni da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporanda «B» di proprietà dell'incorporante «A».

Le azioni da annullare rappresentano il 99,31% del capitale sociale dell'incorporanda «B» pari a L. 2.940.766.000.

Contestualmente si procederà all'assegnazione agli azionisti terzi dell'incorporanda «B» di n. 131.989 azioni del valore nominale di L. 1.000 dell'incorporante «A» contro n. 20.306 azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporanda «B».

Infine, si effettuerà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante «A» per un importo di L. 131.989.000 e cioè da L. 8.570.000.000 a L. 8.701.989.000 mediante emissione di n. 131.989 azioni da nominali L. 1.000 cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove partecipazioni emesse. Le azioni dell'incorporante «A» assegnate in cambio agli azionisti dell'incorporanda «B» parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa a far data dal 1° gennaio 1991.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle società incorporanda «B» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «A» a decorrere dal 1° gennaio 1991.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Lo scrivente fa presente che la suddetta delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Modena in data 21 novembre 1991, cron. n. 20963.

Carpi, 27 novembre 1991

p. Lugli Carrelli Elevatori - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Stefano Vegni

C-34589 (A pagamento).

FONTANA ADRIATICA - S.r.l.

Sede in Bari, via F. De Blasio, 19 - zona industriale
Capitale statutario L. 6.100.000.000
Tribunale di Bari, registro società n. 16156
Codice fiscale e partita IVA 03160030726

FONTANA SUD - S.p.a.

Sede in Messina, via M. Corbino Orso, 12/18
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina, registro società n. 5137
Codice fiscale e partita IVA 01321430835

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2502-bis del Codice Civile; gli amministratori della società danno atto che le assemblee straordinarie degli azionisti;

Fontana Adriatica S.r.l. del 12 settembre 1991, a rogito notaio dott. Francesco Guasti di Milano, al n. 22232 di repertorio, omologata con decreto del presidente del Tribunale di Bari, n. 2142/91 del 14 ottobre 1991, trascritto il 18 ottobre 1991 al n. 17448;

Fontana Sud S.p.a. del 12 settembre 1991, a rogito notaio dott. Francesco Guasti di Milano, al n. 22231 di repertorio, omologata con decreto del presidente del Tribunale di Messina, n. 1493/91 dell'8 ottobre 1991, trascritto il 25 ottobre 1991 al n. 7145, hanno approvato il progetto di fusione ex art. 2501-bis pubblicato a cura di entrambe le società nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1991.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Fontana Adriatica S.r.l.» con sede in Bari, via F. De Blasio, 19 - zona industriale, capitale sociale L. 1.100.000.000, iscritta al Tribunale di Bari, al n. 16156 registro società, e

b) «Fontana Sud - S.p.a.» con sede in Messina, via M. Corbino Orso, n. 12/18 capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Messina, al n. 5137 registro società.

2. Statuto della società incorporante. Lo statuto della Società incorporante «Fontana Adriatica S.r.l.» non subirà alcuna modificazione derivante dalla fusione. A seguito della modifica della denominazione sociale e dell'aumento di capitale a pagamento, di cui in premessa, peraltro, lo statuto della Società incorporante alla data della fusione sarà quello risultante dal testo allegato al presente progetto sotto la lettera «A» che, agli articoli 1 e 6 già riporta le modifiche relative alla denominazione e al capitale sociale,

3. Rapporto di cambio. Essendo la Società incorporanda «Fontana Sud S.p.a.» interamente posseduta dalla Società incorporante «Fontana Adriatica S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Effetti della fusione. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

5. Trattamento riservato ai soci. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. La Società incorporanda non ha emesso obbligazioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Situazione patrimoniale. La fusione sarà deliberata sulla base dei rispettivi bilanci delle Società partecipanti alla fusione al 31 dicembre 1990, approvati dalle rispettive assemblee in data 22 aprile 1991.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* codice Civile, non si applicano al presente progetto le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* codice Civile, trattandosi di fusione per incorporazione di Società interamente posseduta.

p. Fontana Adriatica S.r.l.
L'Amministratore unico:
rag. Roberto Marchesani

p. Fontana Sud S.p.a.
L'Amministratore unico:
rag. Roberto Marchesani

S-12501 (A pagamento).

RIFINIZIONE ALAN - S.p.a.

SOPRITEX - S.p.a

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

Rifinizione Alan S.p.a. con sede in Prato, via Toscana, 14, iscritta nel registro delle società n. 7161 con capitale sociale L. 746.000.000;

Sopritex S.p.a. con sede in Prato, via Panziera 32, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Prato al n. 7162 con capitale sociale L. 936.000.000.

Le società Rifinizione Alan S.p.a. e Sopritex S.p.a. si fonderanno mediante costituzione di una nuova società: le azioni che saranno emessa dalla nuova società saranno attribuite ai soci delle società «Rifinizione Alan S.p.a. e Sopritex S.p.a. secondo il rapporto di cambio come sotto indicato, ritenuto congruo dall'esperto all'uopo nominato dal Tribunale di Prato, dott. Giusti Alessandro.

Con l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione dovrà possedere i seguenti elementi:

Tipo: Società per azioni;
Denominazione: «Rifinizione Alan S.p.a.» con possibilità di utilizzare la denominazione «Sopritex»;
Sede: Prato, via Toscana n. 14;
Durata: 31 dicembre 2010;
Capitale sociale: 1.539.000.000 costituito da n. 1.539.000 azioni da nominali L. 1.000, di cui n. 939.960 da attribuire agli azionisti della società «Rifinizione Alan S.p.a. e n. 599.040 da attribuire agli azionisti della Società «Sopritex S.p.a.» tutto ciò secondo i rapporti di cambio più avanti indicato.

Amministratori: Sarà proposta la nomina di un Consiglio di amministrazione composto dai signori Menichetti Francesco - Menichetti Alessandro - Minichetti Andrea - Magnolfi Fiorenza.

Rapporto di cambio:

agli azionisti della Sopritex S.p.a. spetteranno n. 16 azioni da nominali L. 1.000, della società costituenda ogni n. 25 azioni (da nominali L. 1.000) della Sopritex S.p.a.;

Agli azionisti della «Rifinizione Alan S.p.a.» spetteranno n. 63 (da nominali L. 1.000) della società costituenda ogni n. 50 (da nominali L. 1.000) della «Rifinizione Alan S.p.a.».

La società risultante dalla fusione sarà regolata dallo Statuto allegato sotto la lettera «A» ai progetti di fusione depositati e iscritti presso il Tribunale di Prato e pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 ottobre 1991.

La società risultante dalla fusione subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività delle società «Rifinizione Alan S.p.a.» e «Sopritex S.p.a.», in tutti i loro diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

L'operazione di fusione è volta da utilizzare prevalentemente le sinergie esistenti fra le due aziende, sia sotto il punto di vista dell'integrazione orizzontale sia da quello dell'integrazione verticale.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società a partire dal giorno in cui sarà iscritta nel registro delle società l'atto di fusione così come le nuove azioni avranno godimento a partire dall'esercizio che aprirà in tale data e che chiuderà al 31 dicembre 1992.

A tale momento, decadranno tutte le cariche sociali delle società partecipanti alla fusione.

Assenza di trattamenti particolari per categorie di azioni ed assenza di vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione fatto salvo, per coloro che faranno parte dell'organo amministrativo della nuova società, i normali compensi per l'opera svolta a favore della società stessa e che saranno determinati dall'assemblea degli azionisti, così come l'assemblea degli azionisti potrà deliberare qualora lo ritenga opportuno, di destinare parte dell'utile di esercizio ai componenti l'Organo amministrativo a titolo di partecipazione al medesimo.

Le delibere di fusione di cui ai verbali redatti dal dott. Riccardo Sordi notaio in Prato con studio in via Rinaldesca n. 27, in data 28 novembre 1991. Sono state iscritte presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 6 dicembre 1991 ai numeri n. 10902 d'ordine e 7161 delle società per la «Rifinizione Alan S.p.a.» ed ai numeri 10903 d'ordine e 7162 della società per la «Sopritex S.p.a.».

Il notaio: Riccardo Sordi.

S-12502 (A pagamento).

FONTANA CENTRO - S.r.l.

Sede in Lanuvio (Roma), via Nettunense km 17,900
Capitale statutario L. 6.000.000.000
Tribunale di Velletri, registro società n. 5245
Codice fiscale e partita Iva 07055490580

FONTANA QUENTIN - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via S. Morese
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze, registro società n. 39487
Codice fiscale e partita Iva 02034390480

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2502-*bis* del codice Civile; gli amministratori della società danno atto che le assemblee straordinarie degli azionisti;

Fontana Centro S.r.l. del 12 settembre 1991, a rogito notaio dott. Francesco Guasti di Milano, al n. 22234 di repertorio, omologata con decreto del presidente del Tribunale di Velletri, n. 695/91 del 14 ottobre 1991, trascritto il 23 ottobre 1991 al n. 6138;

Fontana Quentin S.p.a. del 12 settembre 1991, a rogito notaio dott. Francesco Guasti di Milano, al n. 22233 di repertorio, omologata con decreto del presidente del Tribunale di Firenze del 15 ottobre 1991, trascritto il 30 ottobre 1991 al n. 30158, hanno approvato il progetto di fusione ex art. 2501-*bis* pubblicato a cura di entrambe le società nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1991.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Fontana Centro S.r.l.» con sede in Lanuvio (Roma), via Nettunense km 17,900, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Velletri, al n. 5245 registro società, e

b) «Fontana Quentin - S.p.a.» con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via San Morese n. 55/57, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze, al n. 39487 registro società.

2. Statuto della società incorporante. Lo statuto della Società incorporante «Fontana Centro S.r.l.» non subirà alcuna modificazione derivante dalla fusione. A seguito della modifica della denominazione sociale e dell'aumento di capitale a pagamento, di cui in premessa, peraltro, lo statuto della Società incorporante alla data della fusione sarà quello risultante dal testo allegato al presente progetto sotto la lettera «A» che, all'art. 6 già riporta la modifica relativa al capitale sociale.

3. Rapporto di cambio. Essendo la Società incorporanda «Fontana Quentin S.p.a.» interamente posseduta dalla Società incorporante «Fontana Centro S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Effetti della fusione. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

5. Trattamento riservato ai soci. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. La Società incorporanda non ha emesso obbligazioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Situazione patrimoniale. La fusione sarà deliberata sulla base dei rispettivi bilanci delle Società partecipanti alla fusione al 31 dicembre 1990, approvati dalle rispettive assemblee in data 22 aprile 1991.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* codice Civile, non si applicano al presente progetto le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* codice Civile, trattandosi di fusione per incorporazione di Società interamente posseduta.

p. Fontana Centro S.r.l.
L'Amministratore unico:
geom. Marino Zacchia

p. Fontana Quentin S.p.a.
L'Amministratore unico:
dott. Giovanni Magro

S-12503 (A pagamento).

ALTAIR - SERVIZI FINANZIARI - S.r.l

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea della «Altair - Servizi Finanziari S.r.l.» con sede in Milano, corso Italia n. 3 in data 28 novembre 1991 n. 14641/3541 rep. notaio Piergaetano Marchetti

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, l'incorporazione della «Altair - Servizi Finanziari S.r.l.», capitale sociale L. 1.000.000.000, con sede in Milano, corso Italia 3 nella «Akros Partecipazioni S.r.l.» capitale deliberato lire 10 miliardi versato lire 3 miliardi, con sede in Milano, corso Italia n. 3 con annullamento senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte del predetto progetto di fusione, inoltre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° agosto 1991; non sono previsti vantaggi ad amministratori, ne sussistono particolari categorie di quote o possessori di titoli diversi

(*Omissis*)

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 dicembre 1991 con decreto n. 17399 ed iscritto in data 10 dicembre 1991 al n. 302017 reg. soc. in un con i documenti di cui all'art. 2501 *sexies* codice Civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-12416 (A pagamento).

AKROS PARTECIPAZIONI - S.r.l

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea della «Akros Partecipazioni - S.r.l.» con sede in Milano, corso Italia n. 3 in data 28 novembre 1991 n. 14640/3540 rep. notaio Piergaetano Marchetti

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, incorporazione della «Altair - Servizi Finanziari S.r.l.», capitale sociale L. 1.000.000.000, con sede in Milano, corso Italia 3 nella «Akros Partecipazioni S.r.l.» capitale deliberato L. 10.000.000.000 versato L. 3.000.000.000, con sede in Milano, corso Italia n. 3 con annullamento senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte del predetto progetto di fusione, inoltre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° agosto 1991; non sono previsti vantaggi ad amministratori, ne sussistono particolari categorie di quote o possessori di titoli diversi; in dipendenza della fusione l'incorporante, con decorrenza dal giorno di efficacia della fusione, ha variato la denominazione sociale in Altair Servizi Finanziari S.r.l. ed adottato il nuovo testo di statuto sociale

(*Omissis*)

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 dicembre 1991 con decreto n. 17401 ed iscritta in data 10 dicembre 1991 al n. 282901 reg. soc. in un con i documenti di cui all'art. 2501 *sexies* codice Civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-12417 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio - 30 giugno 1992, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° luglio 1992 sulle sottoelencate obbligazioni a tasso variabile emesse da questo Istituto.

Credito fondiario:	Tasso semestrale
Cod. 10255 - 4° em. - quindicennali	7,00%
Cod. 10451 - 6° em. - decennali	7,00%
Cod. 19210 - 7° em. - decennali	7,00%
Cod. 10692 - 8° em. - quindicennali	7,00%
Cod. 10851 - 9° em. - quindicennali	7,00%
Cod. 5710 - 10° em. - quindicennali	3,50%
Cod. 11089 - 11° em. - decennali	6,50%
Cod. 11473 - 13° em. - decennali	6,50%
Cod. 11687 - 14° em. - decennali	5,75%
Cod. 11688 - 15° em. - quindicennali	5,75%
Cod. 19211 - 16° em. - quindicennali	5,55%
Cod. 19212 - 17° em. - decennali	5,55%

	Tasso semestrale		Tasso semestrale
Cod. 11879 - 18 ^a em. - decennali	5,55%	Cod. 19632 - 88 ^a em. - decennali	6,15%
Cod. 11880 - 19 ^a em. - quindicennali	5,55%	Cod. 25677 - 89 ^a em. - ottennali	6,15%
Cod. 13406 - 20 ^a em. - quindicennali	5,55%	Cod. 26218 - 90 ^a em. - decennali	6,15%
Cod. 13416 - 21 ^a em. - decennali	5,55%	Cod. 26401 - 91 ^a em. - sesennali	6,15%
Cod. 13637 - 22 ^a em. - decennali	5,55%	Cod. 5936 - 92 ^a em. - ventennali	4,40%
Cod. 13638 - 23 ^a em. - quindicennali	5,55%	Cod. 5937 - 93 ^a em. - quindicennali	3,15%
Cod. 13804 - 24 ^a em. - decennali	5,55%	Cod. 26680 - 94 ^a em. - ottennali	5,55%
Cod. 13814 - 25 ^a em. - quindicennali	5,55%	Cod. 26681 - 95 ^a em. - ottennali	6,05%
Cod. 11507 - 26 ^a em. - quindicennali	4,80%	Cod. 26852 - 96 ^a em. - ottennali	6,15%
Cod. 14076 - 27 ^a em. - quindicennali	5,55%	Cod. 26853 - 97 ^a em. - ottennali	6,20%
Cod. 14224 - 28 ^a em. - decennali	5,55%	Cod. 5940 - 98 ^a em. - ventennali	4,40%
Cod. 14225 - 29 ^a em. - quindicennali	5,55%	Cod. 27650 - 99 ^a em. - quinquennali	5,55%
Cod. 5910 - 30 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 27651 - 100 ^a em. - 1991/1997	5,55%
Cod. 5913 - 31 ^a em. - quindicennali	2,85%	Cod. 27652 - 101 ^a em. - ottennali	5,55%
Cod. 14463 - 32 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 27653 - 102 ^a em. - sesennali	6,05%
Cod. 5914 - 33 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 27654 - 103 ^a em. - sesennali	6,10%
Cod. 14632 - 34 ^a em. - quindicennali	6,05%	Cod. 27897 - 104 ^a em. - ottennali	6,20%
Cod. 5916 - 35 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 5942 - 105 ^a em. - ventennali	4,35%
Cod. 15076 - 36 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 28401 - 106 ^a em. - decennali	6,20%
Cod. 15077 - 37 ^a em. - quindicennali	6,05%	Cod. 28402 - 107 ^a em. - quindicennali	6,20%
Cod. 5506 - 39 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 28409 - 108 ^a em. - dodicennali	6,20%
Cod. 5505 - 40 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 28412 - 109 ^a em. - ottennali	6,20%
Cod. 5507 - 41 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 28413 - 110 ^a em. - sesennali	6,20%
Cod. 15490 - 42 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 28414 - 111 ^a em. - quadriennali	6,20%
Cod. 5917 - 43 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 28618 - 112 ^a em. - ottennali	6,35%
Cod. 15669 - 44 ^a em. - quindicennali	6,05%		
Cod. 16054 - 45 ^a em. - decennali	6,05%	Sezione Opere Pubbliche:	
Cod. 16055 - 46 ^a em. - quindicennali	6,05%	Cod. 10847 - 2 ^a em. - decennali	7,00%
Cod. 5919 - 47 ^a em. - ventennali	4,40%	Cod. 19217 - 3 ^a em. - decennali	7,00%
Cod. 5920 - 48 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 11220 - 5 ^a em. - quindicennali	6,50%
Cod. 16272 - 49 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 11403 - 6 ^a em. - decennali	6,50%
Cod. 16422 - 50 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 11474 - 7 ^a em. - decennali	6,50%
Cod. 16818 - 51 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 11606 - 8 ^a em. - decennali	6,50%
Cod. 16822 - 52 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 19218 - 9 ^a em. - decennali	5,55%
Cod. 5922 - 53 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 19219 - 10 ^a em. - quindicennali	5,55%
Cod. 17071 - 54 ^a em. - quindicennali	6,05%	Cod. 19220 - 11 ^a em. - quindicennali	5,55%
Cod. 25032 - 55 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 11849 - 12 ^a em. - decennali	5,55%
Cod. 25033 - 56 ^a em. - quindicennali	6,05%	Cod. 11878 - 13 ^a em. - quindicennali	5,55%
Cod. 5924 - 57 ^a em. - ventennali	4,40%	Cod. 13639 - 14 ^a em. - quindicennali	5,55%
Cod. 17276 - 58 ^a em. - decennali	6,10%	Cod. 13645 - 15 ^a em. - decennali	5,55%
Cod. 17291 - 59 ^a em. - quindicennali	6,10%	Cod. 14465 - 16 ^a em. - decennali	5,55%
Cod. 25034 - 60 ^a em. - decennali	6,05%	Cod. 14466 - 17 ^a em. - quindicennali	5,55%
Cod. 25035 - 61 ^a em. - quindicennali	6,05%	Cod. 15038 - 18 ^a em. - decennali	5,55%
Cod. 17465 - 62 ^a em. - decennali	6,15%	Cod. 15499 - 19 ^a em. - quindicennali	6,00%
Cod. 17479 - 63 ^a em. - decennali	6,10%	Cod. 16274 - 20 ^a em. - decennali	6,00%
Cod. 17494 - 64 ^a em. - quindicennali	6,10%	Cod. 16633 - 21 ^a em. - decennali	6,00%
Cod. 5508 - 66 ^a em. - ventennali	4,40%	Cod. 16825 - 22 ^a em. - decennali	6,00%
Cod. 5912 - 67 ^a em. - ventennali	4,40%	Cod. 17263 - 23 ^a em. - decennali	6,00%
Cod. 17832 - 68 ^a em. - decennali	6,15%	Cod. 25037 - 24 ^a em. - decennali	6,00%
Cod. 17833 - 69 ^a em. - decennali	6,10%	Cod. 25038 - 25 ^a em. - quindicennali	6,00%
Cod. 5927 - 70 ^a em. - ventennali	4,20%	Cod. 25039 - 26 ^a em. - decennali	6,00%
Cod. 17818 - 71 ^a em. - quindicennali	6,10%	Cod. 25040 - 27 ^a em. - quindicennali	6,00%
Cod. 17867 - 72 ^a em. - decennali	6,15%	Cod. 17837 - 28 ^a em. - decennali	6L00%
Cod. 5503 - 73 ^a em. - ventennali	5,20%	Cod. 17838 - 29 ^a em. - quindicennali	6,00%
Cod. 5928 - 74 ^a em. - quindicennali	5,20%	Cod. 17851 - 30 ^a em. - quindicennali	6,15%
Cod. 18260 - 75 ^a em. - quindicennali	6,15%	Cod. 18626 - 31 ^a em. - decennali	6,05%
Cod. 18267 - 76 ^a em. - decennali	6,15%	Cod. 18877 - 32 ^a em. - quindicennali	6,00%
Cod. 18438 - 77 ^a em. - quindicennali	6,15%	Cod. 27869 - 38 ^a em. - settennali	6,25%
Cod. 18439 - 78 ^a em. - decennali	6,15%	Cod. 28611 - 41 ^a em. - decennali	6,25%
Cod. 18440 - 79 ^a em. - quindicennali	6,15%		
Cod. 18696 - 80 ^a em. - decennali	6,15%		
Cod. 18697 - 81 ^a em. - decennali	6,15%		
Cod. 18817 - 82 ^a em. - quindicennali	6,15%		
Cod. 18818 - 83 ^a em. - quindicennali	6,15%		
Cod. 5929 - 84 ^a em. - ventennali	4,40%		
Cod. 5930 - 85 ^a em. - ventennali	4,20%		
Cod. 5932 - 86 ^a em. - quindicennali	3,15%		
Cod. 19631 - 87 ^a em. - decennali	6,15%		

Verona, 9 dicembre 1991

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-34608 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ricorso davanti al T.A.R. Catania, iscritto a Ruolo al n. 2824/90 R.G., contro il Provveditorato agli studi di Messina, il Ministero della pubblica istruzione e nei confronti di Barbaro Gabriella ed altri, la prof.ssa Rappazzo Giacomina ha impugnato:

a) i trasferimenti dei docenti di Italiano, Storia, Educazione civica e Geografia nella scuola media per l'anno scolastico 1990/91, nell'ambito del comune di Messina e tra comuni diversi;

b) il provvedimento implicito di rigetto della domanda di trasferimento da posto di sostegno a cattedra normale, presentata dalla ricorrente, nonché il mancato trasferimento della stessa nel posto e nella sede richiesti;

c) ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compresa, ove occorra, l'O.M. 30 ottobre 1989, n. 373, sostitutiva dell'O.M. 8 febbraio 1984, n. 46 e successive modifiche e integrazioni, nella parte disciplinante i trasferimenti del personale docente dai posti di sostegno alle cattedre ordinarie.

A sostegno del ricorso è stato dedotto:

1) violazione, falsa ed erronea interpretazione ed applicazione degli articoli 68 e 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 417/74, nonché dell'O.M. n. 373/89 sostitutiva dell'O.M. n. 46/84 e successive modifiche ed integrazioni, così come modificata dalla sentenza 5 ottobre 1988, n. 1120 del Consiglio di Stato, sezione VI - Eccesso di potere per errore nei presupposti;

2) illegittimità dell'art. 76 dell'O.M. 30 ottobre 1989, n. 373 per contrasto con gli articoli 68 e 69 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417. Violazione del giudicato.

Lamenta la ricorrente che l'Amministrazione scolastica avrebbe dovuto disporre il suo trasferimento contestualmente a quello dei docenti titolari su cattedra normale richiedenti il trasferimento in sede e con precedenza rispetto a quelli trasferiti a Messina da comune diverso, posto che la disposizione di cui all'art. 76 dell'O.M. citata risulta caducata con la predetta sentenza n. 1120/88.

Detta norma, peraltro, ove ritenuta vigente, è illegittima per violazione degli articoli 68 e 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 417/74, non esistendo nel nostro ordinamento una distinzione, ai fini dei trasferimenti, tra docenti su posti normali e quelli su posti di sostegno, nonché per violazione del giudicato nascente dalla sentenza succitata.

La ricorrente ha chiesto, pertanto, l'annullamento degli atti impugnati, con riconoscimento del suo diritto al trasferimento nella sede e nel posto legittimamente ad essa spettanti.

In esecuzione della sentenza n. 415 del 10 giugno - 1° ottobre 1991, con la quale il T.A.R. Catania, sezione 3ª ha disposto la integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i docenti di Italiano, Storia, Educazione civica e Geografia nella scuola media trasferiti nell'ambito della provincia di Messina, ovvero da altre province in provincia di Messina, per l'anno scolastico 1990/91.

Messina, 4 dicembre 1991.

Proc. dott. Giuseppe Losi.

C-34585 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Atto di citazione per Agnelli Antonio, nato a Pitigliano (Grosseto), il 12 novembre 1947, residente in Pitigliano (Grosseto), piazza Repubblica 24, rappresentato e difeso in forza di delega a margine del presente atto dall'avv. Giuseppe Formiconi nel cui studio in Grosseto, via Garibaldi 18 è elettivamente domiciliato.

Premesso:

che il ricorrente possiede - *uti domino* - da oltre venti anni in modo pacifico, pubblico, continuo e non interrotto particelle di un terreno sito nel comune di Pitigliano, località Rimpantoni, riportato al N.C.T. dello stesso comune alla partita n. 7305, ed esattamente:

1) foglio 63, mappale 130 (già 57/b), superficie mq 3.400, reddito dominicale 20.400, reddito agrario 20.400;

2) foglio 63, mappale 131 (già 57/c), superficie mq 70, reddito dominicale 420, reddito agrario 420;

3) foglio 63, mappale 133 (già 110/b), superficie mq 10, reddito dominicale 30, reddito agrario 40.

Il tutto come meglio risulta dal tipo di frazionamento redatto dal geom. Roberto Peri e approvato dall'U.T.E. il 5 aprile 1991;

che, inoltre, il ricorrente possiede porzione di fabbricato rurale riportato alla partita di cui sopra, esattamente al foglio 63, mappale 55, sub 2, senza superficie nè reddito, con diritto alla corte circostante;

che ricorrono pertanto tutte le condizioni per cui venga accertato e dichiarato ex art. 1158 del Codice civile l'acquisto della proprietà degli immobili suddetti per usucapione da parte dell'attore;

che catastalmente la proprietà risulta intestata ad Alberti Antonio, proprietario per 3/72; Alberti Vincenzo, proprietario per 3/72, Alberti Vittorio, proprietario per 3/72; Antoni Giuseppina, proprietaria per 3/72; Antoni Ottavio, proprietario per 3/72; Antoni Primo Mario, proprietario per 3/72; Consolani Agnese fu Vincenzo, proprietaria per 12/72; Consolani Antonio, proprietario per 6/72; Consolani Edilio, proprietario per 2/72; Consolani Giuseppa, proprietaria per 12/72; Consolani Luana, proprietaria per 2/72; Consolani Rosa, proprietaria per 12/72; Dominici Imola, proprietaria per 6/72; Monaci Elia, proprietaria per 2/72;

che Consolani Agnese è deceduta, lasciando quale erede il figlio Alberti Pietro;

che dei sig.ri Alberti Vincenzo, Alberti Vittorio, Antoni Giuseppina, Antoni Otavio, Antoni Primo Mario, Consolani Giuseppa, Consolani Rosa non è stato possibile reperire le attuali residenze o domicili.

Quanto sopra premesso il sottoscritto procuratore nell'interesse del proprio assistito, cita:

1) Alberti Antonio, residente in Magliano in Toscana (Grosseto), zona Colle di Lupo, 25;

2) Alberti Pietro, residente in S. Quirico di Sorano (Grosseto), via Indipendenza;

3) Consolani Antonio, residente in S. Quirico di Sorano (Grosseto), via Garibaldi, 4;

4) Consolani Edilio, residente in S. Quirico di Sorano (Grosseto), via IV Novembre, 7;

5) Consolani Luana, residente in Pitigliano (Grosseto), via Giovanni Cini;

6) Dominici Imola, residente in S. Quirico di Sorano (Grosseto), via IV Novembre;

7) Monaci Elia, residente in S. Quirico di Sorano (Grosseto), via IV Novembre,

a comparire avanti il Tribunale civile di Grosseto per l'udienza del 28 aprile 1992, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di legge, e con avviso che in difetto si procederà in loro legale contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia codesto Tribunale, *contrariis reiectis* e con sentenza provvisoriamente esecutiva:

a) accertare che Agnelli Antonio, nato a Pitigliano (Grosseto), il 12 novembre 1947, ha posseduto e possiede, come proprietario esclusivo, ininterrottamente per oltre venti anni le seguenti particelle di terreno (di cui al frazionamento redatto dal geom. Peri) in Pitigliano, località Rimpantoni, censite al N.C.T. di detto comune alla partita 7305 rispettivamente:

1) foglio 63, mappale 130 (già 57/b), superficie mq 3.400, reddito dominicale 20.400, reddito agrario 20.400;

2) foglio 63, mappale 131 (già 57/c), superficie mq 70, reddito dominicale 420, reddito agrario 420;

3) foglio 63, mappale 133 (già 110/b), superficie mq 10, reddito dominicale 30, reddito agrario 40. Ed inoltre la porzione di fabbricato rurale riportata alla partita di cui sopra al foglio 63, mappale 55 sub 2, senza superficie né reddito;

b) dichiarare che Agnelli Antonio ha usucapito la proprietà totale ed esclusiva di detti beni immobili e conseguentemente trasferirne allo stesso la proprietà.

Con ordine al conservatore dei registri immobiliari di Grosseto, esonerandolo da ogni responsabilità, di provvedere alla trascrizione della emananda sentenza: con vittoria di spese, competenze ed onorari in caso di opposizione.

Si chiede l'ammissione di prova testimoniale sul seguente capitolato:

«Vero che Agnelli Antonio ha posseduto e possiede tuttora in modo continuato, esclusivo, pubblico e pacifico da oltre venti anni le particelle di terreno site nel comune di Pitigliano, località Rimpantoni, censite al N.C.T. di detto comune alla partita 7305, rispettivamente:

1) foglio 63, mappale 130 (già 57/b);

2) foglio 63, mappale 131 (già 57/c);

3) foglio 63, mappale 133 (già 11/b),

ed inoltre porzione del fabbricato rurale riportata alla medesima partita, foglio 63, mappale 55 sub. 2.».

Si indicano come testi:

1) Camplesi Ida, residente in Pitigliano (Grosseto), via Madonna del Fiore, 15;

2) Stella Adele, residente in Pitigliano (Grosseto), località Sconfitta Vecchia.

Con riserva di ogni ulteriore deduzione, produzione, nonché di ammissione di mezzi istruttori.

Si produce:

1) certificato catastale relativo agli immobili di cui si chiede l'usucapione;

2) copia del frazionamento redatto dal geom. Peri.

Grosseto, 15 ottobre 1991

Avv. Giuseppe Formiconi.

C-34602 (A pagamento).

Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto

Si rende notificazione in sunto e per pubblici proclami ai sensi dell'art. 14 del regio decreto 17 agosto 1907 n. 642 e nei confronti dei seguenti signori:

Di Carlo Maria Carmela (5 marzo 1956 FG), Molaschi Carla (14 febbraio 1956 MI), Scorzo Vincenzina Fern (5 febbraio 1956 CS), Gregorace Aida Maria (9 settembre 1955 RC), Moracci Anna Rita (5 agosto 1955 VT), Mazzi Paola (27 giugno 1955 MI), Gianetti Silvana (12 giugno 1955 VA), Pardini Paola (5 aprile 1955 SP), Cicala Antonia Concetta (4 marzo 1955 ME), Palazzo Maria (1° febbraio 1955 MT), Lapai Consolata (13 gennaio 1955 AV), Papilo Maria Lucia (7 dicembre 1954 CZ), Capobianco Diega (28 febbraio 1954 AG), Chiti Isabella (4 febbraio 1954 FI), Praticò Antonia (1° gennaio 1954 RC), Lumina Rosangela (12 luglio 1953 MI), Palmieri Francesco (25 maggio 1953 BA), Dell'Aquila Laura (11 maggio 1953 MI), Villa Maria Cristina (21 gennaio 1953 LI), Bertolani Giuseppa (29 novembre 1952 ME), Menconi Maria Paola (30 maggio 1952 SP), Bella Vincenzo (6 luglio 1951 AG), Castorina Francesco Antonio (3 febbraio 1951 MI), Palermo Concetta (6 giugno 1950 RC), Palano Caterina (18 maggio 1950 ME), Labadini Graziella (5 marzo 1950 MI), Marottoli Rosaria (30 gennaio 1950 PZ), Lombardo Nicola (2 settembre 1949 CZ), Lunetta Gaetana (25 giugno 1949 CL), Casto Antonio (6 marzo 1949 LE), Vincenzi Roberto (19 novembre 1947 MN), Baldovino Carla (3 luglio 1947 TN), Mazzariol Bruna (17 giugno 1947 MS), Moretta Franca (19 aprile 1947 BS), Barletta Luigi (17 aprile 1940 CS), Trozzi Vincenzo (5 dicembre 1953 CH), Ravecca Marina (12 ottobre 1960 SP), Bizzarro Maria Gabriella (4 aprile 1958 NA), Nicoletti Mimma (6 febbraio 1950 RC), Sittaro Francesca (9 agosto 1957 MI), Fenoglio Tiziana (31 luglio 1957 TO), Grottola Giovanna Maria (19 marzo 1957 FG), Ricupero Teresa (15 maggio 1956 RC), Assini Petronilla (29 giugno 1958 BN), Mereghetti Valeria (11 ottobre 1955 MI), Bianchini Gisella (19 ottobre 1952 MS), Gatti Silvana (2 novembre 1947 BA), Gianotti Giovanna (16 settembre 1933 TO), Coppola Antonella (13 giugno 1959 NA), Albanese Barbara (17 aprile 1958 NA), Sepe Angelamaria (12 settembre 1957 NA), Coppola Anna (28 maggio 1957 NA), Pedicino Arnaldo (6 agosto 1953 BN), Mauro Maria Grazia (17 marzo 1953 TO), Garofalo Rosa (12 aprile 1948 NA), Savino Silvana (16 aprile 1952 NA), Esposito Giuseppina (20 giugno 1949 NA), Petrone Lidia (11 gennaio 1956 TA), Principe Olga Anna (7 maggio 1954 VI), Senis Maria Sonia (17 luglio 1953 CA), Malito Ornella (25 gennaio 1953 CS), Faranda Rosaria (27 settembre 1948 RM), Ferrero Rosalba (4 settembre 1953 TO), Verzola Susanna (9 aprile 1953 PD), Mazzoleni Silvia (3 settembre 1935 TV), Rodà Demetrio Filomeno (1 settembre 1955 RC).

Nanna Annunziata (14 luglio 1955 BA), Petrizzi Maria Rosaria (3 maggio 1950 AV), Traina Maria (28 settembre 1953 ME), Savarino Sebastiana (5 maggio 1954 SR), Iannito Francesca (29 marzo 1950 TP), De Leo Leonarda (24 agosto 1942 FG), Cogliandro Soccora (2 gennaio 1955 RC), Foti Carmela Grazia (24 giugno 1954 CT), Masia Maria Luisa (30 marzo 1948 SS), Gervasi Paola (24 marzo 1950 TP), Rifici Febronia Laura (29 agosto 1955 ME), Bonanno Giuseppina Nella (3 maggio 1947 CS), Pappalardo Sebastiano (7 giugno 1950 CT), Ragusa Antonina (14 novembre 1954 SR), Ponzio Elisabetta (2 maggio 1952 TA), Petracchi Silvana (11 settembre 1952 BR), Stranieri Grazia (11 giugno 1948 TA), Arena Antonina (15 aprile 1958 ME), Iadaresta Carmela (25 gennaio 1956 NA), Nucera Domenico (31 ottobre 1946 RC), D'Angelo Francesca (18 giugno 1953 AG), Battaglia Teresa (28 marzo 1950 NA), Domenica Delia (11 aprile 1950 ME), Repaci Francesca Immacolata (8 dicembre 1951 RM), Caruso Antonina (1° novembre 1951 TP), Rizza Maria (6 agosto 1951 CZ), Arnone Gaetano (30 aprile 1946 AG), Losi Maria Giovanna (15 luglio 1950 ME), Mondello Antonina (1° settembre 1949 ME), Cricenti Vittoria (21 marzo 1953 CZ), Frangione Giuseppina (13 gennaio 1953 CS), Delia Domenica (11 aprile 1950 ME), Procaccini Eva (15 aprile 1954 BN), Sconzo Adele (15 settembre 1947 ME), Alunno Paradisi Ermengilda (13 agosto 1948 AR), Genua Maria (5 gennaio 1947 RC), Talia Fortunata (15 novembre 1946 RC), Natale Silvana (23 febbraio 1953 NA), Fatelli Luigia (12 marzo 1951 BA), Murino Albina (2 marzo 1951 NU), Moi Caterina (25 febbraio 1951 NU), Serati Mara (20 novembre 1954 MI),

Termini Caterina (28 ottobre 1951 TP), Vadagnini Giovanna (24 giugno 1949 TN), Addazio Maria Lucia (16 settembre 1954 SP), Caputo Elisabetta (8 novembre 1954 CZ), Galvani Serena (4 giugno 1949 PS), Scurpi Anna Maria (6 marzo 1952 AR), Andretta Luciana (31 agosto

1946 PD), Schiavi Anna Maria (15 novembre 1955 PV), Ianella Angela (28 ottobre 1953 BN), Rogati Anna (23 agosto 1952 CS), Zanetti Maria Anna (9 marzo 1949 VE), De Masi Lucia (31 ottobre 1952 AV), Cavarra Rosa (8 aprile 1951 RG), De Blasi Onofria (19 dicembre 1956 TP), Tassone Domenica (26 ottobre 1951 CZ), Menna Maria Francesca (11 agosto 1945 BA), Leggieri Mirella (6 luglio 1952 TA), Carrino Alba Maria (18 gennaio 1952 TA), Intiso Leonardo Antonio (11 giugno 1950 FG), Forte Maria Antonia (3 ottobre 1953 LE), Padoan Lina (15 agosto 1955 VE), Cascina Concetta (18 dicembre 1954 AG), Crudo Michele (2 agosto 1954 FG), Callegari Maria Grazia (10 luglio 1952 MI), Guidi Gabriella (28 marzo 1952 MI), Parisi Maria Soccora (25 febbraio 1952 RM), Vitali Luigia (31 agosto 1951 MI), Ghisotti Luciana (8 novembre 1948 MI), Interlandi Maria (14 ottobre 1948 SR), Fantini Anna (20 dicembre 1951 MI), Gattiglia Elisabetta (11 agosto 1951 GE), Patrizio Elisa (1° gennaio 1950 AQ), Restelli Donatella (14 maggio 1955 MI), Pizzi Angelo (4 giugno 1952 VA), Coletti Franco (23 novembre 1949 MI), D'Erba Vita (16 novembre 1948 AG), Luparelli Diego (27 ottobre 1948 VE), Romeo Carmelo (27 maggio 1947 RC), Dell'Acqua Maria Rosa (15 ottobre 1951 CZ), Di Francesco Isabella (21 settembre 1951 CT), De Angelis Olga (21 febbraio 1954 NA), La Porta Maria (1° giugno 1948 AG), Pagano Concettina (20 aprile 1954 CE), Giudici Daniela (25 gennaio 1955 VA), Guadagni Maria (16 gennaio 1955 UD), Guzzo Natalina Rosa (11 gennaio 1955 CS), Tonelli Gloria (6 marzo 1954 VE), Caniglia Maria Concetta (1° dicembre 1950 EN), Pittoluga Maria Luisa (7 gennaio 1948 AL), Pradella Giuliana (30 giugno 1953 VE), Persico Maria (5 maggio 1948 CZ), Baiano Maria Angela (11 febbraio 1955 BA), Forino Gerardina (16 giugno 1953 AV), Vaccari Emilia (22 marzo 1954 MI), Bianchi Edgardo (10 giugno 1953 MI), Martini Nadia Maria (24 marzo 1953 MI), Sanfilippo Domenica (21 agosto 1952 CT), Cataldi Vincenza (13 agosto 1948 CS), Di Stasio Clara (3 maggio 1954 AV), Bertacca Berrettari Ornella (6 settembre 1953 MS), Ruffo Rosa (15 febbraio 1953 RC), Purpuri Grazia (13 marzo 1951 PA), Rizzuto Rosa Maria (20 ottobre 1954 CZ), Russo-Battagliola Rosaria (24 novembre 1952 ME), Traversa Antonino (22 settembre 1946 AG), Restuccia Domenico (25 aprile 1941 CZ), Addisi Salvatore (15 novembre 1955 CZ), Pulizzi Giuseppina (27 giugno 1955 TP), Pigliucci Assunta (13 luglio 1952 RM), Riccardi Pietro (3 ottobre 1938 PC), Guerriero Assuntina (6 aprile 1955 AV), Pulerà Rosa (5 giugno 1951 PZ), Di Pietro Caterina (25 novembre 1955 TE), Bighi Vittoria (25 luglio 1954 MI),

Francavilla Rosa (26 maggio 1953 FG), Ruberto Raffaella (22 febbraio 1953 PI), Buffoli Rossella (3 ottobre 1952 EE), Dell'Atti Assunta (29 settembre 1952 LE), Sessa Anna (12 gennaio 1952 SA), Due Torri Concetta (25 aprile 1950 GE), Barone Lucia (6 dicembre 1948 PA), Serra Gesumira (16 maggio 1942 RM), Leonardo Gina (22 ottobre 1952 NA), Ruggeri Piera (2 ottobre 1955 RM), Segalini Patrizia (20 maggio 1954 PC), Stoppa Laura (26 dicembre 1953 RO), Capussela Addolorata Vittoria (6 giugno 1952 FG), Santoro Gigliola (22 febbraio 1936 AN), Destito Francesca (1° agosto 1953 CZ), Ferrari Alberto (24 luglio 1953 PE), Brambilla Maria Chiara (25 agosto 1953 NO), Minacori Giuseppa (1° ottobre 1950 AG), Cassenti Onofrio (15 novembre 1943 CL), Cuppari Giuseppa (10 marzo 1951 RC), Ferraudo Marcella (14 ottobre 1956 GE), Spedale Maria Antonia (12 giugno 1953 EN), Polverino Giuseppina (27 marzo 1952 TO), Veccaro Chiara (3 luglio 1952 BA), Pau Barbarina (9 luglio 1949 CA), Azzali Marina (6 luglio 1954 PR), Fiaccavento Maria (8 dicembre 1951 CT), Avondo Gianvittorio (9 aprile 1951 TO), Chianetta Francesca (2 gennaio 1950 AG), Principe Maria Rosaria (7 ottobre 1949 SS), Piscitelli Teresina (15 luglio 1950 CZ), Cozzolino Carmela (12 novembre 1955 NA), Scimonelli Sebastiano (1° gennaio 1954 TP), Castelnuovo Letizia (15 giugno 1951 MI), Matera Luisa (2 giugno 1951 MT), Cacoza Cesera (4 dicembre 1945 CZ), Rubini Elisabetta (2 ottobre 1954 VE), Secreto Maria (12 febbraio 1953 CZ), Amedeo Elena (27 luglio 1950 CZ), Vagnozzi Anna Rita (1° giugno 1949 TR), Porrone Maria Adelaide (4 luglio 1947 TO), Conte Rosaria (20 ottobre 1954 LE), Sapegno Maria Cristina (25 febbraio 1954 MI), Mantione Rosa (28 agosto 1952 CT), Ottonelli Piera (24 gennaio 1955 GE), Capra Maria Paola (24 febbraio 1954 TO), Pertile Violetta (22 giugno 1953 EE), Satta Stefano (2 giugno 1951 SS), Bello Maria Bruna (15 maggio 1958 LE), Schena Cristina (7 aprile 1955 TO), Suriano Vincenzina (20 luglio 1954 FG), Pellicanò Anna Maria (21 marzo 1953 RC), Cellamare Rosa (29 luglio 1948 FG), Brighenti Cristina (29 settembre 1953 PR), Arcidiacono Antonio Giuseppe (26 ottobre 1951 CT), Borsatti Antonella (26 dicembre 1953 PD), Pinchiorri Maria (30 agosto 1955 MO), Durando Nadia (25 ottobre 1954 AT), Esposito Anna (11 settembre 1952 NA), Gargiulo Maria (23 ottobre 1945 NA), Alfieri Carla (30 giugno 1942 MI), Ricco Margherita (17 marzo 1951 BA), Grati Patrizia (27 luglio 1952 TR), De Vito Irene (15 dicembre 1954 NA), Cultraro Salvatore (2 settembre 1953 RG), Gurgoglione Bombina

(22 luglio 1953 FG), Cavallaro Francesca (4 febbraio 1949 CT), Dabbene Maria Carmela (25 settembre 1950 PA), Antonini Luisella (21 gennaio 1953 TN), Taliano Caterina (17 ottobre 1952 CZ), Destefanis Paola (19 ottobre 1955 TO),

Lantino Laura Nunziata (19 luglio 1953 RG), Candela Rosalba (22 dicembre 1952 TP), Di Flumeri Carmela (17 novembre 1952 FG), Ongaro Angela (8 gennaio 1952 BG), Riccobene Eleonora (4 dicembre 1951 CL), Maugeri Salvatore (15 ottobre 1950 CT), Vecchi Lucia (8 novembre 1953 MI), Ciocchetti Rosaria (10 ottobre 1951 RM), Volpes Antonietta (29 marzo 1949 NA), Di Prima Liliana (6 ottobre 1946 PA), Morra Angela (8 agosto 1953 MT), Giovinnazzo Ferdinando (27 febbraio 1952 RC), Manzone Maria Rosa (18 ottobre 1948 AG), De Marchi Laura (7 agosto 1947 PD), Valensise Sebastiano (12 dicembre 1948 RC), Torre Luciana (8 gennaio 1956 RC), Guiducci Tiziana Maria (24 ottobre 1955 PS), Guantario Francesca Paola (11 settembre 1955 PZ), Gozzi Manuela (10 luglio 1954 RE), Sessa Bernadette (18 marzo 1954 MI), Ceriello Giovanna (23 luglio 1953 MI), Appiani Loredana (12 giugno 1953 CO), Panicara Vittorio (23 gennaio 1953 RM), Baldi Carla (12 gennaio 1953 RM), Albasi Rosalba (6 novembre 1952 PC), Farotti Fabio (14 luglio 1952 MI), Giordano Mariannuziata (8 maggio 1952 LE), Gingardi Annalisa (25 luglio 1951 VR), Amoroso Anna Vittoria (20 maggio 1951 FG), Rizzo Bianca Evelina (5 marzo 1948 RE), Montagnano Maria Pia (8 novembre 1947 FG), Rifisci Vincenzo (25 aprile 1945 ME), Monachese Maria Luisa (12 marzo 1943 FG), Caprino Francesca (26 ottobre 1955 BA), Capra Letizia (5 novembre 1954 MI), Lazzari Enrica (9 aprile 1954 VE), Berardi Maria (16 febbraio 1954 RM), Funaro Maria (13 maggio 1952 CS), Sardo Licia (8 luglio 1951 ME), Luce Giovina (17 luglio 1948 FG), Guantario Francesca Paola (11 settembre 1955 PZ), Moscara Maria (19 giugno 1954 LE), Poliserpi Agostina (17 febbraio 1954 TO), Di Caro Giuseppina (21 ottobre 1953 AG), Ierfone Enrichetta (12 dicembre 1951 CZ), Capobianco Francesco (11 novembre 1948 AV), Ugliano Diana (12 ottobre 1950 LT),

che la dott.ssa Daniela Fiandra di Venezia con gli avv.ti F. Benvenuti e M. Benvenuti ha proposto ricorso di data 8 novembre 1989 al T.A.R. Veneto, contro l'Amministrazione della Pubblica Istruzione e contro il Provveditore agli Studi di Venezia, per l'annullamento del provvedimento di inclusione con il punteggio zero nella graduatoria nazionale di cui all'elenco compilato ai sensi dell'art. 8-bis legge 6 ottobre 1988 n. 426, ed emanato con decreto del Provveditore agli Studi di Venezia del 4 agosto 1989 (prot. 13029/C2/ME) nei confronti della ricorrente, beneficiaria dell'ammissione in ruolo a norma del decreto legge 3 maggio 1988 n. 140, convertito nella legge 4 luglio 1988 n. 246; per quanto occorra, del secondo comma dell'art. 7 dell'O.M. 5 luglio 1988 n. 185 contenente disciplina immissione in ruolo personale beneficiario decreto legge 3 maggio 1988 n. 140 convertito nella legge 4 luglio 1988 n. 246;

che la dott.ssa Daniela Fiandra ha dedotto due censure di diritto e precisamente:

violazione di legge;

violazione del secondo comma dell'art. 7 O.M. 5 luglio 1988 n. 185 circa la disciplina dell'immissione in ruolo personale docente beneficiario del decreto legge 3 maggio 1988 n. 140 convertito in legge 4 luglio 1988 n. 246;

violazione di legge: illegittimità del secondo comma dell'art. 7 dell'O.M. 5 luglio 1988 n. 185 per manifesta disparità di trattamento;

che la stessa ha concluso chiedendo che, previa sospensione, venga annullato il provvedimento impugnato con tutte le conseguenze anche in ordine alle spese;

che il ricorso è stato iscritto al n. 2586/89 del R.G. del T.A.R. per il Veneto ed è stato assegnato alla I^a Sezione;

che con sentenza interlocutoria n. 851/91 è stata ordinata la notifica del ricorso;

che, pertanto, il contraddittorio viene esteso anche nei confronti dei sopraindicati signori a tutti gli effetti di legge.

Venezia, 5 novembre 1991

Avv. prof. F. Benvenuti - Avv. L.M. Benvenuti

C-34601 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bivona, con suo decreto in data 30 marzo 1985, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 304/447/542 emesso il 13 novembre 1984 dalla Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele, agenzia di Alessandria della Rocca in favore di Ferraro Vincenza per l'importo di L. 763.000.

Opposizione giorni quindici.

Ferraro Vincenza.

B-1163 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 21 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 278203004 di L. 1.000.000 rilasciato da Cusceddu Pietro sul B.N.L., agenzia 23 (Roma) all'ordine di Piscitelli Luigi.

Opposizione quindici giorni.

Cusceddu Pietro.

S-12243 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con suo decreto del 21 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di sei assegni circolari da L. 500.000 cadauno dal n. 05-25091817 al n. 05-25091822 e uno da L. 91.000 n. 03-45037300, emessi tutti dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia «A» Roma a favore di Angelini Pacifico.

Opposizione quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-12244 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 23 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'A.B. n. 2724495/07 di L. 2.250.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 24 di Roma da Primadonna S.d.f. di Ceccarelli Enzo e Cappelli Anna, via Chini Eusebio 14/16 Roma (c/c 12938).

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 10 dicembre 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: Divino

S-12250 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 23 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari:

1) n. 8 effetti di L. 5.000.000 cadauno, scadenza 20 gennaio 1992, a favore Fulvia International Film S.r.l., emessi il 3 settembre 1991 dalla Filmirage S.r.l., viale delle Milizie 138 Roma (totale L. 40.000.000);

2) n. 5 effetti di L. 200.000 cadauno, scadenza 28 settembre 1991, 28 ottobre 1991, 28 novembre 1991, 28 dicembre 1991, 28 gennaio 1992, a favore Poggi Roberto, emessi il 20 luglio 1991 da Rosati Marco, via Gregorio VII n. 97 Roma (totale L. 1.000.000);

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 10 dicembre 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: Divino

S-12251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 25 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'A.B. n. 0854662 di L. 1.080.000 all'o/Campo Felice S.p.a. tratto sulla Banca Tiburtina di Credito e Servizi (ora Banca Popolare di Ancona), agenzia di Villalba di Guidonia da Reg. Imm. S.r.l., via Fermignano S.n.c., San Vittorino (c/c n. 1691/06).

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 10 dicembre 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: Divino

S-12252 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 25 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'A.B. n. 1548446 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Mentana da d'Ottavio Maria, via Monte Velino 15, Torlupara di Mentana (c/c n. 74), protestato il 7 novembre 1990 dal notaio Dobici (rep. 220386).

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 10 dicembre 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: Divino

S-12253 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 23 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) A.B. n. 6330782 di L. 2.500.000 tratto sul Credito Italiano, agenzia 26 di Roma da Chioyenda Nadia, via P. Gasparri 30 Roma (c/c 15091/00);

2) A.B. n. 100615264 di L. 5.182.915 tratto sul Banco di Santo Spirito, sede di Monterotondo da Conf 85 Soc. Coop. a r.l., via XX settembre 6, Monterotondo.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 10 dicembre 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: Divino

S-12254 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia, su ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia, con suo decreto in data 22 dicembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei sotto elencati assegni bancari, tutti tratti su filiali del Banco di Napoli, rimessa del 24 maggio 1990, di L. 104.798.679, racc. 4998, pezzi 28, nell'ordine: importo assegno, banca trassata, n. assegno, n. c/c, data:

- L. 150.000, via Pergolesi 25 - 20124 Milano, 262190585, 27/1321, 23-5-1990;
- L. 255.700, piazza Parlamento - 24 - 00186 Roma, 243425095, 27/5502, 23-5-1990;
- L. 300.000, corso Tacito 16 - 05100 Terni, 085946067, 27/5867, 23-5-1990;
- L. 385.000, via Dei Mille 15 - 80121 Napoli, 236335363, 27/6452, 23-5-1990;
- L. 400.000, via Baglioni 9 - 06100 Perugia, 248054171, 18/0088, 23-5-1990;
- L. 600.000, piazza Pio XI 14 - 00165 Roma, 240301919, 27/3689, 23-5-1990;
- L. 896.000, via De Rosis - 87067 Rossano, 156454343, 27/0600, 21-5-1990;
- L. 1.100.000, piazza Longo 37 - 80045 Pompei, 246293938, 27/1340, 23-5-1990;
- L. 1.280.000, via Battisti 40 - 80059 Torre del Greco, 265142944, 27/7500, 20-5-1990;
- L. 1.733.800, via Faa' di Bruno 34 - 00195 Roma, 260726942, 27/5189, 23-5-1990;
- L. 1.894.163, corso V. Emanuele II 35 - 7100 Foggia, 242993354, 27/11883, 22-5-1990;
- L. 3.000.000, corso Tacito 16 - 05100 Terni, 263503133, 27/7410, 23-5-1990;
- L. 3.733.006, via Carso 51 - 67035 Pratola Peligna, 249416968, 27/0356, 23-5-1990;
- L. 3.750.000, piazza Parlamento, 24 - 00186 Roma, 260970489, 18/0277, 23-5-1990;
- L. 3.771.160, via Graziadei - 81056 Sparanise, 266967396, 27/1202, 22-5-1990;
- L. 4.000.000, corso Tacito 16 - 05100 Terni, 263503134, 27/7419, 21-5-1990;
- L. 4.000.000, piazza Parlamento 24 - 00186 Roma, 243402025, 38005, 23-5-1990;
- L. 7.387.460, via Toledo 177 - 80132 Napoli, 259135227, 27/16113, 23-5-1990;
- L. 9.000.000, corso V. Emanuele 72 - 72017 Ostuni, 223441261, 27/1808, 23-5-1990;
- L. 35.500.000, via Del Parlamento I - 00186 Roma, 260393586, 27/1073, 23-5-1990,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Perugia, 26 novembre 1991

Avv. Remo Dicati - Dott. proc. Flavio Faina.

S-12259 (A Pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia, su ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia, con suo decreto in data 22 dicembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei sotto elencati assegni bancari, tutti tratti su filiali del Banco di Napoli, rimessa del 9 maggio 1990, racc. 3433, pezzi 43; di L. 139.771.766, nell'ordine: importo assegno, banca trassata, n. assegno, n. c/c, data emissione:

- L. 100.000, corso Tacito 16 - 05100 Terni, 85965149, 27/2250 4-5-1990;
- L. 100.000, corso Tacito 16 - 05100 Terni, 85965148, 27/2250, 4-5-1990;
- L. 150.000, via Tagliamento 47 - 00199 Roma, 261389490, 27/6698, 4-5-1990;
- L. 200.000, via Toledo 187 - 80132 Napoli, 235578632, 27/87461, 4-5-1990;
- L. 210.000, corso Tacito 16 - 05100 Terni, 261838499, 27/7362, 8-5-1990;
- L. 310.000, corso V. Emanuele 56 - 67100 L'Aquila, 250460868, 27/6346, 7-5-1990;
- L. 359.000, corso Amatuzio 64 - 86021 Boiano, 162123322, 27/46/22, 8-5-1990;
- L. 423.000, via S. Nicola 48 - 03042 Atina, 197174708, 27/652, 2-5-1990;
- L. 520.000, piazza Pio XI 19 - 00165 Roma, 260857532, 27/3866, 8-5-1990;
- L. 562.000, corso 18 Agosto 99 - 85100 Potenza, 225804474, 15/334, 7-5-1990;
- L. 570.000, via Toledo 187 - 80132 Napoli, 235677481, 27/99378, 7-5-1990;
- L. 650.000, corso T. Trieste 37 - 66034 Lanciano, 254388876, 27/4145, 7-5-1990;
- L. 1.022.295, piazza P.pe Umberto 18 - 70051 Barletta, 246679747, 27/818, 7-5-1990;
- L. 1.250.000, piazza Parlamento, 24 - 00186 Roma, 243473287, 9/38027, 7-5-1990;
- L. 1.283.000, via Grazie Dei - 81056 Sparanise, 266965574, 27/322, 8-5-1990;
- L. 1.327.392, corso Adriatico 218 - 64016 S. E. a. Vibrata, 260422051, 27/217, 8-5-1990;
- L. 1.500.000, via Roma 51 - 85024 Lavello, 98657839, 27/188, 8-5-1990;
- L. 1.600.000, via Baglioni 9 - 06100 Perugia, 248062841, 46/1, 8-5-1990;
- L. 1.635.000, via Cavour 20 - 50129 Firenze, 247659955, 27/21103, 8-5-1990;
- L. 3.501.680, via G.M. Bosco - 81100 Caserta, 250663524, 27/293, 10-5-1990;
- L. 3.967.000, via Colli Aminei 76 - 80131 Napoli, 236919296, 27/1334, 8-5-1990;
- L. 4.100.000, via Tribunali 206 - 80139 Napoli, 235172419, 27/7182, 8-5-1990;
- L. 5.000.000, via C. Alberto 26 - 00185 Roma, 260433316, 27/2152, 8-5-1990;
- L. 8.036.000, corso Umberto I 15 - 84078 Vallo Lucania, 204278718, 27/5075, 8-5-1990;
- L. 12.050.000, via Giolitti 138 - 61100 Pesaro, 230599139, 27/230, 8-5-1990;
- L. 15.400.000, via Tagliamento 47 - 00199 Roma, 261361665, 27/5812, 8-5-1990;
- L. 25.313.200, corso Tacito 16 - 05100 Terni, 155528110, 27/6846, 8-5-1990;

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Perugia, 26 novembre 1991

Avv. Remo Dicati - Dott. proc. Flavio Faina.

S-12260 (A Pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto n. 590/91 N.C. del 21 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

ass. n. 026520631-70, di L. 227.000, tratto sul c/c n. 95/4361 in essere presso la sede di Fabriano della Banca Popolare di Ancona ed intestato a Bernardini Angelo e Contardi Carla;

ass. n. 7204922663, di L. 200.000, tratto sul c/c n. 10166/G in essere presso la filiale di Ancona della Banca Nazionale dell'Agricoltura intestato a Costarelli Giuseppe e Quattrini Cesarina;

ass. n. 4850481060-09, di L. 300.000, tratto sul c/c n. 5009 in essere presso la filiale di Ancona del Banco di Roma, intestato Crudele Francesco.

Opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione.

Jesi, 2 dicembre 1991

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-12285 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, ad istanza del Banco di Roma, con decreto 7 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 117437645 di L. 850.000 tratto in Roma da Mastroianni Sergio e Massimo residenti in Roma, via A. Mancini 26, sul c/c n. 12067/37 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 1, autorizzandone il pagamento, dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Massimo Sorrentino.

S-12287 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, ad istanza del Banco di Roma, con decreto 7 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 117452983 di L. 677.500 tratto in Roma da Picchiotti Romeo residente in Roma, via Cina 451, sul c/c n. 06304/38 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 1, autorizzandone il pagamento, dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Massimo Sorrentino.

S-12288 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, ad istanza del Banco di Roma, con decreto 7 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 120511910 di L. 257.000 tratto da Carvana Francesco residente in Fiumicino, via Foce Micina 77, sul c/c n. 02536/34 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 210, autorizzandone il pagamento, dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Massimo Sorrentino.

S-12289 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, ad istanza del Banco di Roma, con decreto 7 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 118549110 di L. 1.250.000 tratto da Checchi Egidio residente in Fiumicino, via B. Croce 49, sul c/c n. 03655/56 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 20, autorizzandone il pagamento, dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Massimo Sorrentino.

S-12290 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ruvo di Puglia, con decreto 15 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0040338403 di L. 1.483.300 emesso il 24 agosto 1991 dalla Citibank Italia di Ruvo di Puglia, all'ordine di Giannasio Saveria.

Opposizione entro quindici giorni.

Saveria Ginnasio.

C-34576 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V.P.O. della Pretura Circondariale di Ancona - Sede distaccata di Senigallia, con decreto in data 16 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 008063380 di L. 1.136.000, tratto in data 22 luglio 1988 sul c/c n. 1732/0813, agenzia di Corinaldo della Cassa di Risparmio di Jesi intestato al sig. Tiranti Valerio, residente in Numana (Ancona), piazza Del Santuario n. 17, autorizzando altresì l'istituto emittente il pagamento nei modi e termini di legge.

Il presidente: dott. ing. Claudio Boria.

C-34580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lamezia Terme, con decreto del 23 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde n. 0.460.592.770-10 c/c 5505-1, emesso dal Pavone Francesco all'ordine del Salumificio Mena di Serra Giuseppe S.p.a. per L. 2.816.435 emesso il 25 ottobre 1990.

Dott. proc. Gaetano Nicotera.

C-34583 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto 4 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento assegno circolare trasferibile n. 2111224366 fv. Di Nisio Lorenzo, emesso il 26 luglio 1990 da Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, sede L'Aquila, tratto su Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, sede Milano, di L. 1.051.000, autorizzando la banca ad emettere il duplo assegno dopo quindici giorni data pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 5 dicembre 1991

Il cancelliere: Ciccarelli.

C-34586 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ariano Irpino, con provvedimento del 20 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Sannitica, filiale di Benevento sul conto n. 2404 intestato a Nannavecchia Balduino avente n. 0011007419 dell'importo di L. 5.000.000, autorizzando il pagamento, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga, nel frattempo, proposta opposizione.

Il cancelliere dirigente: Luigi Jengo.

C-34599 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cagliari, con decreto in data 17 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari liberi n. 26247183 D e n. 26247184 D, di L. 2.000.000 cadauno, emessi dall'I.C.C.R.E.A. all'ordine di Argiolas Giorgio, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Argiolas Giorgio.

C-34600 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto 10 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari da L. 200.000 ciascuno, dal n. 0.940.052567 al n. 0.940.052600 della serie U emessi in data 14 agosto 1991 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Porcari (Lucca) tutti intestati all'Ufficio Postale di Porcari, risultati smarriti, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso salva ogni legale opposizione.

Lucca, 16 novembre 1991

Il direttore provinciale regg. P.T.:
dott. Francesco Rettini

C-34603 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 16 novembre 1991, il presidente del tribunale di Pisa, ha dichiarato privi di valore legale gli assegni bancari: n. 024732615 di L. 8.000.000 tratto sul c/c n. 0702530E presso Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale Ponte a Egola intestato alla ditta «Il Torello S.a.s.» emesso in favore della Cuoio Depur S.p.a., e

n. 024732616 di L. 8.000.000, tratto sul c/c n. 0702530E presso la Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Ponte a Egola intestato alla Ditta «Il Torello S.a.s.» emesso a favore del Consorzio Cuoio Depur S.p.a.,
ciò decorsi quindici giorni dalla pubblicazione e sempre che non venga fatta nel contempo opposizione.

Avv. Leandro Comaschi.

C-34604 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore di Matera, con pronuncia del 30 ottobre 1991, ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari della B.N.L.:

n. 286022847 per L. 161.460;
n. 286022929 per L. 360.009;
n. 285815208 per L. 200.000;
n. 288836671 per L. 100.000;
n. 28836677 per L. 100.000;
n. 286042465 per L. 99.900;
n. 28883682 per L. 628.000;
n. 288836681 per L. 1.000.000;
n. 288836680 per L. 100.000,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Dott. proc. Francesco Zagaria.

C-34609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Portoferraio, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 15.000.000 portante il n. 07625562360 emesso dalla Banca del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Porto Azzurro, a nome Baragli Sabatino nato a Porto Azzurro il 7 aprile 1917 ed ivi residente, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Portoferraio, 4 dicembre 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-34610 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pisa, sezione distaccata di Pontedera, con decreto in data 27 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni smarriti:

a) assegnop bancario L. 576.000, Cassa Risparmio di S. Miniato, agenzia di San Romano, emesso dalla Ditta Tomafificio Emmei, di San Romano, a favore della Ditta Autosprint, c/c n. 70/360T, n. 025255974;

b) assegno circolare L. 5.750.000, I.C.C.R.I., emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa a favore di Bertelli Roberto e da questi girato in bianco, n. L0921791630;

c) assegno circolare L. 5.000.000, I.C.C.R.I., emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, a favore di Susini Lando, n. H0773012543/04.

Termine di giorni quindici per opposizione.

p. Ditta Autosprint S.r.l.: Calloni Paolo.

C-34627 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 13 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari da L. 500.000 cadauno, emessi il 21 novembre 1980, con scadenze: 25 luglio 1985, 25 settembre 1985 e 25 novembre 1985 a favore di Mario Fiorentino e Giorgio Fiorentino a firma Di Paolo Mario Pasquale e Achillarre Aida.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott.ssa Giovanna Anzuini.

S-12242 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Tivoli, con decreto del 3 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 cambiale da L. 400.000 e n. 10 cambiali da L. 46.200 tutte emesse in data 30 ottobre 1972 con le seguenti scadenze: 30 ottobre 1976; 25 ottobre 1974; 25 febbraio 1975; 22 ottobre 1975; 25 febbraio 1976; 26 ottobre 1976; 25 febbraio 1977; 25 giugno 1978; 25 febbraio 1979; 25 marzo 1981 e 25 aprile 1982 da Lulli Adele a favore della Soc. Villa Nova - Società edilizia e commerciale a r.l.

Per opposizione giorni trenta.

Lulli Adele.

S-12262 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il 12 novembre 1991, il pretore di Andria, dichiarava l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) cambiale tratta per L. 3.103.000 emessa in Andria il 10 aprile 1991 scadenza 5 agosto 1991 a favore di Sevil S.n.c., trattario Massaro Ferdinando, via Carso, 127 Andria, traente: Sevil S.n.c.;

2) pagherò cambiario per L. 1.000.000 emesso in Canosa il 16 aprile 1991 scadenza 15 agosto 1991 a favore di Di Nuzzo Salvatore a firma di D'Agneili Cosimo Damiano, via A. Saffi, 33 Canosa;

3) pagherò cambiario per L. 500.000 emesso in Corato il 20 marzo 1991 scadenza 20 settembre 1991 a favore di Bucci Pina a firma Quercia Dora, via G. Verdi, 32 Corato; girato a Sevil S.n.c.;

4) cambiale tratta per L. 3.103.200 emessa in Andria il 10 aprile 1991 scadenza 5 settembre 1991 in favore di Sevil S.n.c., trattario Massaro Ferdinando & C. S.d.f., via Carso, 127 Andria, traente: Sevil S.n.c.;

5) pagherò cambiario per L. 1.500.000 emesso in Corato il 22 marzo 1991 scadenza 30 ottobre 1991 in favore di Nichilo Luigi a firma di Falcone Vincenzo e Mangione Luigia, via Cadorna, 58 Corato; girato a Sevil S.n.c.;

6) pagherò cambiario per L. 600.000 emesso in Corato il 20 marzo 1991 scadenza 20 ottobre 1991 in favore di Bucci Pina a firma di Quercia Dora, via G. Verdi, 32 Corato; girato a Sevil S.n.c.;

7) pagherò cambiario per L. 1.500.000 emesso in Corato il 22 marzo 1991 scadenza 30 novembre 1991 in favore di Nichilo Luigi a firma Falcone Vincenzo e Mangione Luigia, via Cadorna, 58 Corato; girato a Sevil;

8) pagherò cambiario per L. 600.000 emesso in Corato il 20 marzo 1991 scadenza 20 novembre 1991 in favore di Bucci Pina a firma di Quercia Dora, via G. Verdi, 32 Corato; girato a Sevil S.n.c.;

9) pagherò cambiario per L. 600.000 emesso in Corato il 20 marzo 1991 scadenza 20 dicembre 1991 in favore di Bucci Pina a firma di Quercia Dora, via G. Verdi, 32 Corato; girato a Sevil S.n.c.;

10) pagherò cambiario per L. 1.500.000 emesso in Corato il 22 marzo 1991 scadenza 30 dicembre 1991 in favore di Nichilo Luigi a firma Falcone Vincenzo e Mangione Luigia, via Cadorna, 58 Corato; girato a Sevil.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Vincenzo Merafina.

C-34570 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 28 novembre 1991, il pretore di Pistoia, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 1.000.000 con scadenza 1° marzo 1991 a firma Ghielmi Paolo a favore Santi Maria Teresa, con firma di gira Russi Graziano.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Franco Bechi.

C-34611 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 28 novembre 1991, il pretore di Pistoia, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 500.000 con scadenza 28 febbraio 1991 a firma Ricci Iacopa, con firma di gira Russi Graziano.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Franco Bechi.

C-34612 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 28 novembre 1991, il pretore di Pistoia, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 1.000.000 con scadenza 30 aprile 1991 a firma Fraioli Riccardo, con firma di gira Pellicci Claudio.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Franco Bechi.

C-34613 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 28 novembre 1991, il pretore di Pistoia, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 1.000.000 con scadenza 30 marzo 1991 a firma Cordiviola Emilio, con firma di gira Russi Graziano ed a favore Santi Maria Teresa.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Franco Bechi.

C-34616 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 28 novembre 1991, il pretore di Pistoia, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 1.000.000 con scadenza 15 marzo 1991 a firma Michelotti Mariano, con firma di gira Russi Graziano.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Franco Bechi.

C-34617 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 28 novembre 1991, il pretore di Pistoia, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) di L. 400.000 scadenza 30 aprile 1991 a firma Oreggia Tina con gira Pellicci Claudio;

2) di L. 1.000.000 con scadenza 30 aprile 1991, a firma Oreggia Tina, con gira Pellicci Claudio;

3) di L. 2.000.000 con scadenza 30 aprile 1991, a firma Oreggia Tina, con gira Pellicci Claudio;

4) di L. 1.000.000 con scadenza 30 aprile 1991, a firma Oreggia Tina, con gira Pellicci Claudio.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Franco Bechi.

C-34618 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari, vista la copia del conto inviata dall'Istituto Bancario il 23 marzo 1991, visto l'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, ritenuta l'accogliibilità della domanda pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 39220/32/44 emesso il 28 agosto 1987 dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di S. Margherita Ligure con credito iscritto di L. 9.359.600, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Genova, 9 dicembre 1991

Pierangelo Alberti.

G-1226 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 9 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento di due libretti di risparmio al portatore contraddistinti ai:

n. 28135 di L. 7.359.000;

n. 28136 di L. 9.754.000,

aperti presso l'agenzia 18 della Cassa di Risparmio di Roma, ora Banco di S. Spirito di Roma, intestati a Lilli Loredana.

Per opposizione giorni novanta.

Loredana Lilli.

S-12261 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 9 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 652380/52 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto intestato a Zappitello Luca per l'importo di L. 5.025.000.

Per opposizioni giorni novanta.

Zappitello Luca.

S-12274 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza della Agrileasing S.p.a., sede secondaria di Bari, il presidente del Tribunale di Brindisi, il 22 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 600315/4 intestato a Chirulli Cosima emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana sede di Ostuni rencante il saldo apparente di L. 22.663.501, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Bari, 20 novembre 1991

avv. Donato Gargano.

C-34572 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 26 ottobre 1991, il presidente del Tribunale di Sondrio, dichiarava l'ammortamento del libretto n. 22/470247 della Banca di Valle Camonica S.p.a., agenzia di Morbegno di L. 8.673.018 a nome Poncetta Pierfranca.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica:
Rag. I. Martinenghi - Rag. G. Pedretti

C-34579 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza (*Omissis*), ritenuto che Metello Giuseppe, nato ad Acerenza (PZ) l'11 febbraio 1925, ha denunciato lo smarrimento del libretto di risparmio al portatore n. 70120553 rilasciato dall'agenzia della Banca di Lucania di Acerenza, portante il saldo attivo di L. 5.072.301. (*Omissis*). Visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'inefficacia dell'anzidetto titolo, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di tale titolo dopo che sia trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Potenza, 14 novembre 1991

Il presidente del Tribunale: Adesso.

C-34587 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modica, con decreto del 1° ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato a D'angelo Orazia, e portante il n. 81/002938J emesso dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa agenzia di Pozzallo, con la somma di L. 10.511.912.

L'ammortamento avrà efficacia trascorso un termine non inferiore a giorni novanta e non superiore a giorni centottanta dalla pubblicazione salvo opposizione.

Modica, 28 novembre 1991

Avv. Carmelo Florida.

C-34590 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto 18 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato a Corsini Bruno, cat. 12 n. 467948 emesso dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate, filiale di Urbania, con saldo di L. 80.857.607, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni, dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione, ha disposto, altresì, la notifica del decreto all'istituto emittente, a cura del ricorrente.

Avv. Franco Teo Aluigi.

C-34605 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto del 4 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti a risparmio:

1) n. 4000268623, acceso il 1° gennaio 1983 con saldo apparente di L. 2.062.081;

2) n. 700104283R, acceso il 15 gennaio 1986 con saldo apparente di L. 12.533.825;

3) n. 700104263U, acceso il 15 gennaio 1986 con saldo apparente di L. 49.803.331;

4) n. 400140573X, acceso l'8 gennaio 1987 con saldo apparente di L. 2.498.713,

tutti al portatore ed emessi dalla Banca Popolare Sant'Angelo e ne ha autorizzato il rilascio dei duplicati al ricorrente decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Celestri Baldassarre.

C-34607 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 27 novembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 2353/0010 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Borgo e Buggiano intestato «Bianchi Vera/311» con un saldo di L. 22.667.486, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 6 dicembre 1991

Vera Bianchi.

C-34614 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 10 giugno 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 3290/1 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cutigliano intestato «Falco» con un saldo di L. 10.981.167, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 4 dicembre 1991

Sisi Walter.

C-34615 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 15 novembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 20236/03, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Masiano (Pistoia), intestato Parrocchia S. Angelo, con un saldo di L. 19.803.095, autorizza il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Baronti Piero Giorgio.

C-34619 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 2 dicembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 8203/0110 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Agliana intestato «Guarducci Rolanda» con un saldo attivo di L. 7.410.425, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 4 dicembre 1991

Bini Elda.

C-34620 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, richiesto da Dallari Pellegrino, Amorini Maria e Amorini Margherita, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore del Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia Cerredolo, intestato Dallari Pellegrino, Amorini Maria e Amorini Margherita con saldo apparente di L. 14.536.115, ha autorizzato il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-34633 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, ritenuta la sussistenza delle condizioni di legge di cui all'art. 9, secondo comma, legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 105431/47 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Capannori recante la denominazione Scatena Martino e Teresa e con un saldo apparente di L. 5.351.887.

Gli eventuali detentori possono fare opposizione entro novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Scatena Martino e Teresa.

C-34635 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Camerino, con decreto del 29 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 13/848 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata in favore della sig.ra Giuseppa Palmili, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Camerino, 4 novembre 1991

Avv. Gian Claudio Luzi.

C-34577 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 27 novembre 1991, del presidente del Tribunale di Castrovillari dott. Cesare Guglielmini, è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10020596/39 emesso dalla Citibank Italia, agenzia di Cassano Jonio di L. 50.000.000 il 26 marzo 1990 al nome di Divone Maria Rosaria nata a Cassano Jonio il 5 aprile 1948, ivi residente alla via Giovanni Amendola, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, purchè nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Il primo dirigente: dott. Ernesto Ferrara.

C-34582 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 19 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito interbanca al portatore tutti emessi dalla Banca Arditi Galati:

serie B n. 234761 Suff. 2 emesso 8 febbraio 1990 scadenza 9 febbraio 1992 L. 500.000;

serie C n. 1344240 Suff. 2 emesso 2 febbraio 1990 scadenza 9 febbraio 1992 L. 1.000.000;

serie C n. 1344241 Suff. 3 emesso 8 febbraio 1990 scadenza 9 febbraio 1992 L. 1.000.000;

serie C n. 1353230 Suff. 4 emesso 17 luglio 1990 scadenza 18 gennaio 1992 L. 1.000.000;

serie C n. 1353231 Suff. 5 emesso 17 luglio 1990 scadenza 18 gennaio 1992 L. 1.000.000;

serie C n. 1353232 Suff. 6 emesso 17 luglio 1990 scadenza 18 gennaio 1992 L. 1.000.000;

serie D n. 0476409 Suff. 3 emesso 17 luglio 1990 scadenza 18 gennaio 1992 L. 5.000.000.

Termine per opposizione giorni novanta.

Avv. Antonio Gnoni.

C-34606 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 4 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito:

1) certificato di deposito al portatore n. 6850 cat. 64 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Osio Sotto per un valore di L. 15.000.000;

2) certificato di deposito al portatore n. 2725 cat. 64 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Verdello per un valore di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Belloli Caterina.

C-34630 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Forlì, dichiara l'inefficacia del certificato azionario n. 462 emesso dalla Società Cesenate Corse al Trotto S.p.a., sede in Cesena, rappresentante n. 250 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, intestato a Valzania Gino, e autorizza la emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Valzania Gino.

C-34634 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con provvedimento del 25 novembre 1991, del presidente del Tribunale di Castrovillari, dott. Cesare Guglielmini, è stato dichiarato l'ammortamento del certificato azionario di n. 32.000 azioni di L. 1.000 cadauna, contraddistinta con il n. 2 del libro dei soci della Fin-Tur di Sibari a nome di Pernisco Nicodemo, nato a Torre Santa Susanna (Brindisi) l'11 ottobre 1936 e residente in Roma, viale Liegi, 5, su istanza del suo procuratore speciale, geom. Curti Massimo, nato a Rossano Calabro il 26 giugno 1937, ivi residente, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Il primo dirigente: dott. Ernesto Ferrara.

C-34581 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 dicembre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Giulia De Donato nata a Trieste il 27 aprile 1976 e Giorgia Di Nardo nata ad Atri il 21 agosto 1988, entrambi residenti, in Chieti, Strada Ombrosa n. 58/A siano autorizzate ad aggiungere al proprio cognome quello materno di «Fasoli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gabriella Fasoli.

S-12272 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 29 novembre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vacca Bruno, nato a Roma il 1° febbraio 1991 e quivi residente in via Urbano II n. 26, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Bral».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vacca Bruno.

S-12281 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 58/91 R.D. ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bassi Maria nata a Spinone dei Castelli il 7 marzo 1952 e residente in Spinone al Lago via Don Bassanelli n. 12, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al nome «Maria» quello di «Clelia», si da potersi chiamare «Maria Clelia».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bassi Maria.

C-34628 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto in data 5 novembre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Edson Galletta nato a Cusco (Perù) il 6 luglio 1988 e residente in Carpi (Modena) via Lago Trasimeno n. 29 in quello di «Fabio».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Silvio Galletta.

B-1166 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto in data 22 novembre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Arturo Benini nato a Cuzco (Perù) il 28 giugno 1989 e residente a Bologna in via Ranzani n. 9/3° in quello di «Francesco».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Daniele Benini.

B-1168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 31 ottobre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppe Zurru nata a Genova il 13 novembre 1965, residente a Genova via C.D. Minoretta 11/9, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Giuseppa» in quello di «Anna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 28 novembre 1991

Giuseppa Zurru.

G-1208 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 novembre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ganci Maria, Giovanna, nata a Roma l'11 settembre 1947 e qui residente in via delle Cutrettole n. 10, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Giovanna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria, Giovanna Ganci.

S-12246 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 novembre 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Troilo Rosa nata a Putignano il 30 settembre 1973 e residente in Gioia del Colle ha chiesto il cambio del nome da «Rosa» in quello di «Rosita».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Rosa Troilo.

C-34575 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, De Luca Giovanni, nato a Corigliano Calabro il 4 marzo 1951, ivi residente al viale Rimembranze, palazzo Milano, ha chiesto il cambio di nome da «Antonietta» ad «Anna, Antonietta» della figlia De Luca Antonietta, nata a Belvedere Marittimo il 28 luglio 1986, residente a Corigliano Calabro, viale Rimembranze, (palazzo Milano).

Eventuali opposizioni, nei termini di legge.

Corigliano Calabro, 6 dicembre 1991

De Luca Giovanni.

C-34578 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Roma, con sentenza n. 14596 pubblicata il 10 ottobre 1991, su ricorso di Recchi Lucia, ha dichiarato la morte presunta di Romano De Leo, nato a Roma il 14 febbraio 1935 ed ivi già residente in via Pietro Rovetti n. 150/A, da considerarsi avvenuta alle ore 24 del 20 luglio 1980.

Avv. Danilo D'Angelo.

S-12241 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia ha presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta di Ianni Giovanna, nata a Bagnara Calabria l'11 dicembre 1876, già residente in Nicotera, scomparsa dalla sua residenza da oltre dieci anni senza dare più notizie di sé.

Con provvedimento del presidente del Tribunale del 6 novembre 1991 è stata ordinata l'inserzione della domanda a norma di legge, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Vibo Valentia entro sei mesi.

Vibo Valentia, 7 novembre 1991

Il cancelliere: Giuseppe Cuscina.

C-33772 (A credito - C.C. 9378 - Dalla G.U. n. 286).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia ha presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta di Migale Giuseppa fu Domenico e fu De Leo Carmina, nata a Nicotera il 14 novembre 1887, già ivi residente, scomparsa dalla sua residenza da oltre dieci anni senza dare più notizie di sé.

Con provvedimento del presidente del Tribunale del 6 novembre 1991 è stata ordinata l'inserzione della domanda a norma di legge, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Vibo Valentia entro sei mesi.

Vibo Valentia, 7 novembre 1991

Il cancelliere: Giuseppe Cuscina.

C-33773 (A credito - C.C. 9379 - Dalla G.U. n. 286).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Il 24 aprile 1991 presso il Tribunale di Roma - Sez. Commerciale il comm. liquidatore ha depositato il bilancio finale ex art. 2544 del Codice civile della Soc. Coop. Centro per l'Organizzazione dei Servizi e dell'Assistenza alle Cooperative - C.O.S.A.C. - a r.l., con sede in Roma, Borgo S. Spirito, 78.

Si allegano:

- 1) copia D.M. di nomina dell'8 marzo 1988;
- 2) copia bilancio finale, con relazione finale depositate.

Dott. proc. Pietro Morrone.

S-12275 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

U.S.L. XI - GENOVA 2

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente Appaltante: Unità sanitaria locale n. 11 - Genova 2, via Milano, 42A - 16126 Genova - Telefono 010/4102830 Fax 010/4102818.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi della legge n. 113/81 e successive modifiche e integrazioni.

3. a) Luogo della consegna: Magazzino Generale U.S.L., C.so Scassi, 1 - Genova;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Fornitura pellicole radiografiche e relativi prodotti di sviluppo e fissaggio suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto A: Pellicole per radiografia generale blu emittenti e per applicazioni speciali - Importo presunto L. 450.000.000 (IVA esclusa);

Lotto B: Pellicole per radiografia generale giallo-verdi emittenti - Importo presunto L. 120.000.000 (IVA esclusa);

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: Le ditte potranno presentare richiesta per uno o per entrambi i lotti, indicando nella domanda di partecipazione quelli per i quali intendono concorrere.

4. Termine di consegna imposto: anno 1992.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Ore 12 del 22 gennaio 1992;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1, domande redatte in carta legale, inviate mezzo raccomandata a/r o corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto gara;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: Entro sessanta giorni dalla data sub 6. a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione da:

certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 6. a), comprovante le condizioni di cui agli artt. 10 e 11 della legge n. 113/81, resa nelle forme previste dagli stessi;

dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale si precisi se il concorrente è direttamente produttore o rivenditore dei prodotti per i quali intende presentare offerta, specificando, se rivenditori, la marca degli stessi;

dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10, lettera c) ed f) della legge n. 113/81.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena esclusione mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli artt. 12, lett. a) e c) (anni 1988, 89, 90) 13 lett. a) (anni 1988, 89, 90) b) e c) della legge n. 113/81.

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 5, lett. n), 12 e 13 della legge n. 113/81 le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura di prodotti identiti nell'ultimo triennio 1988, 89, 90), almeno pari a due volte il valore di ogni singolo lotto al quale si intende partecipare.

9. Criteri d'aggiudicazione: Art. 15, lettera b) legge n. 113/81 (prezzo/qualità).

10. Altre indicazioni: La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 10 dicembre 1991.

Il coordinatore amministrativo:
dott. proc. Ubaldo Fracassi

L'amministratore straordinario:
dott. Salvatore Izzotti

G-1228 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE

San Bartolomeo in Galdo (Benevento)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Comunità Montana del Fortore, piazza San Francesco, 14 - 82028 San Bartolomeo in Galdo (Benevento) tel. (0824) 967088 Telefax (0824) 064314.

2. a) Licitazione privata con la procedura di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) —;

c) forma pubblica amministrativa;

3 a) Provincia di Benevento: Comune di Foiano Valfortore e Montefalcone di Val Fortore;

b) concessione della costruzione della strada di collegamento Foiano - s.s. 90 bis e relativa progettazione esecutiva delle opere, con varianti migliorative al progetto posto a base di gara, nonché, il reperimento delle fonti di finanziamento, l'affinamento e l'adeguamento della progettazione, l'espletamento delle pratiche espropriative, l'acquisizione di autorizzazioni necessarie per rendere le opere complete e funzionanti e la redazione di eventuali perizie di varianti. Importo di concessione L. 30.000.000.000 di cui lire 22.733.292.502 a base d'asta per lavori «chiavi in mano» a corpo;

c) i concorrenti dovranno presentare offerta per l'intera opera;

d) —.

4. Il termine previsto per l'esecuzione, sarà quello indicato nel programma lavori che l'impresa concorrente avrà precisato nella sua offerta e, comunque, non potrà essere superiore a quello fissato nella convenzione che questo Ente stipulerà con l'Ente finanziatore.

5. Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e all'art. 19 della legge 55/90 e art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

6 a) 16 gennaio 1992;

b) vedi punto 1;

c) italiana. Domanda in regola con il bollo con firma autenticata dal legale rappresentante della società - riportare sulla busta l'oggetto della gara.

7. Giorni sessanta dalla data di cui al punto 6 lettera a).

8. —

9. Il finanziamento delle opere è in corso di reperimento, le procedure per il reperimento dello stesso sono a carico del concessionario. A tal uopo l'offerente in sede di offerta dovrà obbligarsi a non chiedere alcun compenso per le attività da esso svolte, di cui al precedente punto 3 b), se non dopo il reperimento e accredito del finanziamento dell'opera.

10. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 6^a illimitata. Nel caso di riunione temporanea di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla categoria 6^a dell'A.N.C. per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo a base d'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere pari all'importo a base d'appalto.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sottoforma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) che non sussistono a proprio carico le condizioni di esclusione e gli appalti previste dall'art. 13 legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni;

b) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/1990;

c) di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori (Categoria 6 per la classifica illimitata);

d) di possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto con la indicazione di almeno tre Istituti di Credito che rilasceranno idonee referenze al riguardo;

e) di aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria e lavori di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

g) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 6 un solo lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà e dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto. Il conto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di cui alla precedente lettera e);

l) dichiarazione di accettazione delle clausole di cui ai punti 9) e 13).

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g), i), per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dell'impresa capogruppo e, complessivamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti. Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

11. L'affidamento in concessione avverrà con il sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di Commissione nominata dalla Giunta Esecutiva della Comunità.

Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi e funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con atto della Giunta Esecutiva della Comunità.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

valore tecnico dell'opera;

prezzo;

tempo di esecuzione;

valutazione impatto ambientale ed opere di mitigazione.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, saranno escluse quelle alla pari e quelle in aumento.

Ai sensi dell'art. 2 bis della legge 155/89 il valore percentuale di cui al secondo comma viene fissato al 7%.

12. —

13. Ai concorrenti non spetterà alcun compenso o rimborso per progettazione per la partecipazione all'appalto anche se non avvenisse all'aggiudicazione dell'opera. Le spese spettanti alla Commissione Giudicatrice della gara sono a carico del Concessionario indipendentemente dal reperimento del finanziamento.

14. —

15. 10 dicembre 1991.

16. 10 dicembre 1991.

San Bartolomeo in Galdo, 10 dicembre 1991

Il segretario generale:
dott. proc. Gianfranco Marcasciano

Il presidente: ing. Bruno Casamassa

C-34624 (A pagamento).

HINTERLAND BRESCIA S.C.R.L.

CONSORZIO BRESCIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE S.C.R.L.

Le sottoscritte:

Hinterland Brescia S.C.r.l. con sede in Brescia, via Luigi Apollonio n. 5;

Consorzio Bresciano per l'edilizia economica popolare S.C.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 72 (tel. 030/391158 - telefax 030/391158),

concessionarie del comune di Brescia dei lavori relativi all'intervento di recupero mediante ristrutturazione di quattro fabbricati ubicati nell'isolato nord del quartiere di Campo Fiera, di proprietà comunale, per complessivi 80 alloggi con annessi parcheggi interrati e sistemazioni esterne, intendono procedere all'appalto degli stessi.

Importo a base d'asta L. 5.900.000.000.

I lavori, in unico lotto, vengono appaltati a forfait, con il sistema «chiavi in mano», e prevedono la progettazione esecutiva ed il recupero completo degli 80 alloggi, la realizzazione dell'autorimessa interrata per 78 posti macchina e la realizzazione delle sistemazioni esterne.

La gara verrà espletata a licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ammettendo solo offerte in ribasso, ed avvalendosi delle facoltà di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Saranno pertanto ritenute anomale ed escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata del 7%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2^a e per importo di classifica 7 (sino a L. 6.000.000.000).

Per le imprese stabilite negli altri Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'A.N.C. italiano, detto certificato è sostituito dalle attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Il termine massimo per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni quattrocentottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La cauzione definitiva, costituita nelle forme stabilite dalla legge, sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto di appalto, fatte salve le norme a favore delle cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi.

Le opere oggetto d'appalto sono finanziate in parte con fondi di cui all'art. 4 della legge n. 94/82 ed in parte con mutuo ordinario assunto dall'amministrazione comunale.

I pagamenti avranno luogo in corso d'opera mediante stati di avanzo ciascuno in ragione non inferiore al 3% dell'importo contrattuale, con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'appalto - parte prima.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 febbraio 1991, n. 55.

L'impresa che concorra in raggruppamento o in consorzio non può farlo anche singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Ai sensi dell'art. 8 D.P.C.M. n. 55 precitato, per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 584/1977 (associazioni di tipo orizzontale) i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti al 60% dalla capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro sessanta giorni dallo scadere del termine fissato per la presentazione delle domande di invito.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di apertura delle buste.

In sede di offerta, l'offerente dovrà indicare le opere che eventualmente intenderà subappaltare.

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito entro il 10 gennaio 1992.

Le richieste possono essere inviate per lettera raccomandata postale, per telegramma, telex o per telefono. Se fatte per telegramma, telex o telefono devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine di cui al punto precedente.

La richiesta di invito, da redigersi in carta legale ed in lingua italiana, deve pervenire al seguente indirizzo: Cooperativa Hinterland Brescia - S.c.r.l., via Luigi Apollonio n. 5 - 25124 Brescia, (telefono 030/391158 - telefax 030/391158).

La busta dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Richiesta invito appalto progettazione esecutiva e ristrutturazione di 4 fabbricati di proprietà comunale per n. 80 alloggi con realizzazione parcheggi interrati e sistemazioni esterne nel quartiere di Campo Fierav».

La richiesta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoindicata documentazione redatta in carta legale:

1) per le imprese iscritte all'A.N.C. italiano, certificati di iscrizione allo stesso, ovvero copia autentica, ai sensi di legge.

In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. suddetto, l'impresa può presentare, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, una dichiarazione sostitutiva, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge.

Tale documento sostitutivo deve riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'A.N.C. suddetto ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta all'A.N.C., del direttore o direttori tecnici, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Per le imprese aventi sede negli altri stati aderenti alla CEE, non iscritte all'A.N.C. italiano, detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modificazioni;

3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 della citata legge n. 584/77, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di invio alla CEE del presente bando, dei requisiti sotto specificati:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettera c) e d) D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta (ovvero pari a L. 8.850.000.000);

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto a) (pari a L. 885.000.000);

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria 2^a per un importo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta (ovvero tra L. 1.770.000.000 e L. 2.360.000.000);

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, elencante:

a) i lavori analoghi eseguiti dall'impresa nel quinquennio antecedente la data di invio alla CEE del presente bando;

b) le attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa intende avvalersi per l'esecuzione dell'opera;

5) dichiarazione bancaria, rilasciate da almeno due istituti di credito di importanza nazionale, di data non anteriore a tre mesi alla data di invio alla CEE del presente bando.

Il termine per la presentazione delle richieste di invito è fissato con ricorso alla procedura d'urgenza, dovendosi addivenire all'inizio dei lavori entro i termini previsti dalle leggi di finanziamento, pena la decadenza dallo stesso. Qualora sia presentata una sola offerta non si può procedere allo svolgimento della gara ed all'aggiudicazione dell'appalto. Si darà altresì luogo a trattativa privata ai sensi degli artt. 28 e 29 della legge regionale Lombardia 12 settembre 1983, n. 70.

Ulteriori precisazioni in merito al presente bando possono essere richieste alla Cooperativa Hinterland Brescia S.C.r.l. all'indirizzo sopra indicato, dove sono in visione i capitolati speciali di appalto.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE per la pubblicazione in data 9 dicembre 1991.

Le richieste d'invito non vincolano le Società concessionarie.

Brescia, 9 dicembre 1991

Hinterland Brescia S.C.r.l.
Il presidente: Stefano Buila

C.B.E.E.P. S.C.r.l.
Il presidente: Giovanni Romele

C-34631 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione contratti e appalti

Avviso di aste pubbliche

In esecuzione delle delibere della Giunta municipale n. 5099 e 6338 rispettivamente del 9 ottobre e 29 novembre 1991, esecutive, il comune di Bari rende, a tutti gli effetti, noto:

a) che si deve intendere revocato il precedente avviso inerente i tre distinti esperimenti di licitazione privata per l'appalto rispettivamente dei lotti 1, 2 e 3 del servizio di trasporto alunni delle scuole materne, elementari e medie di I grado, e pubblicato come segue: G.U.R.I. parte seconda n. 259 del 5 novembre 1991 B.U.R.P. n. 203, suppl. del 7 novembre 1991, Albo Pretorio di questo comune dal 5 al 15 novembre 1991, nonché per estratto sui quotidiani del 7 novembre 1991 «Il Sole 24 Ore», «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Puglia»;

b) che si indicano n. 3 (tre) distinti esperimenti di asta pubblicata per l'aggiudicazione dell'appalto rispettivamente dei lotti n. 1, 2 e 3 del servizio trasporto alunni innanzi citato, per il triennio scolastico 1992/1993 e periodo 7 gennaio-27 aprile 1994, da tenersi ciascuno ad offerte segrete e ad unico incanto, con il metodo di cui agli art. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa per il comune di Bari, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta, uguale per ciascuno dei lotti in questione, di L. 44.000, oltre I.V.A., unico sia per i mezzi della ditta appaltatrice che per quelli di proprietà comunale ed alle condizioni tutte di cui alle succitate delibere ed al Capitolato di Appalto, completo di itinerari e corse per lotto, con esse approvato e dei quali può prendersi visione presso la Ripartizione Contratti ed Appalti, via Principe Amedeo, 152 - Bari in tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle 13.

Ciascun lotto è individuato dal rispettivo quadro economico che tiene conto dei seguenti periodi per anno d'appalto: 1992 periodi 7 gennaio-27 aprile 1992 e 1° ottobre-22 dicembre 1992; 1993 periodi 7 gennaio-27 aprile 1993 e 1° ottobre-22 dicembre 1993; 1994 periodo 7 gennaio-27 aprile 1994, come segue:

lotto n. 1: S. Paolo, Stanic, Palese, S. Spirito, S. Girolamo Fesca: 1992 (n. 123 corse × 159 gg con riserva per servizio refezione di n. 13 corse × 130 gg), 1993 (idem); 1994 (corse n. 123 × 89 gg riserva refezione × n. 13 corse × 70 gg); spesa complessiva L. 2.845.818.360, I.V.A. 19% compresa;

lotto n. 2: Japigia, Torre a Mare, Madonnella: 1992 (n. 87 corse × 159 gg, con riserva/refezione n. 2 corse × 130 gg), 1993 (idem); 1994 (n. 87 corse × 89 gg, riserva/refezione n. 2 corse × 70 gg); spesa complessiva L. 1.888.572.840 I.V.A. 19% compresa;

lotto n. 3: Carbonara, Ceglie, Loseto, Mungivacca, Poggiofranco, Carrasi: 1992 (n. 96 corse × 159 gg) 1993 (idem); 1994 (n. 96 corse × 89 gg); spesa complessiva L. 2.045.809.920, I.V.A. compresa.

Alla scadenza temporale, indicata nel suddetto quadro economico, il rapporto contrattuale tra le parti cesserà definitivamente ed improrogabilmente senza altro avviso tra le parti stesse.

Finanziamento spesa con fondi del civico bilancio.

Itinerari, corse e durata potranno per anno scolastico variare in più o in meno secondo la necessità di organizzazione del servizio.

È prevista la locazione, in caso di loro utilizzo, di scuolabus comunali al canone giornaliero unitario di L. 38.000 + I.V.A.; secondo la disciplina prevista nel citato capitolato.

Si precisa che non è considerato requisito essenziale la licenza di piazza.

A ciascuna di dette gare possono partecipare sia singole imprese e cooperative sia consorzi di imprese e cooperative che debbono risultare già costituiti all'atto della presentazione dell'offerta di gara, ai sensi della vigente normativa.

I concorrenti devono far pervenire, distintamente per ciascuno dei tre esperimenti di gara, indirizzato a: comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele, 84 - Bari, a pena di esclusione, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo esclusivamente raccomandata, espresso del Servizio Postale di Stato, entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno 27 dicembre 1991 e con l'indicazione all'esterno del mittente e del seguente oggetto «offerta e documentazione per la gara del 30 dicembre 1991 per l'appalto del servizio trasporto alunni - lotto n.» cui si riferisce, quanto segue:

a) busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e con l'indicazione all'esterno del mittente e dell'oggetto cui si riferisce, che deve contenere esclusivamente l'offerta, in bollo e sottoscritta, dal legale rappresentante della ditta concorrente, del ribasso percentuale, scritto in cifre ed in lettere, offerto sul prezzo/corsa medio ponderato a base d'asta di L. 44.000, I.V.A. esclusa;

b) documentazione:

1) referenze intese a dimostrare la capacità economica e finanziaria del concorrente attraverso:

a) referenza bancaria;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta dichiara che dispone di un parco di automezzi, muniti di idonei nulla-osta dell'Ispettorato della Motorizzazione Civile, delle licenze comunali di noleggio da rimessa con conducente e rispondenti alle norme vigenti in materia di circolazione che assicuri, in relazione all'articolazione degli orari di entrata ed uscita degli utenti nei diversi tipi di scuola (materna, elementare e media), il seguente numero minimo di pullmans da 50 posti:

lotto n. 1: Pullmans n. 21;
lotto n. 2: Pullmans n. 15;
lotto n. 3: Pullmans n. 18;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta che non sussistono né sono in corso a suo carico procedimenti per l'applicazione, a norma della legge 31 maggio 1965 n. 575, di misura di prevenzione e che non sussistono provvedimenti che applicano una misura di prevenzione e dispongano divieti, sospensioni o decadenze, a norma dell'art. 10 ovvero dell'art. 10-*quater* della predetta legge. Tale dichiarazione dovrà essere resa, nel caso di società, oltre che dai soggetti indicati nell'art. 23 del D.L. 13 novembre 1990, n. 324 anche dalla Società stessa;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio relativo al tipo di attività prevista dal presente Capitolato;

5) le imprese individuali, oltre alla documentazione di cui ai punti precedenti, dovranno produrre:

a) certificato in bollo e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara della Cancelleria del competente Tribunale - Sezione Fallimentare dal quale risulta che nei confronti dell'imprenditore concorrente non vi sono in atto, né si sono verificate nell'ultimo quinquennio, procedure di fallimento, di concordato preventivo, né liquidazioni coatte o volontarie;

b) certificato generale in bollo e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dal Casellario giudiziale per il titolare e, se persona diversa, anche per il Direttore Tecnico dell'Impresa.

Le imprese di tipo società commerciali, comunque costituite e loro Consorzi, le cooperative ed i consorzi di cooperative dovranno produrre oltre alla documentazione sub. 1), 2), 3), 4), 5):

a) certificato in bollo del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara:

del direttore tecnico e di tutti i Soci se trattasi di Società a nome collettivo;

del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice;

del direttore tecnico e di tutti gli amministratori e legali rappresentanti, per ogni tipo di Società, di Cooperativa o di Consorzi di Cooperativa;

b) certificato in bollo della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, di cui risulti che la Società, la Cooperativa o il Consorzio di Società o di Cooperativa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Tale certificato dovrà attestare l'iscrizione nel registro delle società con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare la Società, la Cooperativa o il Consorzio di Società o Cooperative, nonché il nominativo del Direttore tecnico e di tutti i Soci se trattasi di società in nome collettivo, del Direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del Direttore tecnico, di tutti gli amministratori e dei legali rappresentanti per ogni altro tipo di Società e loro Consorzi, nonché di Cooperative e loro Consorzi. Inoltre da esso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio antecedente la data del certificato medesimo. Nel caso di Società, Cooperativa o Consorzio costituiti da meno di cinque anni il certificato di che trattasi dovrà attestare se le procedure di cui innanzi, si siano verificate dalla data di costituzione.

Per le sole cooperative:

a) certificato attestante la propria posizione B.U.S.A.L. Ufficio Provinciale del Lavoro di Bari;

b) certificato da rilasciarsi da parte della Prefettura di Bari attestante che la Cooperativa è idonea a partecipare a gare di appalto per l'aggiudicazione di lavori o servizi presso Enti Pubblici;

c) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione e un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione della opera e la sufficienza di mano d'opera tra i soci lavoratori.

Per i consorzi:

a) copia in bollo del fascicolo della Gazzetta Ufficiale nel quale è stato pubblicato il relativo decreto di costituzione a firma del Presidente della Repubblica, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale vengono indicati gli estremi del decreto di costituzione del Consorzio, nonché le generalità del rappresentante legale del Consorzio stesso. Per i Consorzi la dichiarazione, di cui al punto 4) va presentata oltre che da coloro che hanno la rappresentanza del Consorzio anche dagli eventuali altri componenti l'Organo di amministrazione, nonché da tutti i soci del Consorzio. Nel caso di cui il Socio sia una Società, la dichiarazione, va resa, oltre che da parte della stessa anche da parte di tutti i soggetti indicati al punto sub 5.

Oltre il termine perentorio sopra citato non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giuga a destinazione in tempo utile.

Le tre gare in parola si terranno, nell'apposita sala presso la Ripartizione Contratti ed Appalti sita in Bari, via P. Amedeo, 152 ed in presenza del pubblico, a partire dalle ore 10 del giorno 30 dicembre 1991 in successione l'una all'altra e secondo il seguente ordine:

lotto n. 1, lotto n. 2 e lotto n. 3.

Al concorrente che partecipi a più di una di dette gare è consentita, limitatamente alla documentazione di cui ai precedenti punti 4) e 5), la sua produzione in originale alla prima delle gare cui partecipa ed in fotocopia a quella/e successiva/e, in ciò osservando, a pena di esclusione, l'ordine sopra specificato con cui saranno tenute le gare in parola.

Si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto in gara anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'aggiudicazione definitiva di ciascun lotto in gara è riservata alla competenza della giunta municipale ed avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle sue ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

La stipula del contratto rimane subordinata alla costituzione da parte della ditta aggiudicataria del deposito per cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e di quello per spese contrattuali, a norma di legge, nonché alla produzione dell'ulteriore documentazione di rito.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Si precisa, infine, che ogni difformità, sostanziale o formale, alle prescrizioni del presente bando sarà senz'altro motivo di esclusione dalla gara.

Bari, 10 dicembre 1991

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

L'assessore ai contratti: avv. Emilio Toma.

C-34640 (A pagamento).

XIII UNITÀ SANITARIA LOCALE GENOVA 4

Genova, viale Benedetto XV, n. 10

Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di derrate alimentari alla XIII U.S.L. Genova 4 della Regione Liguria

In esecuzione della deliberazione n. 3137 del 28 novembre 1991 dell'amministratore straordinario della XIII U.S.L. - Genova 4 della Regione Liguria, viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova (Italia), viene indetta una gara a licitazione privata per le seguenti forniture di derrate alimentari occorrenti al Presidio Ospedaliero della XIII U.S.L. per il periodo decorrente dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1992.

Le forniture sono così suddivise:

Lotto n. 1: Carni bovine fresche. Quantità presunta kg 241.500, per un importo di L. 1.930.000.000;

Lotto n. 2: Fesa fresca di tacchino. Quantità presunta kg 18.000, per un importo di L. 160.000.000;

Lotto n. 3: Polli freschi macellati a busto. Quantità presunta kg 114.600, per un importo di L. 400.000.000.

Nella domanda le ditte dovranno indicare a quale lotto intendono essere invitate, essendo ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

Le gare avverranno secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni, nonché secondo la normativa, in materia di contabilità dello Stato e delle Unità Sanitarie Locali della Regione Liguria, in quanto applicabile.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dalla legge 113/1981, art. 15, primo comma, lettera A) (prezzo più basso) e dovrà tenere conto delle indicazioni, riportate nel Verbale della Commissione Acquisti unificati del 12 settembre 1991, circa gli sconti minimi che dovranno essere praticati.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il Magazzino generi alimentari (Dispensa) del Presidio Ospedaliero.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere il frazionamento delle forniture secondo le necessità all'atto dell'emissione dell'ordine.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/1981.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 15 gennaio 1992.

Le domande di partecipazione, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: XIII U.S.L. - Genova 4 della Regione Liguria - Ufficio Protocollo, viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova (Italia) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte verrà effettuato entro trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale o straniero competente o dichiarazione, autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui il legale rappresentante della ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 10 della legge 113/1981, primo comma lettera a), b), d), e), h);

2) certificato di iscrizione nel Registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia;

3) dichiarazione di impegno, autenticato nei modi di legge, a fornire tutti i quantitativi richiesti nel presente bando anche in caso di scioperi, calamità, ecc.;

4) certificato di iscrizione nel Registro delle Cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente Ufficio straniero, limitatamente questa categoria di Aziende.

Tutti i suddetti documenti (punti da 1 a 4) debbono essere stati rilasciati in data non anteriore a tre mesi dal termine fissato per la presentazione della domanda.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10, lettere c) ed f), primo comma della legge 113/1981.

Ai sensi del combinato disposto dagli art. 5, lett. u), e art. 12 della legge 113/1981 le condizioni minime di carattere economico-finanziario per partecipare alla gara saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione contenente:

l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1988 - 1989 - 1990);

l'importo delle forniture, identiche a quelle oggetto del lotto a cui il fornitore intende partecipare, relative allo stesso periodo.

Per il combinato disposto dagli art. 5, lett. n), e art. 13 della legge 113/1981 i requisiti minimi di carattere tecnico in base ai quali l'Amministrazione provvederà all'ammissione delle ditte saranno desunti dalla presentazione dei seguenti documenti:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1988 - 1989 - 1990) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le forniture con i rispettivi importi devono essere distinte per genere e per anno di fornitura.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse debbono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli stessi.

Se trattasi di forniture a privati i certificati possono essere rilasciati dagli acquirenti e quando ciò non fosse possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva.

3) certificazione degli enti forniti che in ciascuno dei tre anni 1988, 1989 e 1990 è stata effettuata una fornitura identica.

I requisiti minimi, a pena di esclusione, per essere ammessi alle gare sono i seguenti:

fornitura ad Enti pubblici di generi identici per ogni anno dell'ultimo triennio (1988-1989-1990) per un importo pari ad almeno due volte quello del presente bando, con riferimento, ad ogni singolo lotto cui le ditte intendono partecipare, provate nei modi di cui al terzo comma del punto 1.

Per gli effetti di cui sopra sono esclusi i conferimenti all'A.I.M.A. ed enti nazionali ed esteri similari e le forniture di prodotti utilizzati per alimentazione non umana.

Per il primo lotto si richiede altresì, sempre a pena di esclusione dalla gara, che le ditte richiedenti abbiano anche in convenzione una organizzazione tecnica che contempli un macello ed un laboratorio di sezionamento aventi le caratteristiche previste dalla legge 29 novembre 1971, n. 1073 concernente Norme sanitarie sugli scambi di carni fresche fra i Paesi della CEE. A tale proposito le ditte stesse dovranno indicare nella richiesta di partecipazione i numeri di riconoscimento veterinario del Macello e del Laboratorio di sezionamento, secondo la normativa prevista dalla succitata legge n. 1073, e presentare, a pena di esclusione, in originale o in copia autenticata a norma di legge, i decreti rilasciati dal Ministero della Sanità, secondo quanto prevede la legge in questione.

Analogamente per il 2° e il 3° lotto della licitazione si richiede, sempre a pena di esclusione, che le Ditte richiedenti abbiano una organizzazione tecnica che contempli:

a) per la fesa di tacchino: un macello ed un laboratorio di sezionamento;

b) per i polli: un macello.

Le strutture suddette debbono avere le caratteristiche previste dal D.P.R. 8 giugno 1982, n. 503 e successive modificazioni concernenti «L'attuazione delle direttive CEE n. 71/118, n. 75/431, n. 78/50 relative ai problemi sanitari in materia di scambi di carni fresche di volatili da cortile nonché della direttiva CEE n. 77/27 relativa alla bollatura dei grandi imballaggi di carni fresche di volatili da cortile.

Pertanto le Imprese dovranno indicare nella richiesta di partecipazione i numeri di riconoscimento veterinario del Macello o del Laboratorio di sezionamento secondo quanto prevede l'art. 9 del citato D.P.R. 503 e presentare, in originale o in copia autenticata a norma di legge, l'attestato rilasciato dal Ministero della Sanità come stabilito dal D.P.R. in questione.

In ogni caso il richiedente dovrà dichiarare, con documentazione autenticata nei modi di legge, di essere titolare dei macelli e/o dei laboratori di sezionamento ovvero idonee documentazioni (contratto o convenzione), autentiche nei modi di legge, che può avvalersi per tutta la durata della fornitura di strutture, private o pubbliche, in possesso dei requisiti previsti dalla legge 1073/1971 per le carni bovine e dal D.P.R. 503/1982 per le carni fresche di volatili da cortile.

Inoltre per tutti i tre lotti le Ditte devono presentare all'atto della richiesta dell'invito alla gara, a pena di esclusione l'originale o copia autenticata nei modi di legge della convenzione stipulata e regolarmente registrata valida per tutta la durata della fornitura con un laboratorio esterno di analisi chimiche e merceologiche autorizzato ai fini di produrre all'atto delle consegne le certificazioni attestanti atte a stabilire che le stesse sono prive di sostanze ormonali ed antiormonali e che sono stati rispettati i tempi di sospensione per le sostanze medicamentose.

Sempre a pena di esclusione si chiede inoltre per tutti i lotti in cui è suddivisa la licitazione che le Ditte abbiano un deposito nella Provincia di Genova munito delle regolari autorizzazioni sanitarie.

Le ditte all'uopo dovranno indicarne l'indirizzo ed il numero telefonico e presentare le predette autorizzazioni sanitarie.

Ove il suddetto deposito non fosse di loro proprietà si richiede la presentazione contemporanea alla domanda di partecipazione alla gara ed a pena di esclusione di idoneo strumento giuridico, debitamente registrato, attestante il rapporto di deposito con la ditta indicata come depositaria che copra l'intero periodo della fornitura.

L'amministrazione di riserva di verificare in loco la potenzialità tecnico-commerciale e distributiva dichiarata dalle ditte partecipanti.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 dicembre 1991.

Per informazioni e per prendere visione del Capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato di questa U.S.L. (tel. 010/3535 - 3070 - 2242) nelle ore antemeridiane di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore del servizio provveditorato:
Bernardini dott. Ermanno

L'amministratore straordinario: Ferrando dott. Lionello.

G-1227 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stata esperita, in data 23 maggio 1991 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un piazzale sosta aerei per aviazione generale ed opere complementari nell'aeroporto di Firenze Peretola.

Importo a base di gara L. 1.856.956.250.

Imprese invitate:

1) Foschi Tonino & C; 2) Pellitteri cav. Pietro; 3) Edilizia Tirrena S.p.a.; 4) Bonatti S.p.a.; 5) Venuto e Fonterre S.p.a.; 6) CO.STRADA.; 7) Marcoli Ettore S.p.a.; 8) CER; 9) C.I.C. dott. ing. Luigi Sordi; 10) Falcione geom. Luigi S.r.l.; 11) Brussi Costruzioni S.a.s.; 12) Scarparo Costruzioni S.p.a.; 13) SEAS S.p.a.; 14) Opere stradali Roveretane; 15) Timperio S.p.a.; 16) CCPL; 17) Fratelli Cervellati Costruzioni S.p.a.; 18) CCC; 19) Palmieri S.p.a.; 20) I.L.E.S.I. S.p.a.; 21) Inteco S.p.a.; 22) CIR Costruzioni S.r.l.; 23) Rambelli S.p.a.; 24) Santi Italo e Figli S.p.a.; 25) Edilcoop; 26) Gambogi S.p.a.; 27) Sticea S.p.a.; 28) Intercantieri S.p.a.; 29) Vasco Guarducci e Figlio S.p.a.; 30) CO.E.STRA. S.p.a.; 31) Toto S.p.a.; 32) Guerrino Pivato S.p.a.; 33) Marcoli S.p.a.; 34) Tettamanti S.p.a.; 35) Idice S.p.a.; 36) Cogei S.p.a.; 37) F.lli Poscio S.p.a.; 38) N.I.C.I.S. S.p.a.; 39) SO.LES. S.p.a.; 40) Ediltevere S.p.a.; 41) Bertino Giovanni S.p.a.; 42) Gelfi Costruzioni S.p.a.; 43) Giolai S.p.a. e C.; 44) Viabit S.p.a.; 45) Pavimental S.p.a.; 46) S.A.P.E.C. S.p.a.; 47) Sincies Chiementin S.p.a.; 48) Ing. Giulio Pomarici e C. S.a.s.; 49) Travanut Strade S.p.a.; 50) SO.CO.MAR S.p.a.; 51) CO.M.E.S. S.p.a.; 52) CR; 53) Umberto Forti e Figlio S.p.a.; 54) Anselmi S.r.l.; 55) Tordivalle Costruzioni S.p.a.; 56) Umbria Costruzioni; 57) CO.ME.CO.; 58) S.E.CO.L. S.p.a.; 59) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 60) Dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 61) Costruzioni Industriali Stradali S.p.a.; 62) Girardini - F.lli; 63) F.lli Lepri S.n.c.; 64) Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a.; 65) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 66) Edilcostruzioni Generali S.r.l.; 67) Conscoop; 68) Magri geom. Anselmo S.p.a.; 69) Bitumstrade S.a.s.; 70) CO.PRO.LA.; 71) S.I.C.O.S. S.p.a.; 72) C.E.M. S.r.l.; 73) Polistrade S.p.a.; 74) COS.PE. S.r.l.; 75) Oscar Pozzobon; 76) Colombo Centro Costruzioni S.n.c.; 77) Edilscavi S.p.a.; 78) Cogepar S.p.a.; 79) Società Vescovi Renzo a r.l.; 80) Edilter a r.l.; 81) Cav. uff. Germano Belli e Figli; 82) Gr. uff. Domenico Laudiero; 83) Iaces S.p.a.; 84) Guidi Costruzioni; 85) Scoes S.r.l.; 86) Fabiani S.p.a.; 87) Igeco S.p.a.; 88) Ernesto Frabboni S.p.a.; 89) Asfalti Sintex; 90) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 91) Sabesa S.p.a.; 92) Tinarelli S.p.a.; 93) Scebas S.p.a.

Alla licitazione hanno partecipato le imprese di cui ai seguenti numeri:

3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 57), 61), 62), 64), 66), 67), 68), 69), 70), 73), 74), 75), 76), 77), 78), 79), 80), 81), 85), 86), 87), 88), 89), 90), 91) e 93).

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 24, lettera a), punto secondo della legge 8 agosto 1977 n. 584 alla associazione temporanea d'impresa Edil Costruzioni Generali S.r.l. - O.M. Costruzioni del dott. Oliviero Macri S.a.s. - Costram S.r.l. avendo la stessa offerto il ribasso del 24,87% sull'importo posto a base di gara.

Il capo ufficio affari amm.vi: dott. Aldo Londei.

S-12249 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, via Sicilia, n. 178 - Roma - telefono 06/47371, intende approvvisionare, mediante appalto concorso per la Scuola Sottufficiali sede di L'Aquila, il seguente materiale:

lotto n. 1: Fornitura di arredi sacri per n. 1 Cappella;

lotto n. 2: Fornitura delle attrezzature sportive per la pratica delle seguenti discipline:

basket;
pallavolo;
tennis;
judo;
body building;

nonché gli accessori per gli annessi servizi igienici;

lotto n. 3: Fornitura degli arredi e delle attrezzature per n. 1 Presidio Sanitario, articolato in:

sala visita medica;
sala medicazione;
sala degenza per n. 35 posti letto;
gabinetto dentistico;
sala per fisioterapia;

nonché gli accessori per gli annessi servizi igienici;

lotto n. 4: Fornitura degli arredi occorrenti per:

n. 4 sale TV (TV color completi di mobile, videoregistratori, poltroncine componibili, mobili per custodia videocassette);

n. 5 sale hobby (sedie e tavoli da gioco, mobiletti custodia carte da gioco);

n. 10 sale lettura (poltroncine con braccioli, tavoli, mobili per custodia riviste);

n. 3 sale ascolto musica (impianti hi-fi completi di mobili custodia dischi, cassette e compact-disk, poltrone componibili);

n. 2 sale giochi (video-games, biliardi, flippers, tavoli da ping-pong, calciobalilla, poltroncine);

n. 2 bar per grandi comunità;

n. 1 laboratorio sartoria (specchio a parete, banco da lavoro, sedie scaffalature, porta abiti con rotelle);

n. 1 laboratorio barberia (poltrone da barbiere, mobile specchio, attaccapanni, scaldabagno);

n. 1 laboratorio calzoleria (banco da lavoro, scaffalature);

n. 1 locale edicola (scaffalature con piani inclinati, mobili, banco);

n. 1 locale tabaccheria (banco, scaffalatura);

n. 1 spaccio alimentare (sistema self-service);

n. 1 sala biblioteca;

raffigurazioni grafiche;

accessori da bagno per n. 60 servizi igienici.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte della C.E.E./GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri previsti nell'art. 15, comma primo, lettera b) della legge n. 113/1981 e le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi entro i termini previsti nella stessa lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 20 gennaio 1992, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), ed e), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 20 gennaio 1992, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 11, 12, comma primo, lettere a) e c) e 13, comma primo lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 10.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Ispettorato dei Servizi Amministrativi - II Divisione - Sezione Beni Mobili e Casermaggio, via Sicilia, n. 178 - 00187 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o se in lingua straniera con annessa traduzione in lingua italiana certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 14 febbraio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Ispettorato dei Servizi Amministrativi tel. 06/47371.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 dicembre 1991 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-12256 (A pagamento).

AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI

AUTOSTRADE - S.p.a.

Gruppo IRI - ITALSTAT

Sede legale in Roma, via A. Nibby, 20

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Direzione Generale - via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - Tel. 06/43631, telex 612235/Autspa, telecopier 43634089 - 43634090.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo gli articoli 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione di offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) provincie di Treviso e Belluno;

b) autostrada Mestre-Vittorio Veneto-P. di Vedoia. Tronco: Vittorio Veneto-Pian di Vedoia. Pavimentazioni in misto cementato e conglomerato bituminoso (base, binder, usura) dal km 1 + 450 al km 23 + 463,38;

c) importo a base d'asta: L. 14.175.512.065;

d) categoria A.N.C. 6 (pavimentazioni stradali);

Categoria prevalente A.N.C. 6 (pavimentazioni stradali).

a2) provincia di Novara;

b2) autostrada dei Trafori. Tratto: Gattico-Ferriolo. Pavimentazioni in misto cementato e conglomerato bituminoso, impermeabilizzazione e trattamento impalcato dei lotti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14;

c2) importo a base d'asta: L. 11.176.281.500;

d2) categoria A.N.C. 6 (pavimentazioni stradali).

Categoria prevalente A.N.C. 6 (pavimentazioni stradali).

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati l'appalto o gli appalti ai quali l'impresa è interessata.

Nel caso sia avanzata richiesta per entrambi gli appalti potrà essere inviata unica documentazione.

4. Termine di esecuzione dell'appalto:
autostrada Mestre-Vittorio Veneto-P. di Vedoia: giorni 420 (quattrocentoventi);

autostrada dei Trafori: giorni 200 (duecento),

naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

5. Cauzione e garanzie:

cauzione definitiva nella misura del 25% dell'importo contrattuale;

trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la Capogruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio: in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Svincolo dall'offerta: entro novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi della legge n. 55/90 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare domanda di partecipazione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 13 (paragrafi 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17) del presente bando.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 8 gennaio 1992;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in lingua italiana, compresa la documentazione, in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

12. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro il 15 aprile 1992.

13. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare:

1) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata, in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno 2 istituti di credito di importanza nazionale;

2) certificato (o dichiarazione giurata) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (pavimentazione stradali) per l'importo di L. 15.000.000.000 (diconsi lire quindicimiliardi).

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare a mezzo di unica dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, il possesso dei seguenti requisiti:

3) cifra d'affari globale e in lavori (esposta in cifre ed in lettere) riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

4) costo (in cifre ed in lettere) per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al paragrafo 3);

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

5) importo complessivo (in cifre ed in lettere) dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 6 dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta nonché l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella suddetta categoria.

L'importo di tali lavori nella categoria richiesta deve essere non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella dichiarazione di cui sopra si dovrà inoltre indicare:

6) l'organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

7) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

8) i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;

9) l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

10) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare:

11) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, se trattasi di impresa di altro Stato;

12) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo 11;

13) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal committente;

14) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

15) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana e la legislazione del Paese di residenza;

16) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana.

17) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* italiana ed all'Albo Pretorio del comune di Roma il 10 dicembre 1991.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI-ITALSTAT: Stefamoni-Martelli

S-12269 (A pagamento)

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La direzione generale di commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzi base palesi che si terrà in data 28 febbraio 1992 presso l'ufficio approvvigionamento materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel.: 02/48195709, intende approvvigionare:

kg 215.000 di fagioli cannellini, in lotto unico;
kg 255.000 di fagioli borlotti, in lotto unico;
kg 121.500 di ceci, in lotto unico;
kg 123.500 di lenticchie, in lotto unico,

come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Si precisa che non si darà luogo alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni.

La consegna dovrà effettuarsi in due rate, uguali, entro quarantacinque e novanta giorni a decorrere dal quinto giorno successivo alla data della lettera, raccomandata con a.r. con la quale l'A.D. parteciperà alla ditta contraente l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti, del provvedimento di approvazione del contratto, come meglio precisato nella lettera di invito.

Le ditte non iscritte nell'albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 7 gennaio 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettere a) e c); all'art. 13, comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 10, primo comma, lettere a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentati.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a) della citata legge.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara, in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 12 febbraio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/3203826.

Il bando di gara è stato inviato in data 9 dicembre 1991 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Il direttore generale
Ammiraglio ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-12278 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La direzione generale di commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 28 febbraio 1992 presso l'ufficio approvvigionamento materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel.: 02/48195709, intende approvvigionare:

n. 100.000 cravatte, color kaki, in fibra poliestere, unico lotto;
n. 55.000 cravatte, color nero, in fibra poliestere, in unico lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 20 gennaio 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettere a) e c); all'art. 13, comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentati.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara, in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, primo comma, lettere a), b), d), e) ed all'art. 11 della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Alla gara possono partecipare ditte tessitrici/confezioniste.

Possono inoltre partecipare ditte esclusivamente produttrici di tessuto e/o ditte esclusivamente confezioniste.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 gennaio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 9 dicembre 1991 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità economiche europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-12279 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE Servizio Conservazione della Natura

Esito della gara di appalto-concorso, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, art. 24, lettera b), così come sostituito dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e ai sensi degli articoli 40 e 91 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento in concessione della progettazione e della esecuzione del programma di cui all'art. 17, comma 20, della legge 11 marzo 1988, n. 67, concernente la salvaguardia del litorale e delle retrostanti zone umide di interesse internazionale (secondo la convenzione di Ramsar) dell'area metropolitana di Cagliari.

Il Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura, rende noto ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55:

a) che alla gara sono state invitate le sottoelencate Imprese, Consorzi e mandatarie di associazioni temporanee di imprese:

1) Ansaldo S.p.a. - 2) Del Favero S.p.a. - 3) Termomeccanica Italiana S.p.a. - 4) Girola S.p.a. - 5) Torno S.p.a. - 6) Salini Costruttori S.p.a. - 7) SNAM Progetti Sud S.p.a. - 8) Italmontimpianti S.p.a. - 9) S.P.S. Società permanente servizi S.p.a. - 10) Mantelli S.p.a. - 11) Società per il Risanamento di Napoli S.p.a. - 12) Jacorossi S.p.a. - 13) Consorzio Ramsar-Molentargius;

b) che hanno presentato offerta le seguenti Imprese, Consorzi e mandatarie di associazioni temporanee di imprese:

1) Ansaldo S.p.a. - 2) Del Favero S.p.a. - 3) Torno S.p.a. - 4) S.P.S. Società permanente servizi S.p.a. - 5) Società per il Risanamento di Napoli S.p.a. - 6) Jacorossi S.p.a. - 7) Consorzio Ramsar-Molentargius;

c) che è risultato aggiudicatario il Consorzio Ramsar-Molentargius.

Roma, 11 dicembre 1991

Il direttore generale: ing. Bruno Agricola.

S-12338 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F. comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla gara espletata il 10 maggio 1991 per l'appalto dei lavori di potenziamento impianto di potabilizzazione del Torrei - acquedotto Barbaglia-Mandrolisai - B.A. L. 3.000.000.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) A.I.A. S.p.a. - Catania; 2) Atec S.r.l. - Milano; 3) Biodepuratrice S.p.a. + Pillitu - Clusone; 4) Borini + Migliavacca - Torino; 5) C.E.S.I. + Costruz. - Imola; 6) Culligan It. S.p.a. + Sacaim S.p.a. (Cadriano) - Granarolo; 7) Dondi + Vidoni - Rovigo; 8) Ecosud S.p.a. + Ecosardegna S.r.l. - Napoli; 9) Ediltecno S.r.l. + Idrodepurazione S.r.l. - Cagliari; 10) Gecopre S.p.a. + Azienda It. Dep. - Cagliari; 11) Icori S.p.a. + Nuova Pavindustria S.r.l. - Roma; 12) Rossetti S.p.a. + Imp. Ac. S.n.c. - Milano; 13) Rossi S.p.a. + Cassinelli S.p.a. - Roma; 14) Secit S.p.a. + Sogie S.r.l. - Milano; 15) Sidi + Euroeco + Consapro - Parma; 16) Termomeccanica S.p.a. + Edilcualbu S.r.l. - La Spezia; 17) Tilocca Romolo + Baden Ital. S.p.a. - Burgos; 18) B.T.B. Elettroidr. S.r.l. - Rubano; 19) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 20) C.T.A. S.c.r.l. - Bergamo; 21) Cap. S.p.a. - Cagliari; 22) Clover S.p.a. - Forlì; 23) Cons. Coop. - Forlì; 24) Cooperativa Costruttori S.c.r.l. - Argenta; 25) De Bartolomeis Ingg. S.p.a. - Milano; 26) Degremont S.p.a. - Milano; 27) Depurimpianti S.p.a. - Parma; 28) E.M.I.T. S.p.a. - Milano; 29) Ecoconsult S.r.l. - Potenza; 30) Ecologia S.p.a. - Milano; 31) Ecotecnic S.r.l. - Brescia; 32) Elcar S.r.l. - Milano; 33) Exim S.r.l. + Cospa S.r.l. - Bolzano; 34) Galva S.p.a. - Pomezia; 35) GMC S.p.a. - Milano; 36) Hol'Italia S.p.a. - Roma; 37) Iacopelli Procopio - Agrigento; 38) Ionics Italia S.p.a. - Milano; 39) Mazanti S.p.a. - Argenta; 40) Officina Turritana S.r.l. - P. Torres; 41) Opere Pubbliche S.p.a. - Cagliari; 42) Passavant S.p.a. - Novate Mi.; 43) Pireddu S.p.a. - Cagliari; 44) Putzu Appalti Costr. - Pattada; 45) RPA S.p.a. - Fano; 46) S.I.A.F. S.p.a. - Patti; 47) Sacchiero S.r.l. - Crezzo; 48) Saceccav S.p.a. - Milano; 49) Sernagiotto S.p.a. - Casteggio; 50) Sigla a r.l. - Forlì; 51) Siri S.p.a. - Roma; 52) Sita S.p.a. - Roma; 53) Smogless S.p.a. - Milano; 54) Sogedico S.p.a. - Cagliari; 55) Vibrocasa S.p.a. - Monastir; 56) W.T.C. S.r.l. - Legnano; 57) Waterplan S.p.a. - Belluno.

Hanno partecipato alla gara aggiudicata col sistema di cui all'art. 24, primo comma, lett. b) legge n. 584/1977 all'impresa G.M.C. S.p.a., piazza Duca d'Aosta 14 - Milano, le sottoelencate imprese:

A.T.I. tra Culligan - Sacaim - Dondi - Vidoni, A.T.I. tra Gecopre - Azienda It. Depuratori, A.T.I. tra Secit S.p.a. - Sogie S.r.l. - Sita S.p.a., A.T.I. tra Termomeccanica S.p.a. + Edilcualbu S.r.l., A.T.I. tra Sidi - Euroeco - Consapro, A.T.I. tra Tilocca Romolo - Baden Italia S.p.a., G.M.C. S.p.a. e Sigla a r.l.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Onnis.

C-34569 (A pagamento).

ENASARCO

Ente Nazionale Assistenza

Agenti e Rappresentanti di Commercio

Direzione generale - Roma via A. Usodimare 29/31

Sarà indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'esecuzione dei lavori di consolidamento statico e restauro conservativo dello stabile di proprietà dell'Ente sito in Roma, via dei Georgofili 123, per un importo presunto di L. 1.760.000.000, oltre oneri fiscali.

Termine di esecuzione dei lavori: trecento giorni lavorative a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il sistema di cui all'art. 58, primo comma, punto 2), lettera a), del Regolamento emanato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, al quale, per quanto non espressamente previsto nel bando, si fa pieno rinvio.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 19c - Importo minimo L. 1.500 milioni.

Alla gara saranno ammesse offerte di ditte riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle ditte partecipanti verrà richiesto di costituire un deposito cauzionale provvisorio infruttifero in contanti di L. 52.800.000. La ditta aggiudicataria dovrà prestare garanzie, in contanti o con fidejussione bancaria, per una somma pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il pagamento dell'appalto avverrà a stati di avanzamento (per ogni 150 milioni di credito dell'appaltatore) e saldo finale.

I lavori non potranno essere subappaltati, salvo l'esecuzione di opere speciali, nei limiti ed alle condizioni riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei limiti stabiliti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Potranno essere ammesse alla licitazione privata le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

L'ente si riserva la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Alla domanda di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, tutta sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori della categoria 19c - importo minimo L. 1.500 milioni. Nel caso di ditte riunite dovranno essere forniti i certificati di iscrizione per ciascuna ditta e questi, per importo e classi, dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687;

2) per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

3) la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977, n. 584, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di ditte riunite i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti, nella misura del 50%, dalla ditta capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali almeno nella misura del 15%;

4) nel caso di ditte riunite, alla domanda di invito dovrà essere allegata copia del mandato conferito alla ditta capogruppo, redatto ai sensi e nelle forme previste dall'art. 22 della legge 8 agosto 1977, n. 584. Inoltre, la documentazione di cui al precedente punto 3) dovrà essere fornita per ogni ditta riunita.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione soprelencata, dovranno pervenire entro e non oltre il 24 gennaio 1992 al seguente indirizzo: ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare, via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 57931, ove potrà essere fornito ogni chiarimento.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, 9 dicembre 1991

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-34591 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 44

Napoli, via Francesco Baracca n. 4

La U.S.L. n. 44 di Napoli con sede in via Francesco Baracca n. 4, deve procedere all'esplicitamento delle seguenti sottosegnate gare di appalto:

1) licitazione privata - Fornitura pellicole e buste radiografiche, nonché liquidi di sviluppo e fissaggio per radiologie;

2) licitazione privata - Fornitura pezzi di ricambio per parco macchine ed autoambulanze, nonché riparazione delle stesse;

3) licitazione privata - Fornitura suturatrici chirurgiche meccaniche monouso;

4) licitazione privata - Fornitura alimenti I Infanzia per gli Ospedali SS. Annunziata, Ascalesi, Pellegrini, Loreto Mare e poppatoi preconfezionati per l'Ospedale Loreto Mare;

5) licitazione privata - Fornitura combustibile, gasolio ed oli di manutenzione;

6) licitazione privata - Fornitura materiale monouso (piatti, bicchieri, posate, ecc.);

7) licitazione privata - Fornitura materiale di consumo per raccolta, conservazione e distribuzione sangue ed emoderivati occorrente per il fabbisogno presunto di un anno del Centro Trasfusionale del Presidio Pellegrini;

8) licitazione privata - Fornitura lentine intracamerulari occorrenti per il fabbisogno presunto di un anno delle Divisioni Oculistiche dei Presidi Pellegrini ed Ascalesi;

9) licitazione privata - Fornitura di filtri e materiali di consumo vari occorrente per il fabbisogno presunto di un anno del Centro Emodialisi del Presidio Pellegrini;

10) licitazione privata - Fornitura protesi vascolari in PTFE ed in Dacron per Divisione di Chirurgia Vascolare del Pellegrini e Pronto Soccorso del Presidio Loreto Mare;

11) licitazione privata - Fornitura frutta, verdura ed ortaggi;

12) licitazione privata - Fornitura prodotti ittici congelati e verdura ed ortaggi surgelati;

13) licitazione privata - Fornitura fior di latte, prodotti aptroteici, omogeneizzati, ecc.;

14) licitazione privata - Fornitura articoli di cancelleria occorrente per tutti i Presidi della U.S.L.;

15) licitazione privata - Fornitura reattivi per Radioimmunologia Ospedali Ascalesi;

16) licitazione privata - Servizio noleggio e lavaggio degli articoli di biancheria occorrenti alle strutture della U.S.L.;

17) licitazione privata - Fornitura materiale idraulico ed igienico sanitario;

18) licitazione privata - Fornitura materiale di ferramenta;

19) licitazione privata - Fornitura materiale di falegnameria e vetri;

20) licitazione privata - Fornitura materiale elettrico;

21) licitazione privata - Fornitura materiale di pittura;

22) licitazione privata - Fornitura materiale edile;

23) licitazione privata - Fornitura cateteri angiografici, guide, ecc. - Servizi di Radiologia della U.S.L.;

24) appalto concorso - Fornitura attrezzature tecno-elettromedicali - Varie Divisioni e Servizi della U.S.L. (Urologia, Chirurgia Toracica, Oculistica, Ortopedia, Chirurgie Generali, Medicina, Ostetricie, Pediatrie, ecc.);

25) appalto concorso - Fornitura ferri e strumentario chirurgico;

26) appalto concorso - Fornitura attrezzature e arredi tecnici per Laboratori di Analisi, Virologia, Centro Trasfusionale, Anatomia Patologica;

27) appalto concorso - Fornitura attrezzature per Divisione di Gastroenterologia - Ospedali Pellegrini e Ascalesi;

28) appalto concorso - Fornitura arredi e macchine per Uffici;

29) appalto concorso - Fornitura Pace-Makers, cateteri elettrodi, adattatore, ecc.

Le aggiudicazioni delle predette gare saranno effettuate o ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 oppure ai sensi della legge regionale della Campania n. 63 dell'11 novembre 1980.

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113 dovranno far pervenire al Protocollo Generale della U.S.L. n. 44, via Francesco Baracca n. 4 - Napoli, per ogni singola gara, distinta o separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta da bollo di L. 10.000 entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in lingua italiana:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivo importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 3 dicembre 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Settore Provveditorato della U.S.L. n. 44 di Napoli.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Alfano

Il coordinatore amministrativo: dott. Amoroso Nuzzolo.

C-34596 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/4

Brindisi, via Dalmazia, 13

Tel. 0831/510541

Così come disposto con delibera n. 172 del 24 aprile 1991, esecutiva, è stata indetta licitazione privata per la fornitura biennale di pellicole e materiale radiografico per le diagnostiche della U.S.L. BR/4, da esperirsi con la procedura dettata dall'art. 15, lett. b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, la cui spesa presumibile annua è di L. 600.000.000.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare apposita istanza in bollo da far pervenire alla stazione appaltante a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata con plico chiuso recante la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche» entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 1992.

Alla istanza di partecipazione dovranno essere allegati tassativamente, pena la esclusione, le seguenti dichiarazioni autenticate ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicato il settore di attività nonché la data di iscrizione;

assenza cause di impedimento così come elencate all'art. 10 della legge n. 113/81;

elenco forniture realizzate nell'ultimo triennio, così come dispone l'art. 12, lett. c) della legge n. 113/81.

Le imprese già iscritte all'Albo Regionale Fornitori della Regione Puglia possono presentare istanza in carta semplice facendo riferimento agli atti del relativo Albo.

Entro quaranta giorni dalla data anzidetta la U.S.L. procederà ad inoltrare l'invito a formulare l'offerta, la cui validità dovrà avere la durata di quattro mesi.

La gara sarà aggiudicata alla/e impresa/e che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito.

Il presente avviso di gara è stato inviato in data 10 dicembre 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea.

Brindisi, 10 dicembre 1991

L'amministratore straordinario: dott. Gianpietro Pennetta.

C-34597 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Roma

Vista la legge 19 aprile 1990, n. 84, recante: «Piano organico di inventariazione, catalogazione ed elaborazione della carta del rischio dei beni culturali, anche in relazione alla entrata in vigore dell'Atto unico europeo: primi interventi»;

Visto il decreto ministeriale 9 luglio 1990, recante: «Programma di interventi nell'ambito delle attività e dei compiti istituzionali di catalogazione, inventariazione, prevenzione e salvaguardia dei beni culturali e ambientali, elaborazione di una carta conoscitiva aggiornabile della situazione di rischio con la relativa banca dati e potenziamento delle attività di ricerca e formazione», pubblicato nel Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 198 del 25 agosto 1990 - serie generale;

Sentito, previa istruttoria da parte dei competenti Istituti Centrali e dell'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, il Consiglio Nazionale per i Beni Culturali e Ambientali, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 18 aprile 1990, n. 84, il quale nella seduta del 23 gennaio 1991, si è espresso favorevolmente all'approvazione dei progetti di cui alla allegata legge;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 1991 di approvazione del programma dei progetti ritenuti rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della legge 19 aprile 1990, n. 84;

Visti i lotti funzionali individuati dagli Istituti Centrali e dall'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, sulla base dei rispettivi finanziamenti stabiliti con il decreto ministeriale 23 gennaio 1991 citato limitatamente alla lettera c) dell'art. 1 della legge n. 84/90;

Visto il rilievo della Corte dei conti n. 202/17 dell'8 ottobre 1991 concernente alcuni progetti della lettera c) dell'art. 1 della citata legge n. 84/90;

Ritenuto comunque di dover dare corso, con urgenza, al programma per le finalità di cui alla lettera c) dell'art. 1, comma secondo della legge n. 84/90 per quei progetti che attengono alla ricerca e che non hanno formato oggetto di rilievo;

Decreta:

Art. 1.

È approvato l'allegato programma esecutivo secondo le cifre a fianco di ciascun progetto indicate limitatamente alla lettera c) dell'art. 1, comma secondo della legge n. 84/90 per L. 4.000.000.000 (quattromiliardi);

Art. 2.

Per ogni singolo progetto approvato, sarà redatta apposita convenzione con il soggetto individuato per la realizzazione.

Al progetto sarà altresì allegato, divenendone parte integrante, il piano esecutivo.

I decreti ministeriali di approvazione delle singole convenzioni, corredate dai documenti di rito, saranno inviate alla Corte dei conti per la registrazione.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Capitolo 7504 dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali per l'anno 1990.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 4 novembre 1991

p. Il Ministro il sottosegretario di Stato:
Luigi Covatta

Registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1991
Registro n. 37, foglio n. 356

Allegato

1) I.C.C.D. - C.N.U.C.E. - SIDAC S.p.a.

Progetto: Il sistema integrato per il catalogo nazionale dei beni culturali: specifiche, primi moduli e coordinamento lire 1.000 milioni.

2) Itin S.p.a.

Progetto: Sviluppo di tecniche di tomografia assiale computerizzata a raggi X come metodo di indagine non distruttiva sui beni culturali lire 1.000 milioni.

3) Offnet S.p.a.

Progetto: Progetto di controllo metodolog. per garantire lo sviluppo omogeneo, il pieno utilizzo delle risorse rese disponibili dal progett. e per un check-up del sistem. bibliot. nazionale lire 1.000 milioni.

4) Impresa Pouchain S.r.l. - Il Cenacolo S.r.l. - SPC S.r.l.

Progetto: Progetto esecutivo per la ricerca interdisciplinare sulle procedure di indagine e tecniche di intervento lire 1.000 milioni.

Totale progetti lettera c) lire 4.000 milioni.

C-34567 (A credito).

CITTÀ DI BISCEGLIE

Rettifica bando di gara

L'assessore ai contratti e appalti rende noto che il bando del Comune di Bisceglie pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 29 novembre 1991 n. 280, relativo all'appalto dei lavori di sistemazione del litorale di ponente è integrato con le seguenti precisazioni:

importo a base d'appalto (forfait chiavi in mano):
L. 15.634.000.000;

categoria lavori prevalente 19/D L. 9.000.000.000;

categoria lavori prevalente 6/D L. 6.000.000.000.

non è possibile la suddivisione in lotti.

Punto c) del bando: essere iscritti all'A.N.C. (categoria 19/D classifica non inferiore a L. 9.000.000.000 e cat. «6» classifica non inferiore a L. 6.000.000.000.

Punto e): aver conseguito negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale di importo non inferiore a L. 33.750.000.000 e una cifra d'affari in lavori di importo non inferiore a L. 26.250.000.000.

Punto f) del bando: aver conseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 19/D per L. 8.100.000.000 e nella categoria 6 per L. 5.400.000.000 e per un importo complessivo non inferiore a L. 13.500.000.000.

Punto g) del bando: aver eseguito nell'ultimo quinquennio un solo lavoro nella categoria 19/D di importo non inferiore a L. 4.050.000.000, oppure due lavori di importo non inferiore a L. 4.950.000.000 aver eseguito nell'ultimo quinquennio un solo lavoro nella categoria 6 di importo non inferiore a L. 2.700.000.000 oppure due lavori di importo non inferiore a L. 3.300.000.000.

Per le associazioni Temporanee di Imprese e i Consorzi, i predetti requisiti devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 50% dell'impresa capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 50% della o delle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali deve poi possedere una percentuale non inferiore al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione di imprese in cui, secondo la normativa vigente è consentita che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dell'appalto, i requisiti finanziari e tecnici di cui agli artt. 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584, previsti nei precedenti articoli per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione è riaperto per altri giorni dieci decorrenti dalla pubblicazione del presente bando di rettifica.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni previste nel precedente bando.

Bisceglie, 12 dicembre 1991

L'assessore ai contratti e appalti:
Mauro Simone

C-34595 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.G.I.S. TUSCOLANO - S.r.l.	14
A.G.I.S. TUSCOLANO - S.r.l.	14
A.G.I.S. TUSCOLANO - S.r.l.	16
AKROS PARTECIPAZIONI - S.r.l.	22
ALLEANZA FARMACEUTICA FINANZIARIA - S.p.a.	5
ALTAIR - SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.	22
AMBRO ELETTRICA - S.p.a.	10
ANNUNZIATA - S.p.a.	3
APRIMATIC - S.p.a.	5
ASSICURATRICE EDILE - S.p.a.	6
ATTIVITÀ MERIDIONALI - S.p.a.	3
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.	18
BANCO DI SANTO SPIRITO - S.p.a.	17
BEA FOOD - S.r.l.	10
BRI-FARMA - S.p.a.	5
C.A.R. - Centro Agro-Alimentare Roma - S.p.a.	4
C.O.I.M.E. - S.p.a.	7
CASA VINICOLA BARONE RICASOLI - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
CASE RIDENTI - S.r.l.	16	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE	22
CASE RIDENTI S.r.l.	14	ISVEIMER	
CASE RIDENTI S.r.l.	14	Istituto per lo Sviluppo Economico Dell'Italia Meridionale	
CDC - S.r.l.	9	Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine	11
CINQUEZEROTRE - S.r.l.	19	ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.	3
CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.	5	L'EUROPA - S.p.a.	11
COMPAGNIA PRIVATA DI FINANZA E INVESTIMENTI		LA FENICE - S.r.l.	11
Società per azioni	2	LA WAGNERIANA - S.p.a.	1
CONVEX COMPUTER - S.p.a.	2	LATSCHER SKICENTER - S.r.l.	6
EDILIZIA SUBAUGUSTA - S.r.l.	15	LUGLI CARRELLI ELEVATORI	
EDILIZIA SUBAUGUSTA S.r.l.	14	Società per azioni	20
EDILIZIA SUBAUGUSTA S.r.l.	14	M.P.S. - S.p.a.	4
EFIBANCA - S.p.a.		MALOSSO - S.r.l.	9
Ente Finanziario Interbancario		MECCANICA MURGIANA - S.p.a.	18
Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine	19	MEDIOBANCA - S.p.a.	17
ENNA AMBIENTE - S.p.a.	3	MEDIOBANCA - S.p.a.	17
FER-GUS - S.r.l.	8	MEDIOBANCA - S.p.a.	17
FERRIERA VATTOLO CIESSEBI - S.p.a.	7	METALLEGHE - S.p.a.	8
FINDOMUS - S.p.a.	8	METALLI E DERIVATI SUD - S.p.a.	6
FINPROGET - S.p.a.	11	NADIA - S.p.a.	11
FINPROGET - S.p.a.	12	OVOBOX - S.p.a.	4
FINPROGET - S.p.a.	12	P. CELLI - S.p.a.	2
FINPROGET - S.p.a.	13	P.T.M. - Porto Terminal Mediterraneo - S.p.a.	4
FINPROGET - S.p.a.	13	PANTECNA - S.p.a.	5
FINPROGET - S.p.a.	13	PERSICO - S.p.a.	8
FINPROGET BERGAMO - S.p.a.	13	PICCOLE PARTECIPAZIONI - S.p.a.	1
FINPROGET CAMPANIA - S.p.a.	12	PREMUDA - S.p.a.	2
FINPROGET FRIULI - S.p.a.	13	RADAELLI SUD - S.r.l.	18
FINPROGET LARIANA - S.r.l.	11	REFINA - S.p.a.	8
FINPROGET LAZIO - S.r.l.	13	RIFINIZIONE ALAN - S.p.a.	21
FINPROGET PREALPINA - S.r.l.	12	SAN DONATO SECONDA - S.p.a.	2
FINTREZ NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.	2	SIAD - S.p.a.	
FINTREZ NUOVE INZIATIVE - S.p.a.	10	Società Italiana Acetilene e Derivati	9
FMI - S.p.a.	3	SOCIETÀ COOPERATIVA IN.SI.E.ME. - S.r.l.	
FONTANA ADRIATICA - S.r.l.	20	Informatica, Sistemi e Metodologie Elettroniche	6
FONTANA CENTRO - S.r.l.	21	SOPRITEX - S.p.a.	21
FONTANA QUENTIN - S.p.a.	21	TULLIO GIUSI - S.p.a.	7
FONTANA SUD - S.p.a.	20	TULLIO GIUSI - S.p.a.	7
HOTEL IMPERO - S.r.l.	11	TUSCO COLLE - S.r.l.	14
I.E.S. - S.r.l.		TUSCO COLLE - S.r.l.	14
Industrie Edili Specializzate di Comelli e C.	10	TUSCO TORRE - S.r.l.	14
INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.	7	TUSCO TORRE - S.r.l.	14
INIZIATIVE COMMERCIALI	10		

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gatteli, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHIETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 60/62

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Affieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Risco, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LIO BUE
Via Casio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 57

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 60.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bolettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 5 0 9 1 *

L. 5.200